REGIONE PUGLIA

# Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico e l'integrazione dell'offerta formativa

**a.s. 2026/27**

# e la programmazione dei Poli per l'infanzia

**2026/27, 2027/28, 2028/29**

# 1. Introduzione

Le presenti *Linee di indirizzo* illustrano i criteri per la formazione del *Piano* finalizzato a **definire**, per l'**anno scolastico 2026/27**, l'**assetto** delle istituzioni scolastiche e i relativi punti di erogazione di scuola dell'infanzia, del primo e secondo ciclo d'istruzione e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), in base alla riforma della disciplina disposta ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 297 del 29 dicembre 2022[1], **integrare,** con interventi di dettaglio, **l'offerta formativa** già autorizzata e **programmare**, per il triennio scolastico **2025/26, 2026/27 e 2027/28**, i **Poli per l'infanzia**, di cui al decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017.

I criteri esposti nelle *Linee di indirizzo* si basano su analisi demografiche, sulla distribuzione della popolazione scolastica sul territorio regionale e sull'andamento del tessuto economico e produttivo regionale, al fine di offrire una panoramica chiara e dettagliata delle esigenze e delle potenzialità del contesto di riferimento.

Il procedimento descritto nelle *Linee di indirizzo* non costituisce un obbligo per i comuni, le province, la Città metropolitana di Bari e le istituzioni scolastiche; detto procedimento sarà avviato su istanza dei soggetti interessati e l'istruttoria sarà svolta sulla base dei criteri qui illustrati, per l'assetto scolastico, l'integrazione dell'offerta formativa e la programmazione dei Poli per l'infanzia.

Possono essere oggetto del *Piano di dimensionamento*:

- le **modifiche di assetto** delle istituzioni scolastiche del **primo e secondo ciclo** d'istruzione, finalizzate a garantire, per l'a.s. 2026/27:
    - il riequilibrio numerico degli iscritti alle istituzioni scolastiche statali della regione;
    - una copertura del servizio scolastico estesa ad ogni contesto territoriale;
    - la verticalizzazione in istituti comprensivi dei circoli didattici e delle scuole secondarie di primo grado autonome, attraverso spostamenti o attivazione di punti di erogazione del servizio;
    - l'attivazione di nuovi punti di erogazione del servizio, compresa l'attivazione dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia per gli studenti attualmente iscritti presso una scuola dell'infanzia comunale;
- **l'integrazione dell'offerta formativa** delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo, per l'a.s. 2026/27, nei casi in cui l'istituzione scolastica ritenga necessario:
    - attivare un indirizzo del triennio dell'istituto tecnico, qualora abbia attivo soltanto il corrispondente indirizzo del biennio;
    - attivare percorsi di secondo livello serali;
    - attivare percorsi di istruzione e formazione professionale o, sulla base dell'istruttoria regionale, razionalizzare i percorsi esistenti;
- la **programmazione dei Poli per l'infanzia**, finalizzata a garantirne l'avvio entro l'anno scolastico 2028/29.

Il *Piano di dimensionamento* non riguarda:

- l'attivazione di indirizzi di studio, ad eccezione di quanto suesposto;
- la programmazione della Filiera formativa tecnologico-professionale, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale che ne definisca le modalità;
- le sperimentazioni di percorsi non ordinamentali;
- l'assegnazione delle risorse strutturali e strumentali, di competenza dei comuni e delle province/città metropolitana con riferimento rispettivamente al primo e al secondo ciclo;
- l'autorizzazione ad attivare corsi ad indirizzo musicale presso le scuole secondarie di primo grado;
- l'attivazione di percorsi curriculari specializzati, rientranti nelle quote di flessibilità e autonomia di ciascuna istituzione scolastica;
- la scelta del tempo scuola (orari estesi o ridotti).

Il procedimento di formazione del *Piano* permetterà di definire le modifiche necessarie per ottenere sul territorio un **assetto** razionale delle istituzioni scolastiche, riequilibrando la numerosità della popolazione scolastica nelle attuali istituzioni e migliorare il servizio sul territorio, tenendo conto anche del curricolo verticale delle istituzioni.

Per l'**offerta formativa** delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo, il *Piano* si propone di arricchirla e perfezionarla attraverso interventi di dettaglio che contribuiscano a una sua costante integrazione. Si intende valorizzare l'attuale copertura territoriale, considerata già soddisfacente, mantenendo e consolidando gli indirizzi di studio esistenti, e allo

[1] la quale ha modificato l'articolo 19 del D.L. n. 98 del 2011, conv. L. n. 111 del 2011, ai sensi di quanto previsto dal PNRR, missione M4.C1. Riforma 1.3.

stesso tempo intervenendo in modo mirato per migliorare la qualità e la varietà dell'offerta educativa, in accordo con le esigenze del territorio e le finalità di crescita degli studenti.

Per il **Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni** (D. Lgs. n. 65/2017[2]) occorre consolidare la programmazione regionale e incrementare l'offerta dei *Poli per l'infanzia*, in modo da sostenere lo sviluppo di un sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a sei anni, migliorando la qualità e l'offerta oraria, favorendo la flessibilità e i percorsi educativi, e autorizzandone l'attivazione presso le scuole dell'infanzia statali esistenti nel triennio 2026/27, 2027/28 e 2028/29, prioritariamente nei Comuni con bisogni formativi più elevati e requisiti specifici. I Poli, infatti, "non solo possono favorire una maggiore flessibilità nella pianificazione dell'offerta educativa per le diverse età e un miglior utilizzo delle risorse, materiali, ambientali e professionali, ma sollecitano anche nuove riflessioni sui percorsi educativi da zero a sei anni" (DM N. 334/2021[3]).

Tutto ciò attraverso un procedimento partecipato, che coinvolga il territorio e permetta di condividere dati, strumenti e metodi, al fine di favorire una *governance* dell'istruzione partecipata e trasparente.

[2] Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, recante "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00073)".

[3] Decreto ministeriale n. 334 del 22 novembre 2021 recante Adozione delle "Linee pedagogiche per il sistema integrato Zerosei" di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.

## 2. Analisi del trend demografico per la popolazione in età scolare[4]

La presente analisi si propone di esaminare le dinamiche demografiche della Puglia nel periodo compreso tra il 2019 e il 2024, con un *focus* particolare sulla popolazione in età scolare (0-18 anni). I dati utilizzati sono di fonte Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e si riferiscono alla popolazione residente, con dati annuali dal 2019 al 2024.

L'analisi si basa su dati disaggregati per fasce d'età e per provincia, con una visione approfondita delle tendenze demografiche a livello regionale e provinciale.

Il contesto demografico italiano è caratterizzato da un progressivo invecchiamento della popolazione e da un calo delle nascite, fenomeni che si riflettono anche in Puglia. L'analisi dei dati ISTAT mira a quantificare e comprendere l'impatto di queste tendenze sulla popolazione scolastica pugliese: attraverso le variazioni annuali e quinquennali della popolazione nelle diverse fasce d'età e province, il fine è identificare le fasce d'età che hanno subito il calo demografico più significativo nell'orizzonte di tempo considerato ed evidenziare eventuali differenze tra le province.

L'analisi descrittiva dei dati ha determinato:

- variazioni percentuali annuali, per misurare il tasso di crescita o decrescita della popolazione in ciascuna fascia d'età e provincia;
- variazioni percentuali quinquennali, per la variazione complessiva della popolazione nel periodo 2019/24;
- medie annuali su base geometrica, per calcolare la riduzione media annua della popolazione.

Per riflettere i diversi ordini di istruzione, sono state considerate le seguenti fasce d'età della popolazione[5]:

- 0-2 anni: servizi educativi per la prima infanzia;
- 3-5 anni: scuola dell'infanzia;
- 6-10 anni: scuola primaria;
- 11-13 anni: scuola secondaria di primo grado;
- 14-18 anni: scuola secondaria di secondo grado.

### Analisi del trend demografico per la popolazione in età scolare nel territorio regionale

Nel periodo 2019-2024 la Puglia ha subito un calo demografico generalizzato, con una diminuzione del 2,1% della popolazione totale. Questo *trend* si riflette anche nella popolazione scolastica, sebbene con differenti intensità a seconda della fascia d'età.

*Dinamiche della popolazione scolastica per fascia d'età*

Si osserva un calo in tutte le fasce di età di popolazione interessate, tuttavia, ad essere maggiormente colpite sono quelle relative alla scuola dell'infanzia (3-5 anni, -12,6%) e ai servizi educativi per la prima infanzia (0-2 anni, -11,1%). Questo dato indica che il problema della denatalità impatterà anche sui cicli scolastici di ordine superiore negli anni immediatamente successivi. Le fasce di età delle scuole primarie e secondarie di primo grado (11-13 e 14-18) subiscono una riduzione più contenuta. Degno di nota, infine, è una tendenza alla stabilizzazione del calo delle nascite, evidente dall'andamento relativo alla fascia 0-2 anni (Figura 1).

[4] Paragrafo realizzato in collaborazione con l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione – ARTI, Area Strategica "Ricerca economica e informazione statistica", nell'ambito di ORSIF – Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione.

[5] L'età espressa è intesa per anni non compiuti. Ad esempio, la fascia di età 3-5 anni indica individui fino a 6 anni non compiuti.

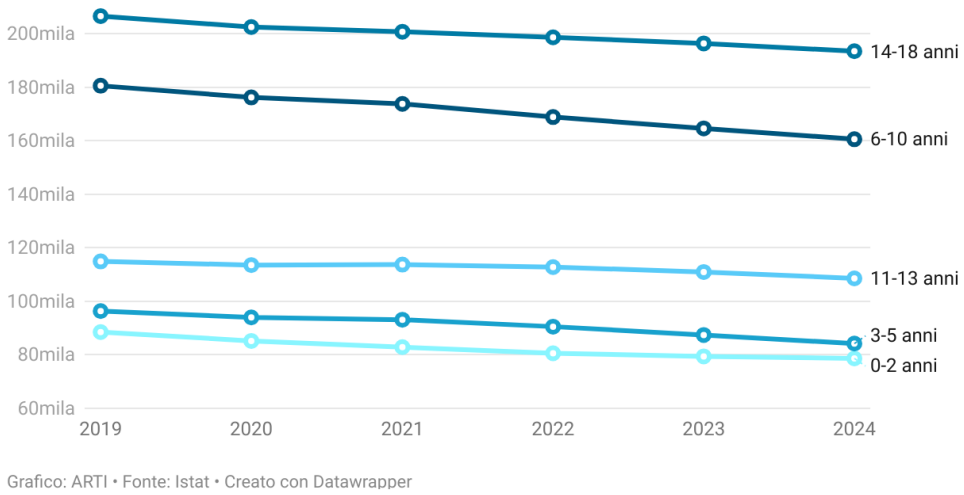



*Figura 1 – Popolazione pugliese per coorti d'età. Anni 2019-2024. Valori assoluti*

Come mostra la Tabella 1 e il grafico in Figura 1, il calo maggiore si registra nella fascia della scuola dell'infanzia, mentre appaiono meno critiche le situazioni per le fasce della scuola secondaria.

*Tabella 1. Popolazione pugliese e percentuali di variazione annuale, per coorti d'età*

| | | 2019 | 2020 | var. 19/20 | 2021 | var. 20/21 | 2022 | var. 21/22 | 2023 | var. 22/23 | 2024 | var. 23/24 | var. 19/24 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PUGLIA | 0-2 anni | 88474 | 85189 | -3,71% | 82855 | -2,74% | 80557 | -2,77% | 79404 | -1,43% | 78631 | -0,97% | **-11,13%** |
| | 3-5 anni | 96352 | 93986 | -2,46% | 93115 | -0,93% | 90526 | -2,78% | 87405 | -3,45% | 84181 | -3,69% | **-12,63%** |
| | 6-10 anni | 180598 | 176232 | -2,42% | 173813 | -1,37% | 168911 | -2,82% | 164658 | -2,52% | 160614 | -2,46% | **-11,07%** |
| | 11-13 anni | 114908 | 113550 | -1,18% | 113720 | 0,15% | 112798 | -0,81% | 110957 | -1,63% | 108574 | -2,15% | **-5,51%** |
| | 14-18 anni | 206633 | 202547 | -1,98% | 200808 | -0,86% | 198720 | -1,04% | 196438 | -1,15% | 193510 | -1,49% | **-6,35%** |
| | *Tot. 0-18* | 686965 | 671504 | -2,25% | 664311 | -1,07% | 651512 | -1,93% | 638862 | -1,94% | 625510 | -2,09% | **-8,95%** |
| | *Tot. 0-99* | ***3975528*** | ***3953305*** | ***-0,56%*** | ***3933777*** | ***-0,49%*** | ***3922941*** | ***-0,28%*** | ***3907683*** | ***-0,39%*** | ***3890661*** | ***-0,44%*** | ***-2,13%*** |

I tassi annuali di variazione, sui singoli anni presi in esame, sono variabili a seconda della fascia d'età, ma in generale si osserva un calo più accentuato nei primi anni del quinquennio (2019-2022) e una leggera stabilizzazione o rallentamento del calo negli ultimi anni (2023-2024).

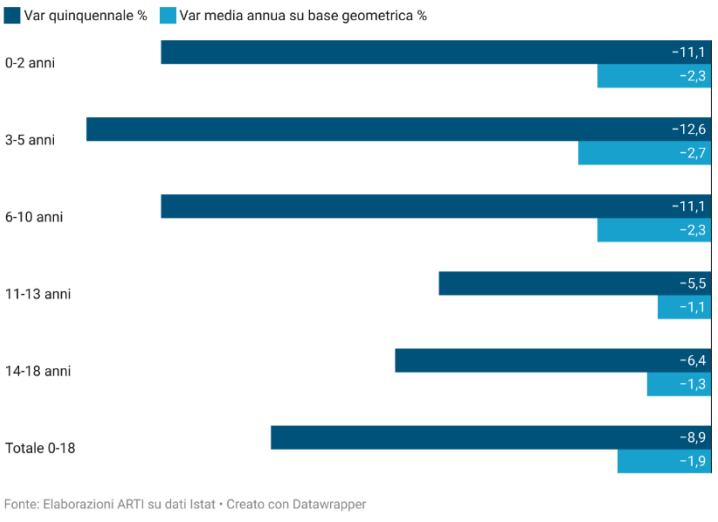



*Figura 2. Variazioni della popolazione pugliese per coorti di età. Anni 2019-2024. Valori percentuali*

Osservando le variazioni quinquennali (Figura 2), la riduzione media annua è variabile a seconda della fascia d'età, ma si attesta intorno al 2-3% per le fasce più giovani (0-10 anni).

## Analisi del trend demografico nel territorio delle province e della città metropolitana di Bari

In questa sezione, le analisi svolte nel paragrafo precedente vengono disaggregate a livello di singola provincia e per la città metropolitana di Bari (Tabella 2 e Figura 3).

***Tabella 2. Popolazione pugliese e percentuali di variazione annuale, per coorti d'età e per province / Città metropolitana***

| | | 2019 | 2020 | var.19/20 | 2021 | var.20/21 | 2022 | var.21/22 | 2023 | var 22/23 | 2024 | var. 23/04 | var. 19/24 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 0-2 anni | 28578 | 27678 | -3,15% | 26834 | -3,05% | 25992 | -3,14% | 25702 | -1,12% | 25626 | -0,30% | **-10,33%** |
| | 3-5 anni | 30343 | 29931 | -1,36% | 29971 | 0,13% | 29430 | -1,81% | 28494 | -3,18% | 27274 | -4,28% | **-10,11%** |
| | 6-10 anni | 56099 | 54926 | -2,09% | 54789 | -0,25% | 53391 | -2,55% | 52190 | -2,25% | 51323 | -1,66% | **-8,51%** |
| | 11-13 anni | 35395 | 34973 | -1,19% | 35128 | 0,44% | 34970 | -0,45% | 34666 | -0,87% | 34116 | -1,59% | **-3,61%** |
| | 14-18 anni | 63338 | 62164 | -1,85% | 61889 | -0,44% | 61363 | -0,85% | 60578 | -1,28% | 59727 | -1,40% | **-5,70%** |
| | Tot. 0-18 | 213753 | 209672 | -1,91% | 208611 | -0,51% | 205146 | -1,66% | 201630 | -1,71% | 198066 | -1,77% | **-7,34%** |
| BARLETTA-ANDRIA-TRANI | 0-2 anni | 9271 | 8909 | -3,90% | 8638 | -3,04% | 8498 | -1,62% | 8313 | -2,18% | 8239 | -0,89% | **-11,13%** |
| | 3-5 anni | 9747 | 9597 | -1,54% | 9518 | -0,82% | 9383 | -1,42% | 9061 | -3,43% | 8752 | -3,41% | **-10,21%** |
| | 6-10 anni | 18725 | 18172 | -2,95% | 17639 | -2,93% | 16992 | -3,67% | 16618 | -2,20% | 16272 | -2,08% | **-13,10%** |
| | 11-13 anni | 12332 | 12110 | -1,80% | 11961 | -1,23% | 11751 | -1,76% | 11463 | -2,45% | 11078 | -3,36% | **-10,17%** |
| | 14-18 anni | 22264 | 21713 | -2,47% | 21504 | -0,96% | 21117 | -1,80% | 20777 | -1,61% | 20385 | -1,89% | **-8,44%** |
| | Tot. 0-18 | 72339 | 70501 | -2,54% | 69260 | -1,76% | 67741 | -2,19% | 66232 | -2,23% | 64726 | -2,27% | **-10,52%** |
| BRINDISI | 0-2 anni | 8049 | 7639 | -5,09% | 7517 | -1,60% | 7313 | -2,71% | 7405 | 1,26% | 7264 | -1,90% | **-9,75%** |
| | 3-5 anni | 9063 | 8695 | -4,06% | 8544 | -1,74% | 8231 | -3,66% | 7853 | -4,59% | 7630 | -2,84% | **-15,81%** |
| | 6-10 anni | 16942 | 16637 | -1,80% | 16260 | -2,27% | 15864 | -2,44% | 15410 | -2,86% | 14942 | -3,04% | **-11,80%** |
| | 11-13 anni | 10665 | 10625 | -0,38% | 10750 | 1,18% | 10645 | -0,98% | 10488 | -1,47% | 10127 | -3,44% | **-5,04%** |
| | 14-18 anni | 19059 | 18630 | -2,25% | 18462 | -0,90% | 18292 | -0,92% | 18301 | 0,05% | 18241 | -0,33% | **-4,29%** |
| | Tot. 0-18 | 63778 | 62226 | -2,43% | 61533 | -1,11% | 60345 | -1,93% | 59457 | -1,47% | 58204 | -2,11% | **-8,74%** |
| FOGGIA | 0-2 anni | 14132 | 13548 | -4,13% | 13280 | -1,98% | 12917 | -2,73% | 12685 | -1,80% | 12605 | -0,63% | **-10,81%** |
| | 3-5 anni | 15605 | 15187 | -2,68% | 15008 | -1,18% | 14301 | -4,71% | 13827 | -3,31% | 13443 | -2,78% | **-13,85%** |
| | 6-10 anni | 28976 | 28066 | -3,14% | 27471 | -2,12% | 26803 | -2,43% | 26291 | -1,91% | 25695 | -2,27% | **-11,32%** |
| | 11-13 anni | 18608 | 18318 | -1,56% | 18381 | 0,34% | 18162 | -1,19% | 17633 | -2,91% | 16988 | -3,66% | **-8,71%** |
| | 14-18 anni | 33950 | 33197 | -2,22% | 32797 | -1,20% | 32196 | -1,83% | 31771 | -1,32% | 31264 | -1,60% | **-7,91%** |
| | Tot. 0-18 | 111271 | 108316 | -2,66% | 106937 | -1,27% | 104379 | -2,39% | 102207 | -2,08% | 99995 | -2,16% | **-10,13%** |
| LECCE | 0-2 anni | 16184 | 15657 | -3,26% | 15261 | -2,53% | 14837 | -2,78% | 14631 | -1,39% | 14399 | -1,59% | **-11,03%** |
| | 3-5 anni | 17812 | 17208 | -3,39% | 17038 | -0,99% | 16646 | -2,30% | 16137 | -3,06% | 15637 | -3,10% | **-12,21%** |
| | 6-10 anni | 33761 | 32996 | -2,27% | 32478 | -1,57% | 31500 | -3,01% | 30691 | -2,57% | 29695 | -3,25% | **-12,04%** |
| | 11-13 anni | 21422 | 21310 | -0,52% | 21218 | -0,43% | 21095 | -0,58% | 20674 | -2,00% | 20479 | -0,94% | **-4,40%** |
| | 14-18 anni | 38913 | 38167 | -1,92% | 37534 | -1,66% | 37343 | -0,51% | 37023 | -0,86% | 36257 | -2,07% | **-6,83%** |
| | Tot. 0-18 | 128092 | 125338 | -2,15% | 123529 | -1,44% | 121421 | -1,71% | 119156 | -1,87% | 116467 | -2,26% | **-9,08%** |
| TARANTO | 0-2 anni | 12260 | 11758 | -4,09% | 11325 | -3,68% | 11000 | -2,87% | 10668 | -3,02% | 10498 | -1,59% | **-14,37%** |
| | 3-5 anni | 13782 | 13368 | -3,00% | 13036 | -2,48% | 12535 | -3,84% | 12033 | -4,00% | 11445 | -4,89% | **-16,96%** |
| | 6-10 anni | 26095 | 25435 | -2,53% | 25176 | -1,02% | 24361 | -3,24% | 23458 | -3,71% | 22687 | -3,29% | **-13,06%** |
| | 11-13 anni | 16486 | 16214 | -1,65% | 16282 | 0,42% | 16175 | -0,66% | 16033 | -0,88% | 15786 | -1,54% | **-4,25%** |
| | 14-18 anni | 29109 | 28676 | -1,49% | 28622 | -0,19% | 28409 | -0,74% | 27988 | -1,48% | 27636 | -1,26% | **-5,06%** |
| | Tot. 0-18 | 97732 | 95451 | -2,33% | 94441 | -1,06% | 92480 | -2,08% | 90180 | -2,49% | 88052 | -2,36% | **-9,90%** |

*Figura 3. Popolazione pugliese per provincia e coorti di età. Anni 2019-2024. Valori assoluti*

La **città metropolitana di Bari** ha subìto nel quinquennio un calo demografico della popolazione tra 0 e 18 anni del 7,3%, inferiore alla media regionale dell'8,9%. La riduzione è inferiore rispetto alla media regionale anche sulle singole coorti, in particolare quella riferita ai 14-18 anni.

La **provincia di Barletta-Andria-Trani** ha subìto un calo demografico del 10,5%, superiore alla media regionale. Il calo è particolarmente accentuato nella fascia d'età della scuola primaria (-13,1%); anche per le altre fasce d'età al di sotto dei 14 anni si mantiene su valori elevati, al di sopra del 10%.

Il calo della popolazione in età scolare della **provincia di Brindisi** è in linea con la media regionale (-8,7%). La fascia d'età della scuola dell'infanzia è la più colpita (-15,8%), seguita dalla scuola primaria (-11,8%).

Complessivamente, la **provincia di Foggia** ha subìto un calo demografico del 10,1%, superiore alla media regionale. La fascia d'età della scuola dell'infanzia è la più colpita (-13,9%), seguita dalla scuola primaria (-11,3%).

Il calo della popolazione in età scolare della **provincia di Lecce** è in linea con la media regionale (-9,1%), sia in generale sia su tutte le fasce d'età, anche se più accentuato nella fascia d'età della scuola primaria (-12%) e meno accentuato per quella della scuola secondaria di primo grado (-4,4%).

La **provincia di Taranto** ha subìto un calo demografico del 9,9%, superiore di un punto percentuale rispetto alla media regionale. La fascia d'età della scuola dell'infanzia è particolarmente colpita (-17%), seguita da quella dei servizi per l'infanzia (-14,4%).

I risultati delle analisi sono stati sintetizzati in Tabella 3.

***Tabella 3. Riduzione media annua e sul periodo 2019-2024. Confronto tra valori provinciali e regionali per coorti di età***

| Provincia | Riduzione media annua e nel quinquennio rispetto alla media regionale | Fascia d'età di maggiore riduzione |
|---|---|---|
| **Bari** | inferiore per tutte le fasce | 0-2 anni |
| **Barletta-Andria-Trani** | superiore per tutte le fasce tranne 0-2 | 6-10 anni |
| **Brindisi** | In linea per tutte le fasce | 3-5 anni |
| **Foggia** | superiore per tutte le fasce tranne 0-2 | |
| **Lecce** | In linea per quasi tutte le fasce | |
| **Taranto** | superiore per tutte le fasce | |

Le province di Foggia, Brindisi e Taranto sono le province che hanno subìto il calo demografico più significativo della popolazione complessiva, mentre Bari e Lecce hanno registrato un calo più contenuto.

**La coorte di età riferita alla scuola dell'infanzia è la più critica in quasi tutte le province, con cali superiori al 10%**. Questo indica che il problema della denatalità è diffuso in tutta la regione.

Non si osservano *trend* particolarmente differenti tra le province, in quanto il calo della popolazione scolastica è in linea con il calo demografico complessivo della Puglia. Tuttavia, la provincia di Lecce e la città metropolitana di Bari evidenziano una maggiore resilienza al calo demografico rispetto alle restanti province, le quali registrano una diminuzione della popolazione scolastica più marcata rispetto alla riduzione demografica complessiva.

## Statistica sperimentale: previsioni demografiche

L'Istat mette a disposizione le previsioni sul futuro demografico del Paese[6], aggiornate al 2023, le quali illustrano le dinamiche attese della popolazione sulla base di ipotesi evolutive che, in quanto tali, presentano un grado di incertezza legato alla variabilità dei fenomeni sottostanti. I dati previsionali confermano la decrescita della popolazione residente con un processo di invecchiamento più rapido atteso nel Mezzogiorno.

Per le previsioni demografiche, i dati sono forniti per classi quinquennali di età; ai nostri fini, sono state prese in esame le quattro fasce quinquennali di età che coprono la popolazione da 0 a 19 anni, separatamente (Tabella 4) e in modo aggregato (Tabella 5 e Figura 4).

***Tabella 4. Previsioni demografiche 2025-2027 per le province pugliesi e per le fasce di età 0-4, 5-9, 10-14, 15-19 al 1° gennaio, scenario mediano provincia***

| Classe d'età | Anno | Bari | BAT | Brindisi | Foggia | Lecce | Taranto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 00-04 | 2025 | 42482 | 13653 | 12115 | 20840 | 24254 | 17621 |
| 05-09 | | 48947 | 15468 | 13764 | 24096 | 27983 | 20882 |
| 10-14 | | 55258 | 17760 | 16499 | 27657 | 33050 | 25300 |
| 15-19 | | 59917 | 20398 | 18243 | 31304 | 36342 | 27659 |
| *Totale* | | *206604* | *67279* | *60621* | *103897* | *121629* | *91462* |
| 00-04 | 2026 | 42251 | 13542 | 11926 | 20515 | 24061 | 17434 |
| 05-09 | | 47461 | 15119 | 13363 | 23317 | 27206 | 20037 |
| 10-14 | | 53808 | 17041 | 16029 | 26985 | 31920 | 24404 |
| 15-19 | | 59459 | 20084 | 18085 | 30782 | 36062 | 27366 |
| *Totale* | | *202979* | *65786* | *59403* | *101599* | *119249* | *89241* |
| 00-04 | 2027 | 41858 | 13339 | 11793 | 20347 | 23803 | 17199 |
| 05-09 | | 46052 | 14715 | 12946 | 22494 | 26458 | 19328 |
| 10-14 | | 52579 | 16648 | 15549 | 26418 | 31076 | 23498 |
| 15-19 | | 58931 | 19573 | 17877 | 30206 | 35651 | 27074 |
| *Totale* | | *199420* | *64275* | *58165* | *99465* | *116988* | *87099* |

[6] Con il progetto "Previsioni demografiche", compreso nel Programma Statistico Nazionale (cod. PSN IST-01448), l'Istat risponde da oltre trent'anni a questo genere di esigenze, con una cadenza che, se in passato risultava periodica (ogni tre-cinque anni), dal 2017 è divenuta annuale. Dopo le prime tre edizioni, nel 2024 viene rilasciato un nuovo aggiornamento, ossia le previsioni 1° gennaio 2023-2043. Gli aggiornamenti riguardano la sostituzione della popolazione all'anno base con l'ultima resa disponibile dal Censimento e una parziale rivisitazione delle ipotesi evolutive del modello, in coerenza con quella che è stata la revisione prodotta per le previsioni regionali e nazionali.

*Tabella 5. Popolazione 0-19 anni, ultimo quinquennio e scenario mediano provincia, variazione storica e attesa*

| Prov/CM | 2020 | 2021 | Var. | 2022 | Var. | 2023 | Var. | 2024 | Var. | Var TOT |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Bari** | 222909 | 221609 | *-0.58%* | 217616 | *-1.80%* | 214350 | *-1.50%* | 210691 | *-1.71%* | *-5.48%* |
| **BAT** | 75188 | 73695 | *-1.99%* | 72219 | *-2.00%* | 70585 | *-2.26%* | 69100 | *-2.10%* | *-8.10%* |
| **Brindisi** | 66249 | 65427 | *-1.24%* | 64176 | *-1.91%* | 63149 | *-1.60%* | 62059 | *-1.73%* | *-6.32%* |
| **Foggia** | 115381 | 113826 | *-1.35%* | 111130 | *-2.37%* | 108927 | *-1.98%* | 106814 | *-1.94%* | *-7.42%* |
| **Lecce** | 133488 | 131586 | *-1.42%* | 129074 | *-1.91%* | 126933 | *-1.66%* | 124363 | *-2.02%* | *-6.84%* |
| **Taranto** | 101416 | 100345 | *-1.06%* | 98257 | *-2.08%* | 96091 | *-2.20%* | 93875 | *-2.31%* | *-7.44%* |

| Prov/CM | 2024 | Var TOT | *Prev. 2025* | *Var. attesa* | *Prev. 2026* | *Var. attesa* | *Prev. 2027* | *Var. attesa* | *Var. attesa TOT* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Bari** | 210691 | *-5.48%* | *206604* | *-1.94%* | *202979* | *-1.75%* | *199420* | *-1.75%* | *-5.35%* |
| **BAT** | 69100 | *-8.10%* | *67279* | *-2.64%* | *65786* | *-2.22%* | *64275* | *-2.30%* | *-6.98%* |
| **Brindisi** | 62059 | *-6.32%* | *60621* | *-2.32%* | *59403* | *-2.01%* | *58165* | *-2.08%* | *-6.27%* |
| **Foggia** | 106814 | *-7.42%* | *103897* | *-2.73%* | *101599* | *-2.21%* | *99465* | *-2.10%* | *-6.88%* |
| **Lecce** | 124363 | *-6.84%* | *121629* | *-2.20%* | *119249* | *-1.96%* | *116988* | *-1.90%* | *-5.93%* |
| **Taranto** | 93875 | *-7.44%* | *91462* | *-2.57%* | *89241* | *-2.43%* | *87099* | *-2.40%* | *-7.22%* |

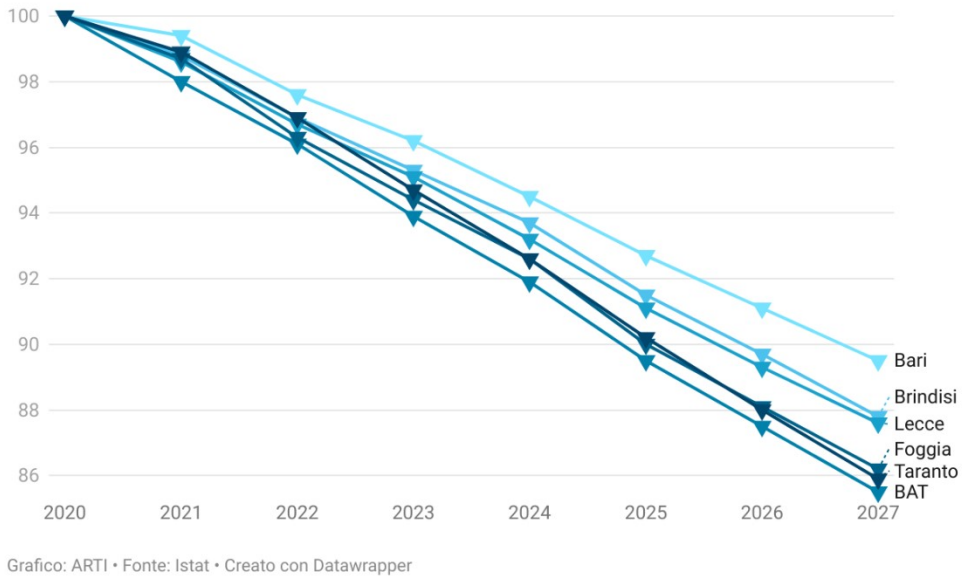



*Figura 4. Popolazione 0-19 anni, ultimo quinquennio e scenario mediano provincia (*). Numeri indice, anno 2020 = 100. Anni 2025, 2026, 2027: dati previsionali*

L'analisi dei dati sperimentali conferma la tendenza alla decrescita demografica, la quale, come nei casi precedenti, risulta meno accentuata per la città metropolitana di Bari. Per il triennio 2025-2027, i tassi annuali di decrescita diminuiranno, con una lieve tendenza alla stabilizzazione, in termini percentuali.

## Conclusioni sulle analisi demografiche

L'analisi demografica proposta, effettuata utilizzando dati di fonte ISTAT disaggregati per provincia, ha esaminato le dinamiche evolutive per la regione Puglia nel periodo 2019-2024 e ha evidenziato che durante il quinquennio la regione ha subito un calo demografico complessivo pari al 2,1%. Questo dato si riflette in modo marcato sul segmento della popolazione in età scolastica (0-18 anni), evidenziando un decremento complessivo dell'8,9%. In particolare, l'analisi ha rilevato riduzioni differenziate nelle diverse fasce d'età:

- 0-2 anni: -11,1%
- 3-5 anni: -12,6%
- 6-10 anni: -11,1%
- 11-13 anni: -5,5%
- 14-18 anni: -6,4%

Nel periodo osservato, si è manifestato un calo non omogeneo sui diversi anni. Ad esempio, nella fascia 11-13 anni, il 2021 ha registrato un leggero aumento, ma in generale il decremento medio annuo su tutte le fasce d'età ha oscillato intorno al 2%, con variazioni differenziate tra la coorte 11-13 anni, con un -1,1%, e la coorte 3-5 anni, con un -2,7%.

Le fasce di età più colpite sono quelle del servizio educativo per la prima infanzia e della scuola dell'infanzia: questo indica che **la crescente denatalità avrà ripercussioni significative sui cicli scolastici di ordine superiore negli anni futuri con ripercussioni di una certa entità per l'organizzazione scolastica**. Il calo generalizzato dei residenti, confermato anche dalle previsioni delle statistiche sperimentali, rende necessario ripensare l'organizzazione dell'assetto delle istituzioni scolastiche.

La denatalità, evidenziata dal significativo calo della popolazione infantile sotto i tre anni, richiede un'azione strategica per sostenere le famiglie. È essenziale potenziare i servizi educativi per la prima infanzia e sviluppare politiche che favoriscano la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, nonché incentivare la natalità.

Le differenze riscontrate nei trend demografici tra le province pugliesi richiedono un approccio a sua volta differenziato a seconda delle situazioni. I territori presentano tassi di decremento non uniformi: ad esempio, la provincia di Barletta-Andria-Trani ha registrato un decremento del 10,5% nella fascia di età 0-18 anni, mentre la città metropolitana di Bari ha assistito ad un calo più contenuto, del 7,3%. **È importante adattare le azioni di riorganizzazione scolastica e sociali in base alle esigenze di ciascuna area**.

In particolare, sarà necessario valutare eventuali azioni di riorganizzazione soprattutto in quelle aree dove il numero di bambini non garantisce una socialità adeguata tra pari. Ciò va fatto con attenzione, senza compromettere il presidio territoriale e garantendo a tutti, anche nelle aree più svantaggiate, un'istruzione di qualità.

Infine, è fondamentale implementare un sistema di monitoraggio continuo delle dinamiche demografiche: la raccolta e l'analisi dei dati demografici devono essere costanti per garantire che le azioni intraprese siano sempre in linea con le reali esigenze della popolazione scolastica.

# 3. Analisi del trend delle iscrizioni nelle istituzioni scolastiche della Puglia[7]

In questa sezione vengono analizzati i dati sugli alunni frequentanti le istituzioni scolastiche della Puglia, estratti annualmente dall'Ufficio scolastico regionale, su richiesta della Regione, dal *Sistema informativo dell'istruzione* (SIDI) del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Le istituzioni scolastiche introducono nel sistema i dati sulla rete scolastica, il funzionamento e l'organizzazione dell'offerta formativa didattica, gli indirizzi di studio, gli alunni iscritti e frequentanti e gli organici di docenti e personale. Al fine di garantire la trasparenza amministrativa e agevolare la partecipazione al miglioramento del sistema scolastico, nel rispetto delle disposizioni del *Codice dell'amministrazione digitale*, alcuni dei dati sulla rete scolastica sono elaborati e pubblicati periodicamente sul Sistema di supporto alle decisioni in tema di dimensionamento scolastico.

Nel quadriennio 2020-2025, la Puglia ha registrato una riduzione complessiva della popolazione scolastica del -10,4% (Tabella 5 e Figura y1)

***Tabella 6. Numero di iscritti alle istituzioni scolastiche statali della regione, nelle fasce di scuola dell'infanzia (3-5 anni), primaria (6-10 anni), secondaria di primo grado (11-13 anni) e secondaria di secondo grado (14-18 anni), ultimo quinquennio, per provincia e variazioni.***

| | | 20-21 | 21-22 | var. | 22-23 | var. | 23-24 | var. | 24-25 | var. | var.quadr. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PUGLIA | infanzia | 76379 | 74664 | -2,25% | 72575 | -2,80% | 70730 | -2,54% | 68019 | -3,83% | **-10,95%** |
| | primaria | 167365 | 161736 | -3,36% | 157825 | -2,42% | 154405 | -2,17% | 150936 | -2,25% | **-9,82%** |
| | SS1G | 113672 | 111385 | -2,01% | 109239 | -1,93% | 106488 | -2,52% | 103019 | -3,26% | **-9,37%** |
| | SS2G | 204700 | 203486 | -0.59% | 201715 | -0.87% | 199015 | -1.34% | 196163 | -1.43% | **-4.17%** |
| | ***TOT*** | ***562116*** | ***551271*** | ***-1,93%*** | ***541354*** | ***-1,80%*** | ***516716*** | ***-4,55%*** | ***503821*** | ***-2,50%*** | ***-10,37%*** |
| BARI | infanzia | 24632 | 24208 | -1,72% | 23511 | -2,88% | 22671 | -3,57% | 21806 | -3,82% | **-11,47%** |
| | primaria | 53067 | 51372 | -3,19% | 50288 | -2,11% | 49736 | -1,10% | 49383 | -0,71% | **-6,94%** |
| | SS1G | 35168 | 34826 | -0,97% | 34371 | -1,31% | 33654 | -2,09% | 32462 | -3,54% | **-7,69%** |
| | SS2G | 65655 | 65291 | -0.55% | 64513 | -1.19% | 64452 | -0.09% | 64056 | -0.61% | **-2.44%** |
| | ***TOT*** | ***178522*** | ***175697*** | ***-1,58%*** | ***172683*** | ***-1,72%*** | ***156591*** | ***-9,32%*** | ***153391*** | ***-2,04%*** | ***-14,08%*** |
| BARLETTA-ANDRIA-TRANI | infanzia | 7460 | 7268 | -2,57% | 7141 | -1,75% | 7064 | -1,08% | 6776 | -4,08% | **-9,17%** |
| | primaria | 17132 | 16450 | -3,98% | 16170 | -1,70% | 15707 | -2,86% | 15376 | -2,11% | **-10,25%** |
| | SS1G | 11955 | 11597 | -2,99% | 11347 | -2,16% | 10925 | -3,72% | 10496 | -3,93% | **-12,20%** |
| | SS2G | 20157 | 19671 | -2,41% | 19934 | 1,34% | 19097 | -4,20% | 18434 | -3,47% | **-8,55%** |
| | ***TOT*** | ***56704*** | ***54986*** | ***-3,03%*** | ***54592*** | ***-0,72%*** | ***52793*** | ***-3,30%*** | ***51082*** | ***-3,24%*** | ***-9,91%*** |
| BRINDISI | infanzia | 7957 | 7571 | -4,85% | 7247 | -4,28% | 7174 | -1,01% | 6822 | -4,91% | **-14,26%** |
| | primaria | 15922 | 15379 | -3,41% | 15000 | -2,46% | 14590 | -2,73% | 14065 | -3,60% | **-11,66%** |
| | SS1G | 10815 | 10526 | -2,67% | 10276 | -2,38% | 9966 | -3,02% | 9800 | -1,67% | **-9,39%** |
| | SS2G | 18559 | 18368 | -1,03% | 18284 | -0,46% | 18202 | -0,45% | 18140 | -0,34% | **-2,26%** |
| | ***TOT*** | ***53253*** | ***51844*** | ***-2,65%*** | ***50807*** | ***-2,00%*** | ***49932*** | ***-1,72%*** | ***48827*** | ***-2,21%*** | ***-8,31%*** |
| FOGGIA | infanzia | 10356 | 10170 | -1,80% | 10200 | 0,29% | 9882 | -3,12% | 9493 | -3,94% | **-8,33%** |
| | primaria | 25761 | 24861 | -3,49% | 24342 | -2,09% | 23924 | -1,72% | 23185 | -3,09% | **-10,00%** |
| | SS1G | 18549 | 17906 | -3,47% | 17240 | -3,72% | 16522 | -4,16% | 15988 | -3,23% | **-13,81%** |
| | SS2G | 32534 | 32526 | -0,02% | 32137 | -1,20% | 31225 | -2,84% | 30674 | -1,76% | **-5,72%** |
| | ***TOT*** | ***87200*** | ***85463*** | ***-1,99%*** | ***83919*** | ***-1,81%*** | ***81553*** | ***-2,82%*** | ***79340*** | ***-2,71%*** | **-9,01%** |
| LECCE | infanzia | 14351 | 14301 | -0,35% | 13849 | -3,16% | 13615 | -1,69% | 13180 | -3,20% | **-8,16%** |
| | primaria | 31021 | 30008 | -3,27% | 29327 | -2,27% | 28405 | -3,14% | 27778 | -2,21% | **-10,45%** |
| | SS1G | 20879 | 20564 | -1,51% | 20186 | -1,84% | 19905 | -1,39% | 19314 | -2,97% | **-7,50%** |
| | SS2G | 38833 | 38785 | -0,12% | 38320 | -1,20% | 37971 | -0,91% | 37344 | -1,65% | **-3,83%** |
| | ***TOT*** | ***105084*** | ***103658*** | ***-1,36%*** | ***101682*** | ***-1,91%*** | ***99896*** | ***-1,76%*** | ***97616*** | ***-2,28%*** | ***-7,11%*** |
| TARANTO | infanzia | 11623 | 11146 | -4,10% | 10627 | -4,66% | 10324 | -2,85% | 9942 | -3,70% | **-14,46%** |
| | primaria | 24462 | 23666 | -3,25% | 22698 | -4,09% | 22043 | -2,89% | 21149 | -4,06% | **-13,54%** |
| | SS1G | 16306 | 15966 | -2,09% | 15819 | -0,92% | 15516 | -1,92% | 14959 | -3,59% | **-8,26%** |
| | SS2G | 28962 | 28845 | -0,40% | 28527 | -1,10% | 28068 | -1,61% | 27515 | -1,97% | **-5,00%** |
| | ***TOT*** | ***81353*** | ***79623*** | ***-2,13%*** | ***77671*** | ***-2,45%*** | ***75951*** | ***-2,21%*** | ***73565*** | ***-3,14%*** | ***-9,57%*** |

[7] Paragrafo realizzato in collaborazione con l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione – ARTI, Area Strategica "Ricerca economica e informazione statistica", nell'ambito di ORSIF-Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione.

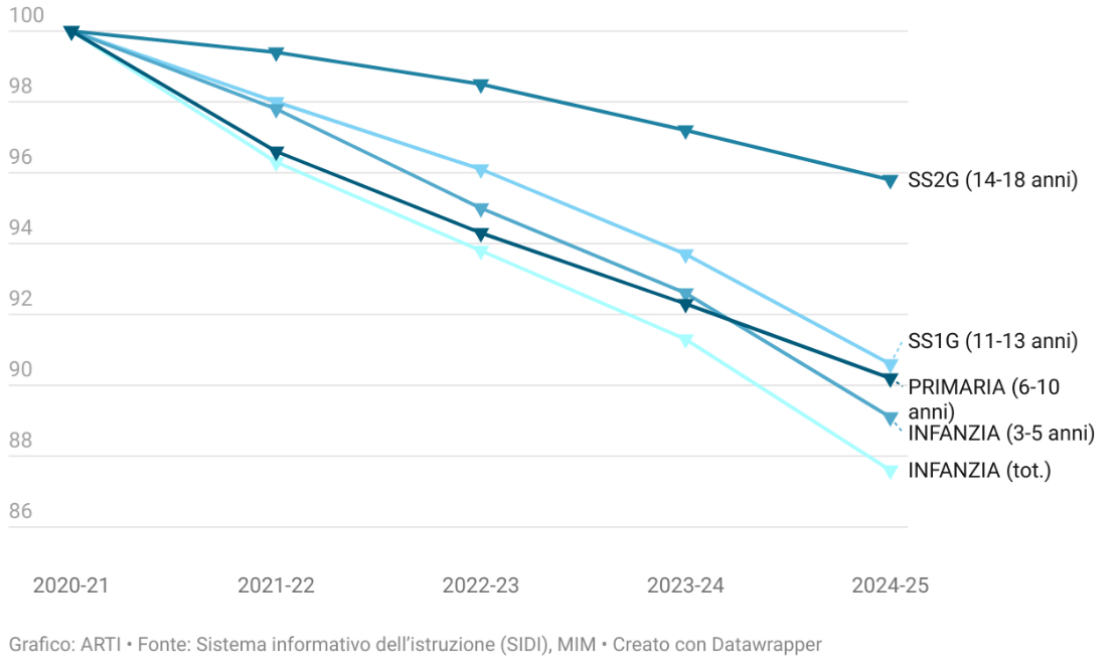



***Figura 5. Popolazione studentesca in Puglia per grado di istruzione. Anni scolastici 2020-21 – 2024-25. Numeri indice, anno scolastico 2020-21 = 100***

Considerando le **scuole dell'infanzia statali** (3-5 anni) del territorio regionale, si annoverano 76.379 iscritti nell'a.s. 2020/21, 74.664 iscritti nell'a.s. 2021/22, 72.575 iscritti nell'a.s. 2022/23, 70.730 iscritti nell'a.s. 2023/24 e 68.019 iscritti nell'a.s. 2024/25, con una riduzione media annua su base geometrica del -2,9% (in valore assoluto, il calo è compreso tra circa 1.700 e circa 2.700 bambini) e un calo nell'intero periodo considerato del -10,9%. Tuttavia, agli iscritti alle scuole dell'infanzia statali si aggiungono gli iscritti alle scuole dell'infanzia comunali, alle scuole dell'infanzia paritarie private convenzionate e alle scuole non paritarie o non convenzionate e, pertanto, l'andamento sarà approfondito nel paragrafo successivo.

Nella **scuola primaria** (6-10 anni) la riduzione media annua su base geometrica è del -2,5%. mentre il calo percentuale sull'intero quinquennio è pari al -9,8%, *trend* negativo meno accentuato rispetto a quanto si verifica nella scuola dell'infanzia statale.

Nella **scuola secondaria di primo grado** (11-13 anni) la riduzione media annua su base geometrica è del -2,4%, mentre il calo per il quinquennio è del -9,4%.

Infine, nella **scuola secondaria di secondo grado** (14-18 anni) la riduzione media annua su base geometrica è del -1,1% e il calo del quinquennio del -4,2%; questo grado d'istruzione è, pertanto, quello che presenta la minore diminuzione.

La città metropolitana di Bari ha subìto una diminuzione complessiva della popolazione scolastica del -14,08%, dato nettamente superiore alla media regionale del -10,37%, soprattutto considerando che il decremento demografico è più stabile rispetto alla media (-5,48%). Nella scuola dell'infanzia statale la riduzione media annua è del -2,98%, con un calo nel quinquennio del -11,47%, nella primaria del -1,84%, con un calo totale del -6,94%, nella secondaria di primo grado del -1,98%, con un calo nel quinquennio del -7,69% e nella secondaria di secondo grado del -2,01%, con un calo nel quinquennio del -2,44%.

L'analisi è stata poi condotta a livello territoriale (Figura 6).

*Figura 6. Popolazione studentesca in Puglia per provincia e coorti di età. Anni scolastici 2020-21 – 2024-25. Valori assoluti*

La **provincia di Barletta-Andria-Trani** ha subìto una diminuzione complessiva del -9,9% nella popolazione scolastica, a fronte del calo della popolazione residente pari al -8,1%. Nella scuola dell'infanzia statale, la riduzione media annua è del -2,4%, con un calo nel quinquennio del -9,2%; nella primaria del -3,3%, con un calo nel quinquennio del -12,3%; nella secondaria di primo grado del -3,2%, con un calo nel quinquennio del -12,2% e nella secondaria di secondo grado del -2,3%, con un calo nel quinquennio del -8,6%, grado scolastico che ha registrato la minore diminuzione.

La **provincia di Brindisi** ha registrato una diminuzione complessiva della popolazione scolastica del -8,3%. Nella scuola dell'infanzia statale, la riduzione media annua è del -4,9%, con un calo nel quinquennio del -14,3%. Nella scuola primaria, la diminuzione è del -3,4% annualmente, con un calo nel quinquennio del -11,7%. Per la secondaria di primo grado, la riduzione è del -2,7% annuale, con un calo nel quinquennio del -9,4%, il grado scolastico con il maggior calo. Infine, nella secondaria di secondo grado, la diminuzione è del -2,3% nel quinquennio, una delle percentuali di riduzione minori nella Regione.

La **provincia di Foggia**, invece, ha registrato una diminuzione complessiva della popolazione scolastica del -9%. Nella scuola dell'infanzia statale, la riduzione media annua è del -1,8%, con un calo nel quinquennio del -8,3%. Nella scuola primaria, la diminuzione annuale è del -3,5%, con un calo nel quinquennio del -10%. Per quanto riguarda la secondaria di primo grado, la riduzione annuale è del -3,5% e il calo nel quinquennio è del -13,8%; questo è il grado con il maggiore calo. Infine, nella secondaria di secondo grado, il calo è del -12% annuale e del -5,7% nel quinquennio, dato che lo rende il grado con la minore diminuzione.

La **provincia di Lecce** ha subìto una diminuzione complessiva della popolazione scolastica del -7,1%, dato che la rende la provincia con il minor calo globale in Puglia. Nella scuola dell'infanzia statale, la riduzione media annua è del -1,4%, con un calo nel quinquennio del -8,16%, grado scolastico con la maggiore diminuzione. Nella scuola primaria, la riduzione media annua è del -3,3%, con un calo nel quinquennio del -10,5%. Per la secondaria di primo grado, il calo annuale è del -1,5%, con un calo nel quinquennio del -7,5%. Infine, nella secondaria di secondo grado, la diminuzione è del -0,5% annuale e del -3,8% nel quinquennio.

La **provincia di Taranto** ha subìto una diminuzione complessiva del -9,6% nella popolazione scolastica. Nella scuola dell'infanzia statale, la riduzione nel quinquennio è del -14,5%. Nella scuola primaria, il calo nel quinquennio è del -13,5%, mentre per la secondaria di primo grado è del -8,2%. Infine, nella secondaria di secondo grado, la diminuzione è del -5%. La provincia di Taranto mostra un andamento simile a quella di Lecce per quanto riguarda il calo della popolazione studentesca, soprattutto nella scuola dell'infanzia e nella secondaria di secondo grado, allineandosi con le medie regionali.

## 3.1. Approfondimento sul segmento 3-6 anni

Le iscrizioni alle scuole dell'infanzia delle istituzioni scolastiche statali, presentate nella precedente sezione, rappresentano circa l'82% delle iscrizioni complessive alle scuole dell'infanzia presenti in ambito regionale. Il restante 18% è costituito dagli iscritti a scuole dell'infanzia comunali, a scuole dell'infanzia paritarie private convenzionate e a scuole non paritarie o non convenzionate, i cui dati sono desunti dalle *Programmazioni comunali per il Diritto allo Studio* inserite dai comuni sulla piattaforma Studioinpuglia.

Anche per le **scuole dell'infanzia comunali, le scuole dell'infanzia paritarie private convenzionate e le scuole non paritarie o non convenzionate** si evidenzia un calo di iscrizioni nel periodo considerato, in linea con il calo demografico, nonostante le variazioni annuali degli iscritti a ciascun tipo di scuola dell'infanzia non statale possano far registrare dati diversi dall'andamento generale (es., l'aumento degli iscritti alle scuole non paritarie o non convenzionate dal 2021 al 2023).

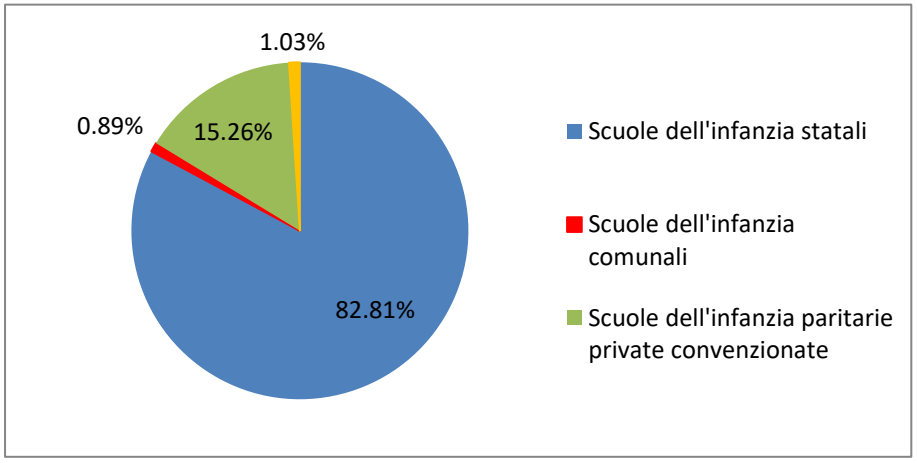



*Figura 7. Percentuali degli iscritti alle scuole dell'infanzia statali e ai servizi educativi 3-6 anni non statali nell'anno 2024*

| Tipo | Iscritti 2024 | % iscritti |
|---|---|---|
| Scuole dell'infanzia statali | 68.019 | 82,81% |
| Scuole dell'infanzia comunali | 733 | 0,89% |
| Scuole dell'infanzia paritarie private convenzionate | 12.537 | 15,26% |
| Scuole dell'infanzia non paritarie o non convenzionate | 849 | 1,03% |

*Tabella 7. Iscritti alle scuole dell'infanzia statali e ai servizi educativi 3-6 anni non statali nel 2024*

*Tabella 8. Numero di iscritti alle scuole dell'infanzia statali e ai servizi educativi 3-6 anni non statali nell'ultimo quinquennio, per provincia.*

| Anno | PR | Stat | Com | PPC | NPNC | TOT |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2020 | BA | 24632 | 727 | 4.710 | 137 | **30.206** |
| | BR | 7957 | 0 | 590 | 112 | **8.659** |
| | BT | 7460 | 0 | 1.276 | 1.067 | **9.803** |
| | FG | 10356 | 584 | 3.960 | 0 | **14.900** |
| | LE | 14351 | 279 | 2.393 | 120 | **17.143** |
| | TA | 11623 | 0 | 1.339 | 132 | **13.094** |
| | **TOT** | **76.379** | **1.590** | **14.268** | **1.568** | **93.805** |
| 2021 | BA | 24208 | 541 | 4.372 | 74 | **29.195** |
| | BR | 7571 | 0 | 539 | 109 | **8.219** |
| | BT | 7268 | 0 | 1.238 | 857 | **9.363** |
| | FG | 10170 | 538 | 3.718 | 0 | **14.426** |
| | LE | 14301 | 239 | 2.165 | 90 | **16.795** |
| | TA | 11146 | 0 | 1.185 | 25 | **12.356** |
| | **TOT** | **74.664** | **1.318** | **13.217** | **1.155** | **90.354** |
| 2022 | BA | 23511 | 613 | 4.331 | 161 | **28.616** |
| | BR | 7247 | 0 | 505 | 87 | **7.839** |
| | BT | 7141 | 0 | 1.255 | 798 | **9.194** |
| | FG | 10200 | 347 | 3.658 | 0 | **14.205** |
| | LE | 13849 | 77 | 2.154 | 124 | **16.204** |
| | TA | 10627 | 0 | 1.216 | 78 | **11.921** |
| | **TOT** | **72.575** | **1.037** | **13.119** | **1.248** | **87.979** |
| 2023 | BA | 22671 | 582 | 4.157 | 282 | **27.692** |
| | BR | 7174 | 0 | 480 | 64 | **7.718** |
| | BT | 7064 | 0 | 1.265 | 794 | **9.123** |
| | FG | 9882 | 195 | 3.574 | 0 | **13.651** |
| | LE | 13615 | 17 | 2.156 | 70 | **15.858** |
| | TA | 10324 | 0 | 1.168 | 73 | **11.565** |
| | **TOT** | **70.730** | **794** | **12.800** | **1.283** | **85.607** |
| 2024 | BA | 21806 | 523 | 4.151 | 97 | **26.577** |
| | BR | 6822 | 0 | 488 | 53 | **7.363** |
| | BT | 6776 | 0 | 1.232 | 577 | **8.585** |
| | FG | 9493 | 210 | 3.490 | 0 | **13.193** |
| | LE | 13180 | 0 | 2.048 | 70 | **15.298** |
| | TA | 9942 | 0 | 1.128 | 52 | **11.122** |
| | **TOT** | **68.019** | **733** | **12.537** | **849** | **82.138** |

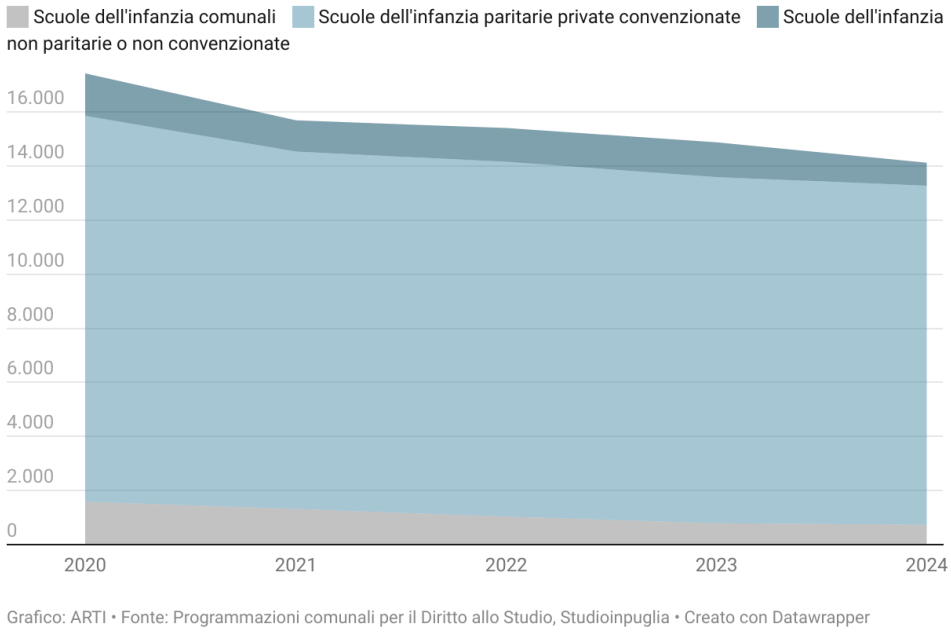



*Figura 8. Iscrizione nelle scuole pugliesi dell'infanzia non statali, per categoria. Iscrizioni agli anni scolastici 2020-21 – 2024-25. Valori assoluti*

Tuttavia, il calo di iscrizioni nelle scuole non statali, pari al 17 nel quinquennio, è più accentuato rispetto al calo di iscrizioni nelle scuole dell'infanzia statali, pari al 10,9%.

Pertanto, sommando i dati sulle scuole dell'infanzia non statali a quelli delle scuole dell'infanzia statali, si avrà generalmente che sia il calo annuale, sia il calo nel quinquennio, sia superiore al calo percentuale che si ha considerando le sole scuole dell'infanzia statali (tabelle 9 e 10 e figura 9).

***Tabella 9. Numero di iscritti ai servizi educativi 3-6 anni non statali nell'ultimo quinquennio e variazioni.***

| | 2020 | 2021 | *var.* | 2022 | *var.* | 2023 | *var.* | 2024 | *var.* | *var. quinq* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Scuole dell'infanzia comunali | 1.590 | 1.318 | *-17,11%* | 1.037 | *-21,32%* | 794 | *-23,43%* | 733 | *-7,68%* | ***-53,90%*** |
| Scuole dell'infanzia paritarie private convenzionate | 14.268 | 13.217 | *-7,37%* | 13.119 | *-0,74%* | 12.800 | *-2,43%* | 12.537 | *-2,05%* | ***-12,13%*** |
| Scuole dell'infanzia non paritarie o non convenzionate | 1.568 | 1.155 | *-26,34%* | 1.248 | *8,05%* | 1.283 | *2,80%* | 849 | *-33,83%* | ***-45,85%*** |
| **Totale** | **19.446** | **17.711** | ***-8,92%*** | **17.426** | ***-1,61%*** | **16.900** | ***-3,02%*** | **16.143** | ***-4,48%*** | ***-16,99%*** |

## 3.2. Dati per l'a.s. 2025/26 e conclusioni sull'andamento delle iscrizioni

Guardando ai dati disaggregati per i singoli gradi di istruzione, a livello regionale il calo demografico si riflette su tutti, ma nel periodo considerato è la scuola dell'infanzia a registrare le variazioni maggiori, con una variazione totale superiore al 10% e un tasso medio annuale su base geometrica del -3,3%; diversamente, è stato meno pronunciato nella secondaria di secondo grado, con un tasso di riduzione complessivo del -4,2% e un tasso medio annuo su base geometrica del -1-1%. A questo proposito è doveroso, tuttavia, fare una precisazione. Poiché il triennio della scuola secondaria di secondo grado, al contrario del primo biennio, non costituisce scuola dell'obbligo, sull'andamento complessivo delle iscrizioni di questo grado di istruzione non influisce la sola componente demografica, ma, molto probabilmente, anche un generalizzato aumento nella popolazione studentesca della propensione a raggiungere il livello di istruzione di diploma di scuola superiore (ISCED 3)

Inoltre, è importante analizzare le differenze tra le diverse province.

Per la **scuola dell'infanzia statale**, le province di Brindisi e Taranto mostrano le riduzioni più marcate, superiori al 14%, rispetto alla media regionale del -10,9%, mentre Foggia e Lecce registrano i cali più contenuti.

Per la **scuola primaria**, e sempre la provincia Taranto a presentare la diminuzione più consistente, pari a -13,5%, mentre Bari è la provincia con il calo minore (-6,9%).

Nella **scuola secondaria di primo grado,** la provincia di Foggia segna ha la riduzione più elevata, pari al -13,8%, mentre Bari e Lecce registrano andamenti più stabili, con un calo rispettivamente del -7,7% e -7,5% nel quinquennio.

Nella **scuola secondaria di secondo grado,** la provincia di Barletta-Andria-Trani vede la contrazione maggiore, pari a -8,6%, meno accentuata invece in quella di Brindisi, con un calo del -2,3%. Sono relativamente stabili anche la Città metropolitana di Bari, con un calo nel quinquennio del -2,4%, e la provincia di Lecce, con un calo del -3,8%. Il calo di queste province per questo grado di istruzione è significativamente inferiore rispetto al calo registrato nelle stesse negli altri gradi scolastici.

In generale, tutte le province mostrano un trend negativo, ma con intensità diverse. Barletta-Andria-Trani e Taranto sembrano affrontare le sfide più significative, mentre Bari, Lecce e Brindisi mostrano una maggiore resilienza.

## 3.3. Confronto tra dati demografici e dati sulle iscrizioni

Negli ultimi anni, l'istruzione in Puglia ha subìto cambiamenti significativi, evidenti non solo nei dati delle iscrizioni scolastiche, ma anche nella dinamica demografica della regione. Per comprendere meglio queste tendenze, si è analizzato il rapporto tra la popolazione residente nelle diverse fasce d'età e le iscrizioni nelle scuole del grado di pertinenza. Sono state effettuate alcune considerazioni derivanti da un'analisi comparativa tra l'andamento delle iscrizioni scolastiche e i dati demografici in Puglia, provincia per provincia, effettuando un *focus* sugli scostamenti e le implicazioni di questi.

Per il territorio regionale, la popolazione totale ha subìto una lieve diminuzione del -2,1% nel periodo considerato, la popolazione 0-18 anni ha subìto una diminuzione del -8,95%, mentre la popolazione scolastica ha registra un calo più marcato, pari a -10,37%. Il calo più accentuato nella popolazione scolastica rispetto alla popolazione totale pare suggerire che il decremento demografico si concentra maggiormente proprio nelle fasce d'età scolastiche. Inoltre, queste potrebbero essere interessate anche da altri fenomeni (es. tassi di migratorietà interna) che portano ad osservano una riduzione maggiore della popolazione scolastica.

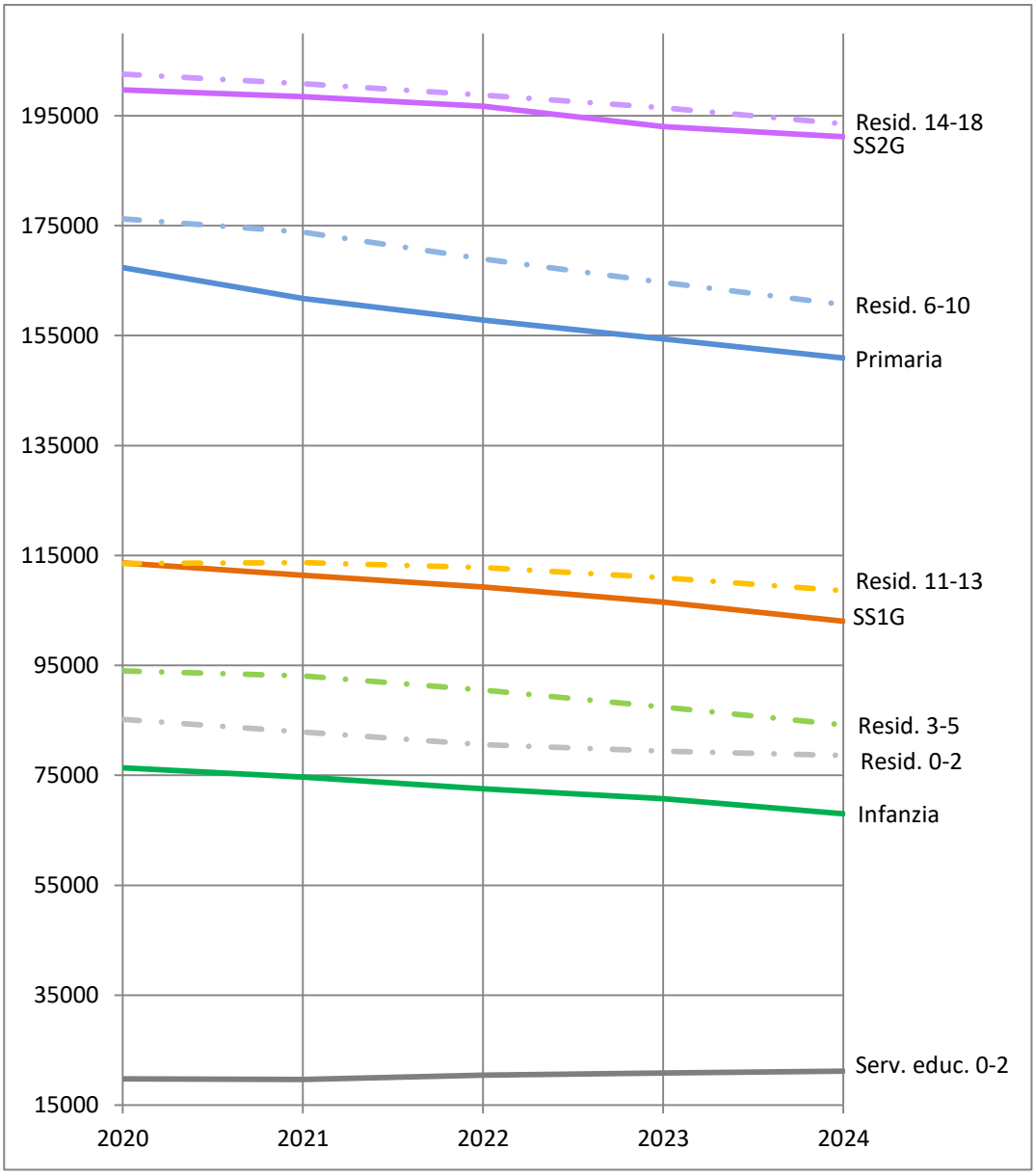



*Figura 9. Confronto tra il numero di iscritti ai diversi gradi di istruzione, nelle istituzioni scolastiche della regione, e il numero di residenti delle corrispondenti coorti d'età. Andamenti dell'ultimo quinquennio.*

Se si confrontano gli andamenti nel tempo, in valore assoluto, della popolazione residente e del numero di iscrizioni nelle scuole statali per le diverse coorti di età e diversi gradi di istruzione, e se ne analizzano gli scarti tra residenti e iscritti, si può notare che:

- nelle fasce della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, il calo della numerosità della popolazione residente e di quella scolastica è parallelo, con uno scarto maggiore nella scuola dell'infanzia (circa il 19%) rispetto alla primaria (circa il 10%, corrispondente a circa 10.000 bambini);

- nella scuola secondaria di primo grado, si parte da una sostanziale coincidenza tra la numerosità della popolazione residente e quella scolastica nel 2020, seguita da una progressiva divergenza tra i due valori, fino al 2024, quando lo scarto si attesta al 4,5%;

- per la scuola secondaria di secondo grado, si osserva un calo parallelo, con uno scostamento più lieve, di circa il 5%, tra la popolazione residente e quella iscritta presso le istituzioni scolastiche statali.

Se, tuttavia, nelle fasce di popolazione di età inferiore il maggiore scostamento può essere attribuito all'iscrizione a scuole private e paritarie, nella scuola secondaria di secondo grado il fenomeno può essere attribuito principalmente alla dispersione scolastica.

Analizzando il **rapporto inverso tra le iscrizioni nelle scuole statali** e **la popolazione residente nelle diverse fasce d'età** si può notare che, per quanto riguarda la fascia d'età 0-3 anni non compiuti (0-2), il rapporto tra gli iscritti ai servizi educativi e la popolazione target residente è aumentato costantemente nel periodo in esame, passando dal

23,2% nel 2020 a circa il 27% nel 2024. Tale andamento può essere attribuito sia al decremento demografico, sia al continuo incremento del numero di posti nei servizi educativi per la prima infanzia.

Negli altri gradi di istruzione, si assiste, invece, a un lieve calo del rapporto iscritti/residenti. I dati del rapporto superiori a 100, soprattutto nel caso della scuola secondaria di secondo grado, possono attribuirsi alle iscrizioni a corsi serali, dove gli studenti ricadono in fasce di età anche più elevate (Tabella 10).

***Tabella 10. Rapporto tra iscritti per grado di istruzione e popolazione residente per coorti di età. Divario tra popolazione e iscritti. Puglia. Anni 2020-2024. Valori percentuali***

| | Grado | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **PUGLIA: iscritti/ residenti % (tasso di partecipazione scolastica)** | **Servizi educativi per l'infanzia (0-2 anni)** | 23,2 | 23,8 | 25,4 | 26,3 | 26,9 |
| | **Infanzia (3-5 anni)** | 81,3 | 80,2 | 80,2 | 80,9 | 80,8 |
| | **Primaria (6-10 anni)** | 95,0 | 93,1 | 93,4 | 93,8 | 94,0 |
| | **SS1G (11-13 anni)** | 100,1 | 97,9 | 96,8 | 96,0 | 94,9 |
| | **SS2G (14-18 anni)** | 101,1 | 101,3 | 101,5 | 94,2 | 94,0 |
| **PUGLIA: divario residenti e iscritti % (100-tasso di partecipazione scolastica)** | **Servizi educativi per l'infanzia (0-2 anni)** | 76,8 | 76,2 | 74,6 | 73,7 | 73,1 |
| | **Infanzia (3-5 anni)** | 18,7 | 19,8 | 19,8 | 19,1 | 19,2 |
| | **Primaria (6-10 anni)** | 5,0 | 6,9 | 6,6 | 6,2 | 6,0 |
| | **SS1G (11-13 anni)** | -0,1 | 2,1 | 3,2 | 4,0 | 5,1 |
| | **SS2G (14-18 anni)** | -1,1 | -1,3 | -1,5 | 5,8 | 6,0 |

Puntando, infine, l'attenzione al livello provinciale, nella città metropolitana di Bari, la provincia più popolosa della regione, il divario tra la popolazione residente nella fascia d'età dell'infanzia (3-5 anni) e gli iscritti all'infanzia è di circa il 10%. Nella fascia della primaria (6-10 anni), il divario sale all'11,4% (da 35.000 a 31.000). Gli studenti della secondaria di primo grado (11-13 anni) sono 28.000, con un divario più contenuto del 6,7%, ma comunque superiore a quello complessivo regionale del 5,1%. Infine, per la secondaria di secondo grado (14-18 anni), il divario scende al 10%. Pertanto, la città metropolitana sta assistendo all'allargarsi del divario tra popolazione residente nelle classi di età scolastiche e relativi iscritti, divario che supera quello registrato a livello regionale.

Nelle altre province pugliesi, si osserva un divario tra la popolazione residente e gli iscritti alle istituzioni scolastiche. Questo divario è più pronunciato nelle fasce d'età dei servizi educativi 0-2 anni e delle scuole dell'infanzia e primaria. In generale, le province pugliesi stanno attraversando una fase di calo non solo nella popolazione residente, ma anche nelle iscrizioni scolastiche, con il calo della popolazione scolastica che risulta spesso più pronunciato. Le province di Brindisi, Lecce e Taranto mostrano i divari più elevati tra il calo demografico generale e quello scolastico.

Per comprendere appieno le dinamiche in atto, sarebbe opportuno analizzare i tassi di natalità e mortalità per provincia, studiare i flussi migratori, distinguendo tra emigrazione ed immigrazione, valutare le cause e l'impatto di alcuni fenomeni, quali l'abbandono scolastico e la dispersione scolastica. Alcune di questi fenomeni sono analizzati , su base provinciale, negli approfondimenti pubblicati sul portale di ARTI Puglia.

# 4. Analisi del tessuto economico-produttivo

In coda, si propone un'analisi del tessuto economico e produttivo locale, al fine di fornire una panoramica chiara e dettagliata delle esigenze e delle potenzialità del contesto. Questa valutazione rappresenta uno strumento fondamentale per orientare in modo efficace i processi di programmazione dell'offerta formativa, nonché per delineare una filiera formativa tecnologico-professionale coerente con le dinamiche di mercato e le richieste delle imprese.

Come visto in precedenza, il quadro demografico della Puglia mostra un progressivo invecchiamento della popolazione e una significativa emigrazione di giovani laureati e diplomati, che incidono negativamente sull'offerta di lavoro e sulla capacità di trattenere competenze e talenti sul territorio. Secondo il Rapporto SVIMEZ 2024[8], la regione ha registrato una crescita del PIL del 6,1% tra il 2019 e il 2023, distinguendosi come la più dinamica d'Italia. Nel primo trimestre del 2024, l'occupazione è aumentata di 17.000 unità rispetto all'anno precedente, con un tasso di occupazione salito dal 49,8% al 50,8%. Tuttavia, permane una criticità sulla qualità del lavoro: nel 2022, su oltre 1,1 milioni di rapporti attivati, solo 79.000 erano a tempo indeterminato, mentre la maggior parte erano contratti a termine o forme atipiche, evidenziando la necessità di interventi per migliorare stabilità e qualità dell'occupazione.

La partecipazione al mercato del lavoro pugliese è inferiore alla media nazionale: nel 2023, il tasso di attività tra i 15 e i 64 anni era intorno al 62%, rispetto al 66% dell'Italia. Il mercato si caratterizza per un'elevata incidenza di lavoro precario e stagionale, specialmente nel turismo, agricoltura e servizi. Inoltre, molte imprese, in particolare nei settori tecnologici, segnalano difficoltà nel reperire risorse umane qualificate, nonostante l'altissimo tasso di disoccupazione giovanile, superiore al 30% tra i 15 e i 24 anni. Il tasso di NEET raggiunge il 24%, contro il 12% europeo.

In risposta, la regione ha promosso politiche attive del lavoro come Garanzia Giovani, programmi regionali quali "Mi formo e lavoro" e "Pass Laureati", e il potenziamento del sistema ITS, strumenti fondamentali per colmare il mismatch tra domanda e offerta di competenze, causato da fenomeni come l'asimmetria informativa e il cambiamento tecnologico. La formazione terziaria professionalizzante, attraverso gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), si conferma come leva strategica per favorire l'occupazione e lo sviluppo economico, grazie alla stretta connessione con le imprese locali.

Secondo gli studi della Banca d'Italia[9], l'economia pugliese è in crescita, con l'indicatore ITER in aumento del 3,3% rispetto all'anno precedente, leggermente sotto la media nazionale del 3,7%. Tuttavia, alcune settori mostrano segni di debolezza, come il settore industriale, rallentato dai rincari di materie prime e energia, aggravati dall'invasione russa in Ucraina, che hanno ridotto i margini di profitto. Per far fronte a questa situazione, sono state introdotte le Zone Economiche Speciali, che puntano a sostenere gli investimenti attraverso agevolazioni fiscali e semplificazioni burocratiche.

In particolare, sono cresciuti i settori delle costruzioni, favorito dagli incentivi fiscali per la riqualificazione edilizia, e dei servizi, grazie alla filiera turistica, che ha visto un aumento dei visitatori. Tuttavia, l'agricoltura ha sofferto a causa dei rincari energetici e della volatilità dei prezzi delle materie prime agricole. Nel complesso, il 2022 si può considerare positivo per l'economia e il mercato del lavoro pugliese, con l'occupazione nel settore edilizio che ha superato i livelli pre-pandemici, stimolata anche dagli investimenti del PNRR. Pur contribuendo alla diminuzione della disoccupazione, soprattutto tra i giovani e le donne, i valori restano ancora superiori alla media nazionale.

## 4.1. Le filiere produttive strategiche[10]

Alla base dell'offerta formativa proposta dagli ITS Academy vi è un'analisi delle filiere produttive strategiche e l'individuazione di settori economici prioritari nella Regione e in generale nel contesto nazionale. Partendo dall'ultimo Piano strategico della ZES, è possibile individuare 17 filiere produttive a livello nazionale; di queste, sette ne sono presenti in Puglia:

- Agroalimentare & Agroindustria
- Made in Italy di qualità
- Assistenza sanitaria

[8] documento PIL delle regioni 2024 del Associazione per lo SViluppo dell'Industria nel MEZzogiorno - SVIMEZ, pubblicato su https://www.svimez.it/wp-content/uploads/2025/06/svimez_comunica_19_06_2025.pdf

[9] L'ultimo report della Banca d'Italia per la Puglia è pubblicato su https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2025/2025-0016/index.html?dotcache=refresh

[10] I contenuti dei paragrafi 4.1, 4.2 e 4.3 sono stati realizzati in collaborazione con la Libera Università Mediterranea – LUM di Casamassima, nell'ambito del tirocinio presso la pubblica amministrazione (Regione Puglia, Sezione Istruzione e Università) della laureanda Maria Lucrezia De Paolis, sotto la supervisione scientifica del pProf. Pierluigi Toma, Dipartimento di Management, Finanza e Tecnologia.

- Navale & Cantieristica
- Aerospazio
- Elettronica & ICT
- Turismo

Nella filiera dell'"Agroalimentare & Agroindustria" il Mezzogiorno coinvolge 538.988 addetti, di cui il 22,4% in Puglia, corrispondenti a 120.497 occupati. Inoltre, un dato rilevante fornito dal Piano Strategico della ZES è rappresentato dal valore aggiunto prodotto dalle Regioni per ciascuna filiera produttiva. In particolare, nell'agroalimentare è stato realizzato un totale di 17,3 miliardi dal meridione, di cui 3,9 miliardi attribuiti alla Puglia, circa il 23%.

La filiera ICT e dell'elettronica segue la filiera agroalimentare per valore aggiunto prodotto nel Mezzogiorno, generando complessivamente 13 miliardi di euro. La Puglia risulta una delle regioni del sud con maggiore occupazione e produzione di valore, con 56.973 addetti e 2,4 miliardi realizzati.

Nel suo complesso, invece, la filiera Automotive vale 17,6 miliardi di euro e occupa quasi mezzo milione di addetti (450.418). Il 21% degli occupati (85.143) è concentrato in Puglia, realizzando 3,3 miliardi di valore aggiunto.

Nel Mezzogiorno la filiera "Made in Italy di qualità" attiva un valore aggiunto per oltre 11 miliardi (10% del totale) e un numero di occupati intorno ai 320.000 (16% del totale). Puglia, Campania, Basilicata e Abruzzo, in particolare, vantano una specializzazione strutturale nella filiera. Nello specifico la filiera "Moda" al sud vale circa 6 miliardi (il 9% del totale) e impiega quasi 180 mila addetti (15% del totale nazionale). Anche la filiera dell'"Arredamento" rappresenta un ambito produttivo importante: nel Mezzogiorno raggiunge i 5 miliardi (il 10% del totale). La Puglia conta 80.064 addetti complessivamente nel Made in Italy e circa 2,7 miliardi di valore aggiunto equamente prodotto tra Moda e Arredamento.

L'ambito chimico-farmaceutico risulta ben insediato nelle regioni meridionali, nonostante presenti una sola specializzazione strutturale in Molise. Il comparto meridionale vale 11,9 miliardi di euro per un totale 308 mila addetti, di cui 1,1 miliardi e 20.887 addetti in Puglia.

La filiera sulla mobilità e la logistica comprende l'ambito "navale e cantieristico", "ferroviario" e l'"aerospazio". Nel primo caso, al Sud, la filiera occupa complessivamente circa 70 mila addetti e realizza poco meno di 4 miliardi di euro: la Puglia conta 11.561 addetti e 0,6 miliardi. Dati da rafforzare sono sicuramente quelli sull'aerospazio, con 6.576 addetti e 0,3 miliardi di valore aggiunto. Il settore ferroviario raggiunge risultati più importanti con 12.082 addetti e valore aggiunto di circa 0,8 miliardi.

Invece, la filiera del Turismo vale complessivamente 6,36 miliardi di euro e impiega 256000 addetti nel Sud Italia. Dopo la Campania, la Puglia si trova in una posizione privilegiata rispetto alle altre regioni del sud, considerando il valore aggiunto prodotto di 1,4 miliardi e 55.197 occupati.

## 4.2. I fabbisogni professionali e occupazionali

I dati sui fabbisogni professionali e occupazionali delle imprese sono rilevati a livello nazionale dal sistema "Excelsior", attraverso indagini che coinvolgono circa 275mila imprese nei settori dell'industria e dei servizi e confluiscono periodicamente in specifici rapporti di monitoraggio e di approfondimento tematico. Secondo l'ultimo rapporto "ITS Academy e Lavoro" del 2023, elaborato da Unioncamere, la percentuale di occupati nel mondo del lavoro è stata in continua crescita.

A tal proposito, la distribuzione di richieste di diplomati ITS mostra che la Puglia richiede 1200 profili, a fronte delle 47.500 domande ITS in Italia. Il divario tra domanda e offerta di lavoro in Puglia risulta piuttosto contenuto, considerando 591 diplomati e una difficoltà di reperimento di figure tecniche pari a 609 unità.

In Puglia il sistema agroalimentare e agroindustria è tra i settori centrali del sistema economico, potenziando il legame tra le nuove tecnologie, la transizione ecologica ed energetica e il know how e le tradizioni dei lavoratori.

## 4.3. I distretti economici industriali

I distretti economici industriali sono definiti dall'ISTAT come un sistema produttivo locale caratterizzato da una elevata concentrazione di piccole e medie imprese (PMI), interconnesse tra loro e specializzate in uno specifico settore. Ciò che caratterizza il distretto è l'elevata specializzazione produttiva e densità imprenditoriale e una forte coesione sociale e culturale, grazie alla presenza di istituzioni di supporto, come banche ed enti di formazione.

Queste aggregazioni favoriscono la competitività attraverso la condivisione di conoscenze, infrastrutture e mercati. In Italia, i distretti hanno svolto un ruolo cruciale nello sviluppo del "Made in Italy", mentre in Puglia hanno rappresentato uno strumento strategico per la valorizzazione delle risorse locali e l'internazionalizzazione delle imprese.

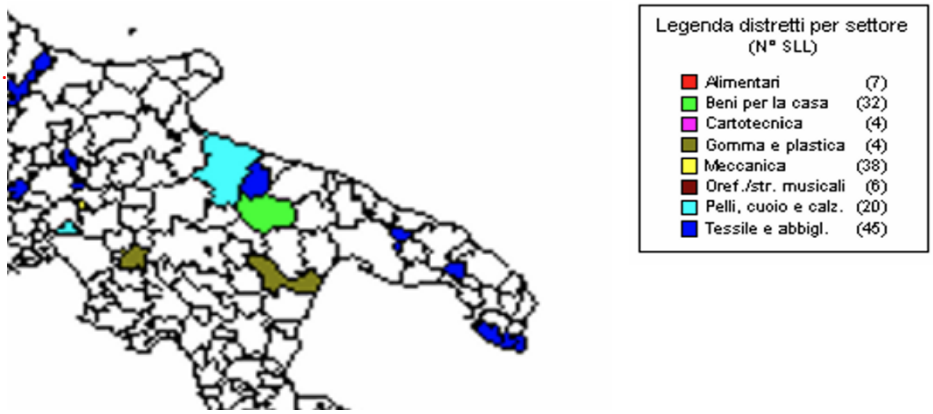



*Figura 10. I distretti economici industriali in Puglia, tratto da "I distretti in Italia" (Fonte: Ministero dello sviluppo economico, Dipartimento per l'Impresa e l'internazionalizzazione, Direzione generale per la Politica industriale e la competitività).*

Con la legge regionale n. 23 del 23 agosto 2007 "Promozione e riconoscimento dei distretti produttivi", modificata con la legge regionale n. 42/2024, art. 104, la Puglia ha riconosciuto i distretti produttivi, favorendo l'aggregazione e la collaborazione tra imprese, istituzioni ed enti di ricerca del territorio.

I distretti riconosciuti dalla regione[11], che coprono i principali settori strategici dell'economia regionale sono:

- **Distretto dell'edilizia sostenibile**: conta circa 133 imprese (dati ISTAT 2007). Nel 2006, le aziende di questo settore hanno registrato un fatturato di circa 405 milioni di euro, che sono saliti a circa 432 milioni nel 2007. Il settore ha visto un aumento del 27% delle ristrutturazioni sostenibili tra il 2006 e il 2007, contribuendo all'attenzione crescente verso la costruzione di edifici eco-compatibili, con focus sulla riduzione delle risorse, delle emissioni e sul benessere degli occupanti.
- **Distretto della nautica da diporto**: comprende 70 imprese, con attività comparabili principalmente nelle province di Brindisi, Taranto e Bari. Nel 2006, il settore nautico italiano ha generato un fatturato di oltre 5 miliardi di euro, con la Puglia al 12° posto in Italia per numero di imprese (circa 800 imprese) e 10° per numero di addetti, anche se la regione non si distingue ancora a livello nazionale per le grandi dimensioni dei soggetti coinvolti (fonte: UNCINA).
- **Distretto moda**: coinvolge 230 imprese, con circa 6.000 aziende attive in regione (10% del totale nazionale). Il settore tessile e moda italiano impiega 525mila persone e contribuisce per il 7,5% al valore aggiunto nazionale. Più del 60% del fatturato è esportato, confermando la forte vocazione internazionale del comparto pugliese.
- **Distretto logistico**: comprende 111 attori tra imprese, università e enti, principalmente nelle province di Bari e Taranto. Sono circa 19.638 le persone occupate in questo settore, che contribuisce al 9% del valore aggiunto regionale. La regione si sta sviluppando come hub logistico strategico per traffici tra Asia e Europa, con tassi di incremento del transito merci attorno al 10% annuo dal 2010, puntando su infrastrutture moderne e formazione specializzata (dati Istat, Trasporti e Comunicazioni).
- **Distretto lapideo**: include circa 200 imprese, con capacità estrattive che rendono la Puglia seconda in Italia dopo la Toscana. La regione esporta blocchi di pietra e manufatti lapidei con una crescita costante del 5% nel valore delle esportazioni. Il fatturato totale si aggira intorno ai 260 milioni di euro, e il settore coinvolge più di 1.200 imprese, molte delle quali si dedicano alla lavorazione artigianale e decorativa.
- **Distretto delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica**: nasce dalla fusione di due distretti regionali dedicati alle energie rinnovabili e all'efficienza energetica, con la partecipazione di circa 263 imprese. Il settore è in forte espansione, sostenuto dalla crescente domanda di energie pulite per combattere i cambiamenti climatici. Le imprese collaborano con università e centri di ricerca, puntando su innovazione e internazionalizzazione, con l'obiettivo di creare un ecosistema competitivo nel settore delle energie rinnovabili.
- **Distretto dell'ambiente e del riutilizzo**: costituito nel 2007, riunisce 138 imprese, associazioni, università e enti impegnati nella tutela ambientale e nel riciclo dei rifiuti. Dopo un avvio con percentuali di raccolta differenziata sotto il 10%, nel tempo sono stati fatti investimenti e azioni di miglioramento che hanno portato a un progressivo aumento. La filiera del riutilizzo, ancora da strutturare pienamente, si sta ampliando, con molte aziende coinvolte in raccolta, trasporto e trattamento delle acque e dei rifiuti. Le imprese operanti nel settore ambientale sono cresciute considerevolmente, e i loro fatturati sono passati da poche decine di milioni di euro a valori molto più elevati, con prospettive positive di espansione futura (fonte: dati regionali e report settoriali).

[11] Tuttavia, a seguito della riforma è stata avviata una ricognizione dei distretti operativi ancora operanti, in fase istruttoria.

## 4.4. Analisi sul soddisfacimento dei fabbisogni del sistema imprese nel breve-medio periodo, anche attraverso strumenti di rilevazione delle difficoltà di reperimento delle figure professionali, con particolare riferimento a quelle maggiormente richieste sul mercato

A proposito dei fabbisogni del sistema imprese pugliesi nel breve-medio periodo, si riportano gli esiti dello *Studio finalizzato ad analizzare il soddisfacimento dei fabbisogni del sistema imprese nel breve-medio periodo in ciascuna area tecnologica*, redatto da ARTI Puglia[12]. Lo studio è stato redatto specificamente per la programmazione degli ITS Academy sul territorio regionale, ma offre spunti di riflessione utili per la programmazione delle Filiere formative tecnologico-professionali. Infatti, nella recente riforma degli ITS *Academy* con legge 99 del 2022, l'individuazione delle aree tecnologiche ha tenuto conto delle principali sfide attuali, quali la transizione ecologica e la transizione digitale. Il compito degli ITS *Academy* è potenziare e ampliare la formazione professionalizzante con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali e rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza. In particolare, si guarda agli ITS *Academy* come strumento per contribuire a ridurre lo *skill mismatch* nel mercato del lavoro, soprattutto per quanto sperimentato dalle PMI come ostacolo al loro sviluppo. Pertanto, creare continuità con il sistema scolastico tecnologico-professionale è una chiave vincente per lo sviluppo del territorio.

Dallo *Studio* emerge che in Puglia il tessuto produttivo appare molto ricettivo al sistema dell'istruzione terziaria professionalizzante, se si considera che è la regione con il maggior numero medio di imprese presenti nel partenariato delle Fondazioni ITS. Anche la platea dei destinatari dà fiducia a questo segmento di formazione terziaria: per numero di iscritti, infatti, la Puglia è terza solo rispetto a Lombardia e Veneto e l'ultimo monitoraggio INDIRE la pone come tra i tre sistemi regionali più attrattivi per questo segmento di istruzione, oltre a coinvolgere un gran numero di giovani.

Delle 51 divisioni ATECO rilevanti per le aree tecnologiche riportate nell'All. 1 del D.M. n. 203/2023, la Puglia risulta specializzata rispetto gli addetti in oltre 20 divisioni ATECO ed è connessa a tutte e dieci le aree tecnologiche degli ITS Academy. Diversificato il quadro a livello provinciale:

- per tutte le divisioni ATECO rilevanti per le aree tecnologiche degli ITS Academy, vi è almeno una provincia pugliese specializzata a livello regionale;
- tutte le province pugliesi risultano specializzate in specifiche divisioni ATECO a livello regionale;
- non vi sono differenze significative tra province pugliesi nel numero di specializzazioni.

Dall'analisi di specializzazione provinciale emerge che per l'area **Energia** non si individua alcuna provincia pugliese particolarmente vocata, ma quattro province su sei hanno un discreto numero di settori mediamente specializzati a questa riferibile. L'offerta formativa potrebbe completarsi con corsi offerti anche per le province di Brindisi e Taranto.

Per l'area **Mobilità sostenibile e logistica,** lo *Studio* individua Brindisi come provincia particolarmente specializzata e tutte le province sono classificate mediamente specializzate, salvo la provincia Barletta-Andria-Trani. L'offerta formativa appare in linea con le specializzazioni provinciali, con una forte concentrazione in provincia di Brindisi con un terzo dei corsi attualmente attivi.

Per l'area **Chimica e nuove tecnologie della vita,** lo *Studio* individua la Città metropolitana di Bari come particolarmente specializzata, seguita da quella di Brindisi, e in queste province andrebbe probabilmente rafforzata la relativa offerta formativa.

Per il **Sistema agroalimentare** la pervasività delle attività in tutta la regione fa sì che nessuna provincia si distingua particolarmente. Alla luce dei risultati, andrebbe probabilmente anche maggiormente diversificata l'offerta tra le province, visto che attualmente appare particolarmente concentrata nella città metropolitana di Bari.

Per il **Sistema casa e ambiente costruito** non appare esserci alcuna provincia pugliese particolarmente specializzata.

Per la **Meccatronica,** lo *Studio* individua la città metropolitana di Barie la provincia di Taranto come specializzate e in quest'ultima andrebbe rafforzata l'offerta formativa.

Per il **Sistema moda** sono particolarmente specializzate le due province di Lecce e Barletta-Andria-Trani, nelle quali sono presenti dei **distretti industriali** (concentrati soprattutto nella città di Casarano e Barletta). Date le specializzazioni presenti, andrebbe ulteriormente rafforzata l'offerta formativa in provincia di Barletta-Andria-Trani.

[12] A cura di: Annamaria Fiore, Responsabile Area Strategica "Ricerca economica e informazione statistica" (ARTI, coordinamento generale, piano di ricerca, infografiche e redazione del rapporto) - Hanno collaborato: Rossana Mancarella (ARTI, data retrieval and preparation), Gabriele Valerio (Responsabilità equiparata a E.Q. - Responsabile sub-azione 6.2.5 - Interventi per il rafforzamento e sviluppo di percorsi di istruzione tecnica superiore, Regione Puglia, assistenza tecnica), Delia Vozza (ARTI, supporto analisi descrittiva dei dati). Lo *Studio* è disponibile per il download a questo link: https://www.arti.puglia.it/wp-content/uploads/ORSIF_Studio-finalizzato-ad-analizzare-il-soddisfacimento-dei-fabbisogni-del-sistema-imprese_aprile2025.pdf

Per l'area **Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro**, che condivide la maggior parte dei settori ATECO di riferimento anche con altre aree tecnologiche, la provincia più specializzata è Taranto, seguita da Brindisi e Foggia, e in queste province andrebbe rafforzata l'offerta formativa.

L'area **Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo** appare abbastanza polarizzata sulla provincia di Lecce in quasi tutti i settori ATECO di pertinenza dell'Area. Seguono Brindisi e Bari. L'offerta formativa appare in linea con la specializzazione produttiva provinciale.

Per l'area **Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati** è la città metropolitana di Bari ad essere specializzata in quasi tutti i settori ATECO di pertinenza dell'Area. Segue la provincia di Taranto. L'offerta formativa appare in linea con la specializzazione produttiva provinciale, andrebbe probabilmente rafforzata quella rivolta alla provincia di Taranto.

Dallo *Studio* emerge la seguente sintesi della specializzazione delle province pugliesi rispetto al contesto regionale in termini di consistenze, ossia di valore assoluto del numero di addetti delle diverse province pugliesi. Nella figura seguente, tratta dallo *Studio*, sono rappresentati i primi 20 settori ATECO per numero assoluto di addetti in Puglia, con la ripartizione provinciale come indicata in legenda.

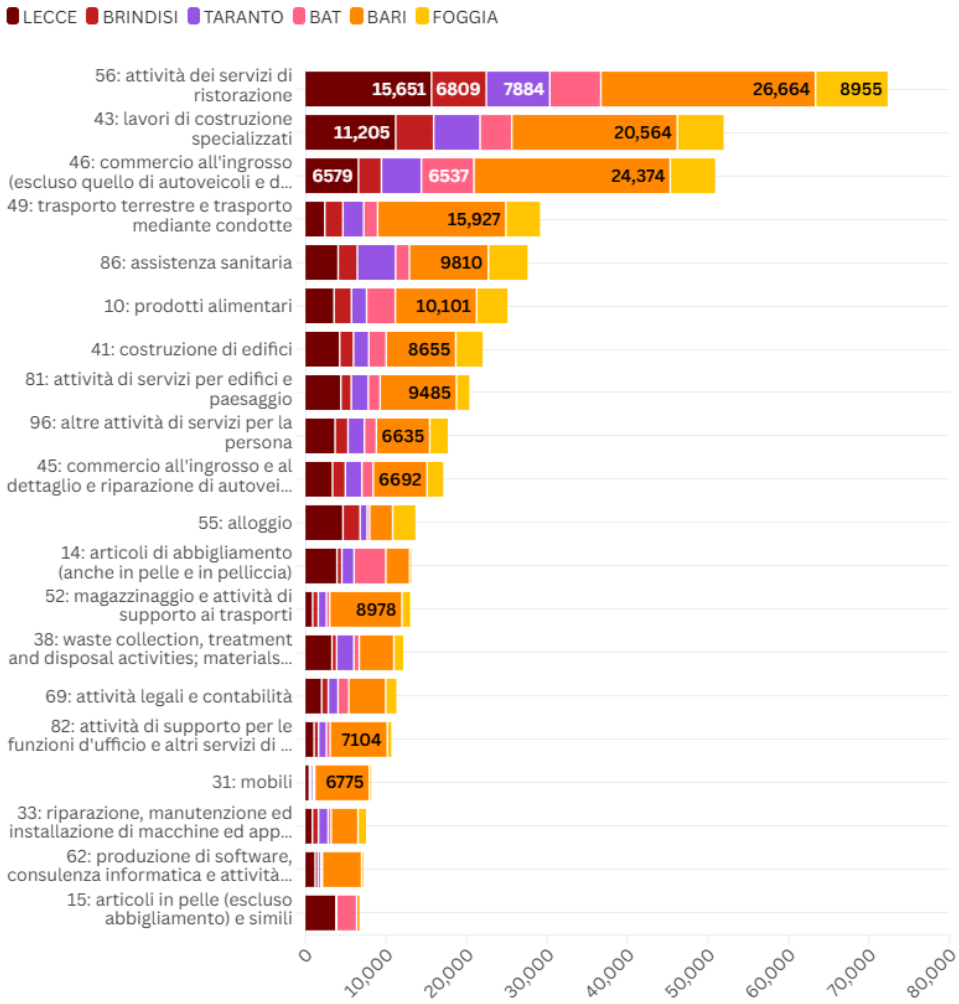



***Figura 11. Addetti alle imprese attive nelle province pugliesi per le divisioni ATECO dell'All.1 del D.M. n. 203/2023. Ordinamento delle prime 20 divisioni ATECO per valore assoluto degli addetti. Anno 2022. Fonte: Elaborazioni ARTI su dati Istat, data warehouse. Dati estratti l'11 ottobre 2024. Creato dalla curatrice del rapporto con Datawrapper.***

Il **settore della ristorazione** è quello in cui si concentra il maggior numero di addetti in tutte le province pugliesi, salvo Barletta-Andria-Trani, dove è comunque secondo. È anche il settore dove si osservano le maggiori entrate previste, ma senza particolari difficoltà di reperimento legato ai candidati (mancanza o inadeguatezza).

Il **settore lavori di costruzione specializzati**, invece, è al secondo posto per numero di addetti in quattro province su sei, mentre per Barletta-Andria-Trani è quarto e per Bari terzo. Le entrate previste per operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili o alle rifiniture delle costruzioni sono sempre tra le prime a livello di singola provincia, con difficoltà di reperimento legate ai candidati importanti, comprese tra il 50% e l'80%.

Inoltre, lo *Studio* evidenzia una relazione empirica abbastanza regolare tra assunti in una area tecnologica e difficoltà di reperimento legato ai candidati, risultato particolarmente confermato per l'area *Energia* e l'area *Tecnologie dell'informazion*e, della *comunicazione* e dei *dati*: probabilmente, in tali settori si sarebbe osservato un numero di assunti maggiore se vi fossero state minori difficoltà di reperimento. Aree che sembrano esulare da questa regolarità empirica sono, invece, Sistema moda, dove il ridotto numero di assunti non pare essere spiegato dalla difficoltà di reperimento, ma probabilmente è dovuto ad altri fattori, mentre l'area Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo presenta un numero di assunti notevole e con una difficoltà di reperimento in media.

## 4.5. Conclusioni di dettaglio sulle aree tecnologiche ITS Academy e le sperimentazioni delle Filiere formative tecnologico-professionali

Per la programmazione dell'offerta formativa delle Filiere tecnologico-professionali, si ritiene utile fornire un riepilogo dei dati derivanti dalle analisi svolte. I dati sono organizzati secondo le Aree tecnologiche del sistema ITS Academy, che permettono di semplificare e raggruppare le informazioni in modo efficace. Inoltre, questo approccio facilita la programmazione delle diverse filiere formative in modo più funzionale e coerente (Tabella 11).

***Tabella 11. Dati di sintesi per le aree tecnologiche del sistema ITS Academy.***

| Area tecnologica | Settori di specializzazione | Province/CM + specializzate | Numerosità degli addetti | Difficoltà di reperimento nuovi assunti | Carenze formative |
|---|---|---|---|---|---|
| **Energia** | Non particolari | Non particolari | Elevata | Decise difficoltà, principalmente per ridotto numero di candidati, soprattutto a Brindisi e Taranto | Soprattutto a Brindisi e Taranto |
| **Mobilità sostenibile e logistica** | Non particolari | Brindisi | Considerevole, soprattutto a Brindisi, Bari e Lecce | Non si rilevano difficoltà di reperimento | Non si rilevano particolari carenze |
| **Chimica e nuove tecnologie della vita** | Varie | Bari, seguita da Brindisi | Non elevata, eccetto Bari | Non si rilevano difficoltà di reperimento | Non si rilevano particolari carenze |
| **Sistema agroalimentare** | Trasformazione dei prodotti agricoli | Nessuna in particolare | Elevata ovunque | Non si rilevano difficoltà di reperimento | Non si rilevano particolari carenze |
| **Sistema casa e ambiente costruito** | Costruzione di mobili. Lavori di costruzione specializzati | Nessuna in particolare | Elevata a Bari e Lecce | Difficoltà di reperimento per inadeguatezza dei candidati | Per tutte le province |
| **Meccatronica** | Varie | Bari e Taranto | Elevata | Non si rilevano particolari difficoltà di reperimento, ma si auspica un aumento nelle due province/CM | Non particolari, ma auspicabile maggiore offerta formativa su Taranto |
| **Sistema moda** | Confezionamento degli articoli di abbigliamento e, in misura inferiore, per quelli in pelle | Lecce e Barletta-Andria-Trani | Bassa | Non si rilevano difficoltà di reperimento | Non particolari, ma auspicabile maggiore offerta formativa su Barletta-Andria-Trani |
| **Servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro** | Pubblicità e ricerche di mercato (condivisa con varie aree tecnologiche) | Taranto, seguita da Brindisi e Foggia | Elevata | Basse difficoltà di reperimento | Non particolari, ma auspicabile maggiore offerta formativa su Taranto, Brindisi e Foggia |
| **Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo** | Ristorazione e, a seguire, intrattenimento e alloggio | Lecce, seguita da Brindisi e Bari | Elevata | Difficoltà di reperimento dovuto soprattutto alla inadeguatezza dei candidati | Non particolari: l'offerta formativa appare in linea con la specializzazione produttiva provinciale |

| Area tecnologica | Settori di specializzazione | Province/CM + specializzate | Numerosità degli addetti | Difficoltà di reperimento nuovi assunti | Carenze formative |
|---|---|---|---|---|---|
| **Tecnologia dell'informazione, della comunicazione e dei dati** | Riparazione di computer | Bari, seguita a distanza da Taranto | Considerevole | Area con la maggiore difficoltà dovuta soprattutto al ridotto numero di candidati | Prevalentemente in provincia di Taranto |

Le difficoltà maggiori a reperire nuovi lavoratori per ridotto numero di candidati si registra sempre nelle aree ***Energia*** e ***Tecnologie dell'informazione***, della ***comunicazione*** e dei ***dati***. L'inadeguatezza dei candidati si riscontra soprattutto, invece, nelle aree ***Sistema casa e ambiente costruito*** e ***Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali*** e per il ***turismo***. Le aree con minori difficoltà di reperimento sono, infine, *Mobilità sostenibile e logistica*, *Sistema m*oda, *Meccatronica* e *Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro*.

Per quanto riguarda il **Piano nazionale di sperimentazione della filiera tecnologico-professionale "4+2"**, nel corso dell'a.s. 2024/25, sono stati **25** le istituzioni scolastiche che hanno attivato percorsi autorizzati della sperimentazione, per un totale **31** percorsi. La distribuzione degli istituti in base alle province mostra una forte partecipazione nelle province di Lecce, Brindisi e Foggia e nella Città metropolitana di Bari. I dati evidenziano una maggiore partecipazione del sistema scolastico pugliese alla sperimentazione, rispetto ad altre regioni.

I principali indirizzi di studio interessati dalla riforma sono quelli afferenti ai settori dell'enogastronomia, turismo, sistemi informativi, moda, e assistenza sociosanitaria.

Nell'a.s. 2025/26, le istituzioni scolastiche che hanno attivato percorsi autorizzati nell'ambito della sperimentazione sono passati a **31**, per un totale di **55** percorsi. L'incremento rispetto all'anno scolastico precedente evidenzia una crescente adesione e coinvolgimento del sistema scolastico regionale alla sperimentazione.

I percorsi sono distribuiti in varie province pugliesi, con particolare concentrazione in Foggia, Lecce, Bari e Taranto. I settori prevalenti in questa annualità sono quelli dell'informatica, telecomunicazioni, enogastronomia, turismo, moda, trasporto e logistica, oltre a percorsi tecnici legati alla manutenzione e all'automazione.

Rispetto all'analisi sui settori produttivi, la distribuzione geografica dei percorsi attivati con la sperimentazione, con una maggiore presenza nelle province di Lecce, Brindisi e Foggia, e in modo particolare nella Città metropolitana di Bari, rispecchia le aree con maggiori necessità. Inoltre, in linea generale, la concentrazione di percorsi nei settori di enogastronomia, turismo, sistemi informativi, moda e assistenza sociosanitaria, soprattutto del 2024/25, è in linea con le aree di interesse più rilevanti nell'offerta formativa regionale.

Tuttavia, in alcuni settori nei quali si registra una domanda elevata di figure professionali, l'offerta di percorsi attraverso la sperimentazione è ancora insufficiente, lasciando alcune figure 'scoperte' o con offerte formative limitate rispetto alle richieste di mercato. Ciò si verifica, in particolare, per:

- **energia, mobilità sostenibile e logistica**, per i quali il numero di percorsi attivati è ancora limitato rispetto alle potenzialità del mercato e molte aree restano ancora scoperte;
- **tecnologie digitali e ICT**, per i quali le tipologie prevalenti di percorsi attivi risultano ancora poco numerose in rapporto alla domanda reale, generando un gap tra domanda di figure e offerta formativa;
- **meccatronica e automazione**, per i quali l'attivazione di un esiguo numero di percorsi sperimentali non copre completamente la domanda.

# 5. Criteri per l'assetto delle istituzioni scolastiche statali

Dopo una breve analisi dei dati relativi alle iscrizioni per l'anno scolastico 2025/26, si illustrano i criteri con cui si definirà l'assetto delle istituzioni scolastiche statali per l'anno scolastico 2026/27.

## 5.1. Quadro sulle iscrizioni e sull'assetto scolastico per l'a.s. 2025/26

Nell'a.s. 2025/26 saranno attive in Puglia 565 istituzioni scolastiche, ripartite in 7 CPIA, 9 istituti omnicomprensivi, 346 istituzioni scolastiche del primo ciclo e 203 istituzioni scolastiche del secondo ciclo.

La popolazione scolastica per l'a.s. 2025/26 è pari a 506.053 iscritti, dei quali 309.583 iscritti al primo ciclo, 190.841 iscritti al secondo ciclo e 5.629 agli istituti e convitti omnicomprensivi. I dati indicano un **lieve incremento** del numero di iscritti, pari allo 0,4%, rispetto ai 503.821 iscritti delle istituzioni scolastiche regionali nell'anno scolastico 2024/25.

Delle 346 istituzioni scolastiche e dei 309.583 iscritti al primo ciclo, con una media di 895 iscritti per istituzione scolastica, 17.233 frequenteranno nell'a.s. 2025/26 i 17 circoli didattici e le 6 scuole secondarie di primo grado ancora autonome in Puglia, per un totale di 23 istituzioni non ancora verticalizzate in istituti comprensivi. La media di iscritti a tali istituzioni scolastiche è pari a 749, di gran lunga inferiore rispetto alla media regionale del primo ciclo. Il dato riguarda 9 comuni distribuiti in 3 province.

I 190.841 iscritti (37,7%) alle 203 istituzioni scolastiche del secondo ciclo determinano una media generale di 940 iscritti ad istituzione scolastica statale.

## 5.2. Istituzioni scolastiche del primo ciclo

In base a quanto previsto dalla riforma della disciplina del dimensionamento scolastico ai sensi dell'articolo 1, comma 557 della legge n. 297 del 29 dicembre 2022[13], è definito e distribuito alle Regioni un contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi coincidente con il numero di istituzioni scolastiche. Il numero di autonomie e del contingente è stato precedentemente fissato sulla base dei parametri definiti con Decreto[14] n. 127 del 30 giugno 2023 recante i criteri per definire il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027. In forza di tale decreto, il **numero di sedi scolastiche attivabili** in Puglia nell'a.s. 2026/27 sarebbe stato pari a **557**[15], corrispondenti a un ugual numero di autonomie scolastiche con un dirigente scolastico e un direttore dei servizi generali e amministrativi. Poiché le autonomie scolastiche attive e con un posto di dirigente scolastico e direttore dei servizi generali e amministrativi con contratto stabile nell'a.s. 2025/26 sono **565**, si sarebbe dovuto ridurre di **8** il numero di istituzioni scolastiche regionale.

Il Ministero ha aggiornato il decreto interministeriale n. 127 del 2023, col fine di rivedere la consistenza delle dotazioni organiche, in conformità con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Infatti, come previsto dai citati commi 557 e 558 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, la definizione del contingente scolastico è ancorato al parametro della popolazione studentesca e, in base all'articolo 1, comma 10, è stabilito che "i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni", **possono essere soggetti ad aggiornamenti annuali**.

Su richiesta delle Regioni, il Ministero dell'Istruzione ha rilevato che l'analisi dell'andamento demografico, basata sulla Serie ISTAT 2023-2080, ha evidenziato variazioni significative sul calo della popolazione studentesca e di quella popolazione residente tra i 3 e i 18 anni. In particolare, è emerso che il calo demografico rilevato per il periodo in esame è meno marcato rispetto ai valori utilizzati come base di calcolo per la definizione del decreto interministeriale n. 127 del 2023. Questo si traduce in un incremento di circa 60.083 studenti nel complesso, aspetto che ha reso necessaria, per il prossimo anno scolastico, una nuova definizione del contingente organico e l'adeguamento del medesimo decreto. La tendenza è associata a una riduzione del tasso di denatalità, che suggerisce una stabilizzazione della popolazione scolastica.

[13] Di modifica dell'articolo 19 del D.L. n. 98 del 2011, conv. L. n. 111 del 2011, ai sensi di quanto previsto dal PNRR, missione M4.C1. Riforma 1.3.

[14] Decreto unilaterale del Ministro dell'Istruzione e del Merito di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, come previsto dalla legge, poiché non è stato raggiunto l'accordo politico sul tema all'interno della Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome.

[15] Calcolato sulla base del numero degli alunni iscritti nelle istituzioni scolastiche statali e dell'organico di diritto dell'anno scolastico di riferimento, integrato dal parametro della densità degli abitanti per chilometro quadrato, ferma restando la necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, nonché da parametri perequativi, diviso per il numero di 961.

Questa necessità è stata manifestata dalle Regioni sia in sede istituzionale, tramite il Coordinatore regionale, sia in quella giurisdizionale, attraverso i ricorsi di singole Regioni, alcuni dei quali sono ancora pendenti. Questi ricorsi evidenziano l'urgenza di adattare il calcolo dell'organico ai dati più recenti sulla popolazione scolastica, ponendo l'accento sull'importanza di un approccio flessibile e reattivo. In aggiunta, le Regioni hanno dimostrato una forte attenzione verso questa tematica, come confermato da due interventi normativi derogatori[16].

Pertanto, il recente **decreto n. 124 del 30 giugno 2025** modifica il decreto n. 127 del 2023 per aggiornare il contingente organico dei dirigenti scolastici e delle figure professionali di elevata qualificazione (ex direttori dei servizi generali e amministrativi) per l'anno scolastico 2026/2027. Il decreto stabilisce che la definizione del contingente segua criteri allineati con quanto già previsto per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026, ma che tengano in considerazione la popolazione scolastica regionale effettiva. Nell'ambito del contingente così ridefinito, le Regioni possono procedere autonomamente al dimensionamento della rete scolastica **entro il 31 ottobre 2025**, avvalendosi di procedure locali e consultando Province, Città metropolitane e Comuni, per garantire una distribuzione equa nelle diverse aree.

L'aggiornamento utilizza i dati ISTAT riferiti alle previsioni della popolazione 2023-2080, ma la consistenza organica complessiva non supera il contingente nazionale stabilito di 7.389 unità. Inoltre, il numero di sedi scolastiche attivabili per l'a.s. 2026/2027 in ogni Regione è determinato utilizzando un coefficiente di calcolo fissato a **938** alunni.

Dal calcolo emerge che **per la Puglia** il **contingente** organico dei dirigenti scolastici e dei funzionari di elevata qualificazione **per l'a.s. 2026/2027 è pari a 565, lo stesso previsto per l'a.s. 2025/26.**

Pertanto, le eventuali azioni di riorganizzazione previste con il dimensionamento saranno finalizzate all'eventuale **miglioramento del servizio sul territorio**, con **riequilibrio numerico**, **verticalizzazione in istituti comprensivi** dei circoli didattici e delle scuole secondarie di primo grado autonome, **attivazione di nuovi punti di erogazione** del servizio, **senza ridurre il numero di autonomie**. Le azioni saranno istruite, al fine di comporre il piano, su richiesta delle istituzioni scolastiche e degli enti territoriali competenti.

## 5.3. Presupposti per il miglioramento del servizio sul territorio

Per migliorare la qualità delle politiche relative all'organizzazione delle istituzioni scolastiche, da alcuni anni la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia ha sviluppato un solido quadro conoscitivo a livello territoriale. Ciò è stato realizzato organizzando i dati delle scuole provenienti dall'*Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica* (ARES), dal *Sistema informativo dell'istruzione* (SIDI) e attraverso ulteriori indagini e attività svolte d'ufficio. Il *dataset* così costruito ha permesso di realizzare un sistema di analisi dei dati su scala geocartografica, che ha l'obiettivo di condividere le informazioni e supportare il processo di definizione del Piano di dimensionamento scolastico.

Il sistema consente di visualizzare il *dataset* e, tramite un *webGIS* (sistema informativo geografico *web*), offre una panoramica sulla rete scolastica regionale, che include la localizzazione dei punti di erogazione e degli edifici scolastici, il numero di studenti iscritti, le classi attive e la loro organizzazione in istituzioni scolastiche, oltre agli indirizzi di studio attivi nelle scuole del secondo ciclo di istruzione.

I dati, consultabili su www.studioinpuglia.regione.puglia.it/dimensionamento e, per maggiori dettagli, sull'ARES all'indirizzo https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it/, sono forniti per soddisfare le esigenze espresse dalla Regione e facilitare la valutazione dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. In particolare, sono disponibili i dati:

a. sull'assetto delle istituzioni scolastiche, ovvero la **distribuzione territoriale della rete** delle scuole di I e II ciclo e dei CPIA;
b. sulla disponibilità edilizia esistente, a garanzia dei livelli di sicurezza e della congruità della capacità ricettiva degli edifici scolastici rispetto al numero degli iscritti frequentanti (cfr. anche dati ARES);
c. sull'organico di diritto e di fatto (numero di iscritti ai punti di erogazione e alle istituzioni scolastiche e numero di frequentanti i punti di erogazione e le istituzioni scolastiche);
d. demografia comunale su base ISTAT;
e. andamento e previsione della popolazione scolastica di ciascuna istituzione;
f. residenza (provenienza geografica) degli iscritti alle istituzioni scolastiche;
g. grado di dispersione scolastica e, in particolare, il livello di interruzioni di frequenza;
h. dati sul disagio economico-sociale su base comunale.

Si è ritenuto utile integrare le suddette analisi con quelle sulla distribuzione della popolazione scolastica nelle scuole regionali. Dall'analisi dei dati estratti dal SIDI e associati agli edifici scolastici emergono delle significative concentrazioni di alunni nei centri urbani delle province. In particolare, le province di Bari e Lecce, caratterizzate da una maggiore dinamica economica, mostrano una tenuta maggiormente favorevole. Al contrario, nelle province di

[16] Es. l'articolo 5, comma 3 del DL n. 215/2023 e l'articolo 9-bis, comma 1 del DL n. 208/2024

Foggia, Brindisi e Taranto si riscontrano disparità significative, specialmente nelle aree rurali e isolate, come il Gargano e i Monti Dauni, dove le iscrizioni sono inferiori rispetto ai centri più popolati.

***Tabella 12. Numero di iscritti ai quattro gradi d'istruzione, per provincia e grado di istruzione (elaborazione da fonte SIDI sugli iscritti all'a.s. 2025/26).***

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **BARI** | INFANZIA | 21771 | **FOGGIA** | INFANZIA | 9547 |
| | PRIMARIA | 48984 | | PRIMARIA | 23755 |
| | SS1G | 32462 | | SS1G | 16094 |
| | SS2G | 68025 | | SS2G | 36502 |
| **BAT** | INFANZIA | 6772 | **LECCE** | INFANZIA | 13072 |
| | PRIMARIA | 16525 | | PRIMARIA | 27737 |
| | SS1G | 10497 | | SS1G | 19862 |
| | SS2G | 19555 | | SS2G | 45499 |
| **BRINDISI** | INFANZIA | 6891 | **TARANTO** | INFANZIA | 9942 |
| | PRIMARIA | 14461 | | PRIMARIA | 20556 |
| | SS1G | 10341 | | SS1G | 14594 |
| | SS2G | 22591 | | SS2G | 28079 |

Dai dati relativi all'a.s. 2025/26 si evidenzia che il 50% dei plessi scolastici presenta un numero di frequentanti fino a 100, con una predominanza nelle scuole dell'infanzia e negli istituti situati in piccoli comuni. Al contrario, la restante metà evidenzia una diminuzione degli iscritti man mano che aumenta il numero di alunni.

L'analisi della distribuzione della popolazione scolastica in Puglia mette in evidenza significative disparità territoriali a supporto delle richieste di riorganizzazione o attivazione di nuovi punti di erogazione del servizio. Dai dati estratti dal SIDI, emerge che nella provincia di Bari si registra una elevata concentrazione di alunni, mentre province come Foggia e Taranto mostrano una rarefazione della popolazione scolastica, soprattutto in aree montane e isolate dove la domanda di servizi educativi è particolarmente critica. Inoltre, i dati evidenziano disparità territoriali significative all'interno della regione. Le province di Bari e Lecce, più dinamiche dal punto di vista economico e demografico, mostrano una tenuta maggiore rispetto alle province di Brindisi, Foggia e Taranto, che risentono maggiormente del calo demografico e delle difficoltà economiche.

Si riporta di seguito la distribuzione per *range* di studenti (Tabella 13 e figure 12, 13 e 14).

***Tabella 13. numero di scuole per range di studenti.***

| range | n. di scuole |
|---|---|
| fino a 50 | 759 |
| tra 51 e 100 | 708 |
| tra 101 e 200 | 581 |
| tra 201 e 300 | 337 |
| tra 301 e 400 | 206 |
| tra 401 e 500 | 120 |
| tra 501 e 600 | 64 |
| tra 601 e 700 | 36 |
| tra 701 e 800 | 29 |
| tra 801 e 900 | 33 |
| tra 901 e 1000 | 21 |
| Oltre 1000 | 51 |

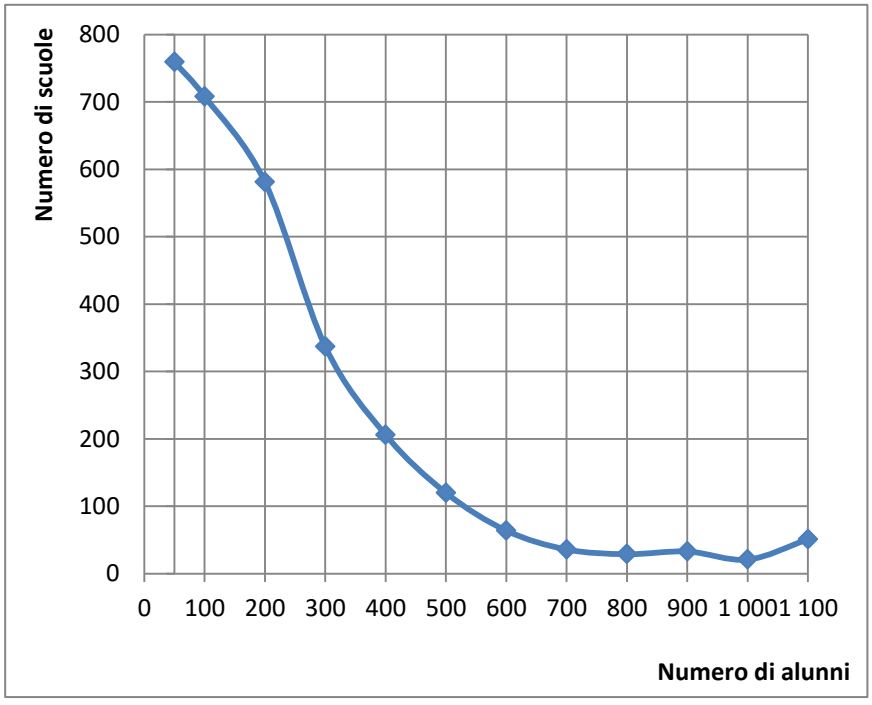



***Figura 12. Numero di scuole per range di studenti (elaborazione da fonte SIDI sugli iscritti all'a.s. 2025/26).***

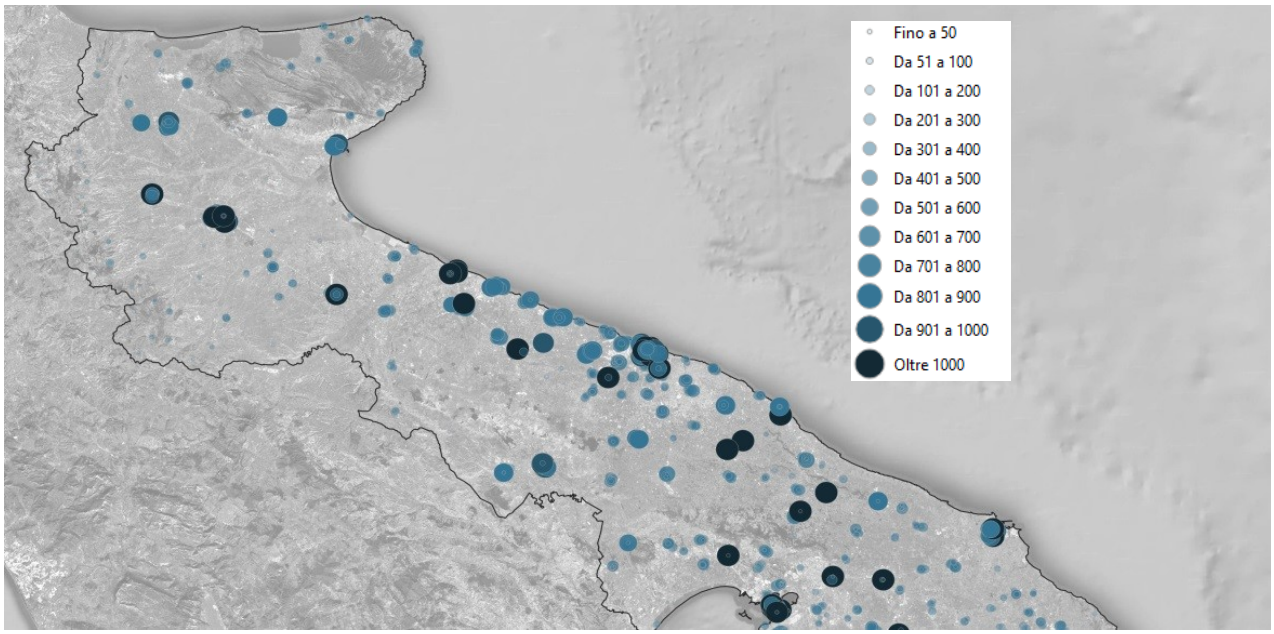



*Figura 13. Esempio della distribuzione dei plessi per range del numero studenti nel territorio regionale.*

*Figura 14. Esempio della distribuzione dei plessi per range del numero studenti nella città di Bari.*

## 5.4. Criteri per il riequilibrio numerico delle istituzioni scolastiche

Le istituzioni scolastiche, insieme ai comuni, nel caso del primo ciclo di istruzione (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado), e le province o la Città Metropolitana di Bari, per il secondo ciclo di istruzione (scuola secondaria di secondo grado), possono presentare proposte di riorganizzazione delle istituzioni scolastiche esistenti finalizzate al riequilibrio del numero di iscritti alle medesime istituzioni e migliorare la distribuzione e l'efficienza del servizio scolastico sul territorio. Questa operazione può prevedere lo scorporo e l'accorpamento di punti di erogazione del servizio.

Per il primo ciclo di istruzione:

- le nuove istituzioni scolastiche risultanti dalla riorganizzazione devono garantire la presenza di tutti i gradi di istruzione (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) all'interno di un'unica istituzione;
- bisogna favorire una distribuzione territoriale più vicina e accessibile alle comunità locali, rendendo le scuole coerenti con il tessuto territoriale del comune e tali da coprire in modo completo e omogeneo l'area di riferimento, ovvero con i punti di erogazione dei tre gradi di istruzione dell'istituto comprensivo allocati nella medesima area urbana o territoriale.

Per il secondo ciclo di istruzione:

- le nuove istituzioni devono essere coerenti e omogenee sotto il punto di vista dell'offerta formativa, favorendo percorsi scolastici integrati;

- la riorganizzazione deve rispettare la coerenza territoriale nella provincia o nella Città Metropolitana di Bari, affinché le diverse strutture di afferenza (laboratori, aule speciali, ecc.) siano facilmente raggiungibili dagli studenti, anche con i mezzi di trasporto pubblico.

È preferibile intervenire su istituzioni scolastiche con un numero di iscritti inferiore a 400, o 300 in aree particolarmente difficili, come quelle montane o isolate, per evitare la frammentazione eccessiva o la creazione di strutture troppo piccole.

Inoltre, ponendo attenzione a non creare scuole sovradimensionate, per garantire un'organizzazione più equilibrata e gestibile, si suggerisce di proporre delle azioni di riorganizzazione che non creino istituzioni scolastiche del primo ciclo con più di 1100 iscritti e istituzioni scolastiche del secondo ciclo con più di 1200 iscritti.

## 5.5. Criteri per la verticalizzazione in istituti comprensivi

Presso alcuni comuni della Regione sono attivi circoli didattici e scuole secondarie di primo grado autonome. A tal proposito, si ritiene utile rappresentare che il passaggio da un circolo didattico a un istituto comprensivo può contribuire a creare un sistema educativo più integrato ed efficace. L'unione, sotto un unico ente, dei tre gradi d'istruzione, come la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, facilita la continuità educativa e garantisce che il percorso didattico degli alunni sia coerente. Ad esempio, il corpo docente può lavorare in sinergia per pianificare e coordinare i programmi didattici, le famiglie possono guardare al sistema con maggiore chiarezza e facilità nella scelta della scuola per i propri figli, poiché tutte le scuole dell'istituzione scolastica seguono un approccio pedagogico simile.

Dal punto di vista normativo, la verticalizzazione in istituti comprensivi è supportata da quanto previsto dalla Legge n. 107/2015, nota anche come "Buona Scuola", che promuove un sistema educativo integrato e flessibile, sottolinea l'importanza di una formazione continua per gli studenti e incoraggia l'autonomia delle istituzioni scolastiche nel progettare i propri percorsi formativi. Inoltre, il D.P.R. 275/1999, che stabilisce le norme generali per l'autonomia delle istituzioni scolastiche, incoraggia la creazione di reti tra scuole per ottimizzare le risorse e migliorare l'offerta formativa.

Il passaggio a un istituto comprensivo risulta vantaggioso anche per la comunità scolastica. Infatti, se tutte le istituzioni scolastiche comunali sono organizzate come istituti comprensivi, l'uniformità facilita la gestione delle risorse e la pianificazione dell'offerta educativa in modo coerente. Inoltre, con un solo modello organizzativo, il comune può meglio coordinare attività, progetti e servizi per studenti e famiglie.

Come detto in precedenza, delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, 17.233 frequenteranno i 17 circoli didattici e le 6 scuole secondarie di primo grado autonome in Puglia. Le 23 istituzioni non ancora verticalizzate in istituti comprensivi hanno una media di iscritti pari a **749**; il dato riguarda 9 comuni distribuiti in 3 province.

***Tabella 14. Comuni della regione nelle quali sono attive istituzioni scolastiche statali non ancora verticalizzate in istituti comprensivi.***

| Provincia/CM | Comune | Tipologia istituzione scolastica |
|---|---|---|
| Bari | *Altamura* | *n. 1 circolo didattico* |
| | Bari | n. 2 circoli didattici e n. 2 scuole secondarie di primo grado |
| | *Bitonto* | *n. 1 circolo didattico* |
| | Gravina In Puglia | n. 2 circoli didattici |
| Barletta-Andria-Trani | Barletta | n. 2 circoli didattici e n. 1 scuola secondaria di primo grado |
| | Bisceglie | n. 2 circoli didattici e n. 1 scuola secondaria di primo grado |
| | Trani | n. 3 circoli didattici e n. 1 scuola secondaria di primo grado |
| Foggia | *Cerignola* | *n. 1 circolo didattico* |
| | Foggia | n. 3 circoli didattici e n. 1 scuola secondaria di primo grado |

Si nota che nei comuni di **Altamura**, **Bitonto** e **Cerignola** è attualmente attivo un solo circolo didattico e non ci sono scuole secondarie di primo grado autonome[17]. Questa situazione complica il completamento del processo di

[17] La situazione di Bitonto è complessa a causa dell'assenza di un punto di erogazione di scuola secondaria di 1° grado presso l'I.C. Caiati-Don Tonino Bello nell'abitato di Bitonto stesso, come evidenziato anche dall'istituzione scolastica con nota prot. n. 0006388 del 06/12/2024. Questo crea una vistosa anomalia nella rete scolastica locale, poiché oltre a non essere stata completata la verticalizzazione in istituti comprensivi, i due punti di erogazione della scuola media sono ubicati nelle frazioni di Mariotto e Palombaio, i quali non possono essere raggiunti dalla popolazione dell'abitato di Bitonto anche perché manca una stazione ferroviaria e da un servizio di trasporto pubblico insufficiente. Di conseguenza, gli alunni provenienti dalla Scuola Primaria "Caiati" di Bitonto sono costretti a iscriversi a scuole medie di altri istituti, perdendo così la possibilità di frequentare la scuola secondaria di primo grado di pertinenza, come previsto per gli istituti comprensivi. L'O.M. 47575 del 26/11/2024 conferma tale evidenza, prevedendo la priorità per le iscrizioni degli alunni provenienti dalle scuole primarie dello stesso istituto

verticalizzazione delle istituzioni scolastiche comunali in istituti compresivi, considerando che negli anni precedenti queste istituzioni erano già state oggetto di riorganizzazione tramite il *Piano di dimensionamento*. Si propone, quindi, di avviare un percorso per sviluppare proposte condivise riguardanti le istituzioni scolastiche comunali del primo ciclo, ottimizzando così l'organizzazione scolastica e promuovendo una rete scolastica che avvantaggi così l'intera comunità. Il percorso non comprometterà il numero complessivo di istituzioni scolastiche comunali.

Pertanto, i 9 comuni interessati e le relative istituzioni scolastiche possono presentare un'istanza di riorganizzazione in istituti comprensivi che non comportino la riduzione del numero di autonomie del comune medesimo, anche mediante l'attivazione di nuovi punti di erogazione. A tal proposito, si applicano i criteri di cui ai paragrafi 5.4 e 5.6.

## 5.6. Criteri per l'attivazione di un punto di erogazione

L'analisi dei dati esposta nei paragrafi precedenti può essere funzionale a progettare interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa sul territorio. L'attivazione di nuovi punti di erogazione del servizio deve tenere conto delle aree con alta densità di popolazione scolastica, così come delle necessità specifiche delle province con maggiore rarefazione, e deve mirare a garantire a tutti gli studenti un accesso equo e di qualità all'istruzione.

Per assicurare un'offerta formativa capillare e accessibile, l'attivazione di nuovi punti di erogazione dev'essere supportata da un'analisi approfondita delle esigenze territoriali e dei fabbisogni formativi locali, assicurando una proposta coerente con le politiche educative e le normative vigenti. È imprescindibile che i nuovi punti siano localizzati in strutture che rispettino gli standard di sicurezza, igiene e accessibilità. Le evidenze circa la disponibilità e le condizioni dei locali dovranno essere presentate entro l'inizio dell'anno scolastico, in linea con quanto previsto dagli indirizzi regionali.

Particolare attenzione deve essere data alle aree montane e isolate, dove è necessario mantenere un presidio scolastico significativo sia in termini quantitativi che qualitativi. Le proposte per nuovi punti di erogazione dovranno includere analisi dettagliate sui bisogni, supportate da dati aggiornati sulla popolazione scolastica. Inoltre, è essenziale coinvolgere le comunità locali e le istituzioni scolastiche nel processo decisionale. Ogni nuova attivazione deve rispettare rigorosamente le normative di sicurezza e accessibilità, con la necessaria verifica da parte degli enti competenti.

Nell'ambito del procedimento, è necessario prestare particolare attenzione alle aree con basse frequenze scolastiche e elaborare strategie per attrarre alunni, garantendo la sostenibilità dei nuovi punti di erogazione ed evitando fusioni o soppressioni di plessi scolastici dove non vi sia una sufficiente massa critica, come avvenuto negli ultimi anni.

Pertanto, le istituzioni scolastiche e i comuni possono presentare istanza per l'attivazione di un nuovo punto di erogazione, motivata in funzione della **sostenibilità**, in merito alle dinamiche demografiche, alla disponibilità e qualità edilizia (aule, spazi, laboratori ed eventuali investimenti in edilizia scolastica, nel rispetto dei parametri previsti dalla legge per il numero di studenti per classe) e dell'**efficacia**, in merito alla razionalizzazione della rete scolastica locale.

Per i **CPIA**, le istanze dovranno essere corredate dall'**attestazione**, mediante deliberazione dell'ente competente, sulla disponibilità dei locali per l'attivazione in condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico previste dalla normativa vigente entro l'avvio delle attività scolastiche per l'a.s. 2026/27 e apposita **convenzione pluriennale** per l'utilizzo dei locali, sottoscritta dal medesimo ente e dal CPIA.

In particolare, i comuni di Bari e Foggia, presso i quali sono attive scuole dell'infanzia comunali, possono chiedere l'attivazione di un punto di erogazione di scuola dell'infanzia del Sistema nazionale di istruzione e formazione, presso il quale far transitare gli studenti iscritti, per l'a.s. 2025/26, alla medesima scuola dell'infanzia comunale. Ciò al fine di migliorare le dinamiche gestionali da parte dei suddetti comuni, ottimizzando le risorse, e garantire uniformità, qualità, sostenibilità dell'offerta educativa e una maggiore stabilità gestionale

Le scuole dell'infanzia gestite dai comuni, in Puglia, sono attualmente 15, di cui 11 nel comune di Bari e 4 nel comune di Foggia e il relativo elenco è riportato in appendice alle presenti *Linee di indirizzo*.

---

comprensivo. L'istituzione scolastica rileva che questo assetto espone gli alunni delle scuole primarie della scuola primaria Caiati a disparità di trattamento. Inoltre, la distribuzione della popolazione scolastica afferente alla SS1G nei punti di erogazione a Bitonto accentua gli svantaggi gestionali e le ricadute sul servizio scolastico, poiché l'istituto è articolato su 11 plessi dislocati in tre paesi distanti, a differenza degli altri istituti comprensivi bitontini. Gli studenti delle scuole primarie "Caiati" di Bitonto, "Madre Teresa di Calcutta" di Palombaio e "Passariello" di Mariotto si vedono costretti a iscriversi a SS1G di altri istituti. Alla luce di queste criticità amministrative e gestionali, si conclude che attivare almeno un corso di scuola media a Bitonto, presso il plesso "Caiati", permetterebbe di mantenere l'organico docente attuale e di evitare perdenti posto, sovrannumerarietà o altre problematiche orarie. Inoltre, si rileva che a Bitonto anche il Circolo Didattico "Fornelli" è privo di un punto di erogazione di scuola secondaria di primo grado.

I criteri e le condizioni per procedere alla statalizzazione sono definiti di seguito.

- L'attivazione del punto di erogazione potrà avvenire esclusivamente presso l'edificio scolastico attualmente destinato alla scuola dell'infanzia comunale, che dovrà avere la specifica destinazione d'uso scolastica..
- La richiesta può essere avanzata dal comune di Bari o di Foggia, in accordo con l'istituzione scolastica presso la quale è richiesta l'attivazione del punto di erogazione. A tal fine, le parti dovranno manifestare l'impegno a sottoscrivere un protocollo d'intesa che definisca modalità, termini e condizioni del trasferimento di gestione.
- La scuola dell'infanzia deve assicurare un livello minimo di iscrizioni, compatibile con le risorse e le capacità dell'istituzione. In tal senso, è preferibile che la scuola abbia una dimensione adeguata per garantire sostenibilità didattica e gestionale, generalmente rispondendo a un numero di iscritti compreso tra 30 e 100 bambini, compatibilmente con le specificità territoriali. Con numeri inferiori a 30, l'amministrazione comunale può anche considerare la possibilità di trasferire gli iscritti alle scuole dell'infanzia esistenti, favorendo servizi quali il trasporto scolastico, qualora tale circostanza non costituisca un disservizio per gli alunni e le famiglie.

# 6. Criteri per la programmazione dei Poli per l'infanzia dei comuni

Per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni, ai sensi di quanto previsto dal Decreto legislativo n. 65/2017, occorre consolidare la programmazione regionale per l'avvio dei Poli per l'infanzia, per la quale sono stati forniti i primi indirizzi con la DGR n. 886/2022, incrociando i fabbisogni comunali di offerta educativa con l'assetto del sistema dei servizi educativi per minori da 0 a 3 anni e delle scuole dell'infanzia esistente e l'andamento demografico locale.

Successivamente, il dimensionamento del Sistema integrato Zerosei, con specifico riguardo ai Poli per l'infanzia, sarà accompagnato da una specifica programmazione in termini elaborazione di un protocollo gestionale, programmazione dell'ampliamento dell'offerta oraria quale occasione di sostegno e sviluppo del welfare culturale, sportivo e socio-sanitario e altresì per estendere la qualità del progetto educativo. I Poli, infatti, "non solo possono favorire una maggiore flessibilità nella pianificazione dell'offerta educativa per le diverse età e un miglior utilizzo delle risorse, materiali, ambientali e professionali, ma sollecitano anche nuove riflessioni sui percorsi educativi da zero a sei anni" (Decreto ministeriale n. 334/2021).

## 6.1. Riferimenti normativi per la programmazione

Ai sensi di quanto previsto dal **decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65**, in particolare all'articolo 3, i Poli per l'infanzia accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. I Poli per l'infanzia si caratterizzano quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire la massima flessibilità e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali.

Per potenziare la ricettività dei servizi e sostenere la continuità del percorso educativo e scolastico delle bambine e dei bambini di età compresa tra tre mesi e sei anni di età, le Regioni, d'intesa con gli Uffici scolastici regionali, tenuto conto delle proposte formulate dagli Enti Locali e ferme restando le loro competenze e la loro autonomia, programmano la costituzione di Poli per l'infanzia definendone le modalità di gestione, senza dar luogo ad organismi dotati di autonomia scolastica.

I Poli per l'infanzia possono essere costituiti anche presso circoli didattici o istituti comprensivi del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Il medesimo decreto, all'articolo 4, stabilisce che lo Stato promuove e sostiene la qualificazione dell'offerta dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, con il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

a) il progressivo consolidamento, ampliamento, nonché l'accessibilità dei servizi educativi per l'infanzia, anche attraverso un loro riequilibrio territoriale, con l'obiettivo tendenziale di raggiungere almeno il 33 percento di copertura della popolazione sotto i tre anni di età a livello nazionale;
b) la graduale diffusione territoriale dei servizi educativi per l'infanzia, con l'obiettivo tendenziale di raggiungere il 75 percento di copertura dei Comuni, singoli o in forma associata;
c) la generalizzazione progressiva, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, della scuola dell'infanzia per le bambine e i bambini dai tre ai sei anni d'età.

In attuazione del decreto, con **deliberazione di Giunta regionale 20 giugno 2022, n. 886**, sono stati forniti i primi indirizzi per la programmazione regionale e la diffusione dei Poli per l'infanzia. Ciò con l'obiettivo di rafforzare la conoscenza e la comunicazione tra il personale educativo e docente, favorire uno scambio continuo di riflessioni ed esperienze, creare occasioni di attività educativa e formazione condivise, facilitare l'integrazione di servizi e sezioni scolastiche per la progettazione di percorsi pedagogici di continuità verticale da zero a sei anni, promuovere la partecipazione delle famiglie e la costruzione di legami comunitari e diventare un centro di aggregazione sociale, culturale e di supporto alla genitorialità come risorsa educativa.

Pertanto, con la suddetta deliberazione, la Giunta ha stabilito di potenziare sul territorio regionale la ricettività dei servizi e sostenere la continuità del percorso educativo e scolastico delle bambine e dei bambini di età compresa tra zero e sei anni attraverso un'articolazione efficace ed efficiente dei Poli per l'infanzia in grado di garantire, in fase di prima applicazione, il raggiungimento a livello comunale dei seguenti obiettivi:

a) almeno il 33 percento di copertura della popolazione sotto i tre anni di età per i servizi educativi per la prima infanzia;
b) il 100 percento di copertura della popolazione di età compresa fra i 3 anni e l'età dell'obbligo scolastico per le scuole per l'infanzia;
c) la costituzione di Poli per l'infanzia che accorpino strutture di educazione e di istruzione già esistenti.

Inoltre, con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha stabilito che, nelle more della programmazione dei Poli per l'infanzia ai sensi dell'art. 3, co. 2, D. Lgs. n. 65/2017 e del loro inserimento nella rete scolastica nell'ambito del procedimento del dimensionamento scolastico, gli stessi sono da considerare coerenti con la programmazione regionale laddove, a livello comunale, ove siano rispettati i seguenti indirizzi:

- non aver raggiunto l'obiettivo del 33 percento di copertura della popolazione sotto i tre anni e del 100 percento di copertura della popolazione di età compresa fra i 3 anni e l'età dell'obbligo scolastico;
- non aver raggiunto l'obiettivo del 33 percento di copertura della popolazione sotto i tre anni solo in caso di programmazione di Poli per l'infanzia attraverso l'integrazione con scuole dell'infanzia esistenti in un unico plesso o in edifici vicini;
- aver raggiunto gli obiettivi del 33 percento di copertura della popolazione sotto i tre anni e del 100 percento di copertura della popolazione di età compresa fra i 3 anni e l'età dell'obbligo scolastico solo in caso di programmazione di Poli per l'infanzia come accorpamento di strutture di educazione e di istruzione già esistenti in un unico plesso o in edifici vicini;
- aver approvato il *Documento preliminare alla programmazione scolastica*, di cui alla DGR n. 556 del 06/04/2021, dal quale si evinca la coerenza della costituzione del Polo per l'infanzia con le politiche per la scuola (assetto delle istituzioni scolastiche, edilizia scolastica e servizi per il diritto allo studio) e con i piani per il governo del territorio a livello locale;
- aver inserito la proposta progettuale ai fini della costituzione del Polo per l'infanzia nel "Repertorio del fabbisogno regionale dell'edilizia scolastica", di cui alla DGR n. 887 del 15 maggio 2019 e all'Atto dirigenziale n. 119 del 20 ottobre 2020, completa della necessaria documentazione tecnico-amministrativa.

## 6.2. Criteri per la programmazione e l'inserimento dei Poli per l'infanzia nella rete scolastica regionale

La programmazione a cui si riferiscono le presenti *Linee di indirizzo* è finalizzata ad attivare i Poli per l'infanzia che aggregano le scuole dell'infanzia statali e comunali, esistenti o in corso di realizzazione, con servizi educativi zerotre. Per i Poli dell'infanzia che saranno riportati nel *Piano di dimensionamento*, i ~~relativi~~ Comuni in cui gli stessi hanno la sede operativa avranno la possibilità di attivare il Polo per l'infanzia presso le scuole dell'infanzia nel successivo triennio scolastico 2026/27, 2027/28 e 2028/29. I Poli per l'infanzia, una volta costituiti, saranno anagrafati nell'apposito registro regionale.

I ventitré Poli per l'infanzia in corso di realizzazione sono riportati in appendice alle presenti *Linee di indirizzo*.

Pertanto, potranno formulare proposta di costituzione dei Poli per l'infanzia i Comuni che

a. non abbiano raggiunto gli obiettivi del **45 percento** di copertura della popolazione sotto i tre anni e del **100 percento** di copertura della popolazione di età compresa fra i 3 anni e l'età dell'obbligo scolastico;
b. non abbiano raggiunto l'obiettivo del **45 percento** di copertura della popolazione sotto i tre anni, solo in caso di programmazione di Poli per l'infanzia attraverso l'integrazione con scuole dell'infanzia esistenti in un unico plesso o in edifici vicini;
c. abbiano raggiunto gli obiettivi del **45 percento** di copertura della popolazione sotto i tre anni e del **100 percento** di copertura della popolazione di età compresa fra i 3 anni e l'età dell'obbligo scolastico, solo in caso di programmazione di Poli per l'infanzia come accorpamento di strutture di educazione e di istruzione già esistenti in un unico plesso o in edifici vicini;
d. abbiano approvato il *Documento preliminare alla programmazione scolastica*, di cui alla DGR n. 556 del 6 aprile 2021, dal quale si evinca la coerenza della costituzione del Polo per l'infanzia con le politiche per la scuola (assetto delle istituzioni scolastiche, edilizia scolastica e servizi per il diritto allo studio) e con i piani per il governo del territorio a livello locale;
e. abbiano avviato progetti di formazione congiunta.

Concorrono al calcolo delle percentuali di cui ai punti a., b. e c. i posti previsti in progetto per i citati ventitré Poli per l'infanzia in corso di realizzazione.

Gli altri Comuni che abbiano avviato o ricevuto finanziamenti nell'ottica integrata Zerosei, a valere sulle risorse del *Piano nazionale di ripresa e resilienza*, sono incoraggiati a presentare istanza per la costituzione del Polo per l'infanzia.

Nelle more della definizione degli standard strutturali, organizzativi e funzionali dei Poli per l'infanzia, ai fini della presente programmazione, le proposte di costituzione dovranno rispettare i seguenti caratteri distintivi:

- elaborazione di un progetto educativo di continuità Zerosei, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno [= nido + scuola dell'infanzia];

- progettazione degli spazi per la realizzazione di laboratori permanenti di:
    - ❑ ricerca
    - ❑ innovazione
    - ❑ partecipazione
    - ❑ apertura al territorio
- organizzazione gestionale mirata a favorire:
    - ❑ massima flessibilità
    - ❑ diversificazione dell'offerta per il miglior utilizzo delle risorse
- organizzazione funzionale mirata alla condivisione di:
    - ❑ servizi generali
    - ❑ spazi collettivi
    - ❑ risorse professionali

# 7. Criteri per l'integrazione dell'offerta formativa

L'aggiornamento dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27 delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo è possibile soltanto per:

- dare la possibilità agli istituti tecnici presso i quali sono attivati i soli bienni, senza alcun indirizzo di triennio, di completare i percorsi attivando la coerente articolazione triennale;
- attivare percorsi di IeFP solo per il conseguimento del **diploma professionale di *Tecnico***;
- per le sole istituzioni scolastiche di istruzione professionale non hanno percorsi di IeFP attivi, **richiedere l'accreditamento** per l'erogazione di percorsi di IeFP, secondo quanto previsto all'art. 1, comma 2, dell'*Accordo sulla realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale nelle istituzioni scolastiche regionali, ai sensi del D.Lgs n. 61 del 13/04/2017*, sottoscritto dalla Regione e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia in data **28 aprile 2023**, unitamente all'attivazione di **un solo percorso triennale di IeFP per il conseguimento della qualifica di operatore**;
- attivare eventuali percorsi serali;
- razionalizzare gli indirizzi di studio non attivi.

## 7.1. Completamento dei percorsi degli istituti tecnici

Le istituzioni scolastiche presso le quali sono attivi:

a) i soli indirizzi biennali degli istituti tecnici ed alcuna articolazione del triennio;
b) i soli indirizzi biennali e le sole articolazioni biennali ed alcuna opzione del quinto anno, se prevista;

possono richiedere l'attivazione, rispettivamente:

a) di una sola articolazione triennale;
b) di una sola opzione del quinto anno (cfr. Tabella 15).

***Tabella 15. Indirizzi, articolazioni ed opzioni degli istituti tecnici (DPR n. 88 del 15 marzo 2010).***

| Settore | Cod. Indirizzo | Denominazione Indirizzo | Cod. Articolaz. | Denominazione Articolazione | Cod. Opzione | Denominazione Opzione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Economico | IT01 | Amministrazione, Finanza e Marketing (biennio comune) | ITAF | Amministrazione, Finanza e Marketing (triennio)* | | |
| | | | ITSI | Sistemi informativi aziendali | | |
| | | | ITRI | Relazioni internazionali per il marketing | | |
| | IT04 | Turismo (biennio+triennio) | | | | |
| Tecnologico | IT21 | Agraria, Agroalimentare e Agroindustria (biennio comune) | ITGA | Gestione dell'ambiente e del territorio | | |
| | | | ITPT | Produzioni e trasformazioni | | |
| | | | ITVE | Viticoltura ed enologia | ITVT | Enotecnico (solo VI anno) |
| | IT16 | Chimica, materiali e biotecnologie (biennio comune) | ITBA | Biotecnologie ambientali | | |
| | | | ITBS | Biotecnologie sanitarie | | |
| | | | ITCM | Chimica e materiali | ITGC | Tecnologie del cuoio |
| | IT24 | Costruzioni, ambiente e territorio (biennio comune) | ITCA | Costruzioni, ambiente e territorio (triennio)* | ITCL | Tecnologie del legno nelle costruz. |
| | | | ITGT | Geotecnico | | |
| | IT10 | Elettronica ed elettrotecnica (biennio comune) | ITAT | Automazione | | |
| | | | ITEC | Elettronica | | |
| | | | ITET | Elettrotecnica | | |
| | IT12 | Grafica e Comunicazione (biennio) | IT15 | Grafica e Comunicazione (triennio) | ITTC | Tecnologie cartarie |
| | IT13 | Informatica e Telecomunicazioni (biennio comune) | ITIA | Informatica | | |
| | | | ITTL | Telecomunicazioni | | |
| | IT05 | Meccanica, Meccatronica ed Energia (biennio comune) | ITEN | Energia | | |
| | | | ITMM | Meccanica e Meccatronica | ITMO | Tecnologie dell'occhiale |
| | | | | | ITMP | Tecnologie delle materie plastiche |
| | | | | | ITML | Tecnologie del legno |
| | IT19 | Sistema Moda (biennio comune) | ITCZ | Calzature e Moda | | |
| | | | ITAM | Tessile, Abbigliamento e Moda | | |
| | IT09 | Trasporti e Logistica (biennio comune) | ITCD | Conduzione del Mezzo | ITCR | Conduzione del mezzo aereo |
| | | | | | ITCN | Conduzione del mezzo navale |
| | | | | | ITCI | Conduzione di apparati ed impianti marittimi |
| | | | ITCS | Costruzione del mezzo | ITCT | Costruzioni aeronautiche |
| | | | | | ITCV | Costruzioni navali |
| | | | ITLG | Logistica | | |

## 7.2. Attivazione dei percorsi di IeFP per il conseguimento del Diploma professionale

Possono presentare istanza di attivazione del percorso di quarto anno di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di Tecnico **esclusivamente** le istituzioni scolastiche con percorsi triennali di IeFP già attivi, alle seguenti condizioni:

- è possibile richiedere e, quindi, attivare **un solo percorso per una sola figura di Tecnico**, riferita al nuovo *Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali*, di cui all'Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019 (**la richiesta va riferita alle sole figure di Tecnico**: gli indirizzi relativi alla figura possono essere attivati dall'istituzione scolastica successivamente nell'ambito della propria autonomia);
- la figura di Tecnico oggetto di richiesta di attivazione deve essere coerente con gli indirizzi di IP attivi presso l'Istituzione in base alla *Tabella di correlazione tra gli indirizzi dell'istruzione professionale e quelli dell'istruzione e formazione professionale di cui all'Allegato 4 al DI n. 92 del 24/05/2018, come rimodulata con Decreto Interministeriale n. 58 del 15 Febbraio 2024*, riportata in appendice.

## 7.3. Accreditamento per i percorsi di istruzione e formazione professionale

Le istituzioni scolastiche di istruzione professionale, presso le quali non sono attivi percorsi di istruzione e formazione professionale, possono chiede l'accreditamento per avviare percorsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, dell'*Accordo sulla realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale nelle istituzioni scolastiche regionali, ai sensi del D.Lgs n. 61 del 13/04/2017*, sottoscritto dalla Regione e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia in data 28 aprile 2023, inviando un'istanza contestuale di accreditamento e di attivazione di **un solo** specifico percorso triennale di IeFP per il conseguimento della **qualifica di Operatore**.

A tal fine, si riporta in appendice la *Tabella di correlazione* con i percorsi di istruzione professionale.

## 7.4. Attivazione di percorsi serali

Possono presentare istanza di attivazione del percorso di secondo livello, c.d. "serale", le istituzioni scolastiche di istruzione tecnica e professionale e i licei artistici. E' possibile attivare un percorso di secondo livello solo per un percorso si istruzione tecnica o professionale o dei licei artistici, ai sensi dell'articolo 8, comma 7, della legge n. 23 dell'11 gennaio 1996 e ss. mm. ii.

Il percorso può essere attivato qualora sia attivo e abbia iscrizioni all'a.s. 2025/26 il corrispondente percorso diurno e nel limite di un percorso serale per istituzione scolastica.

## 7.5. Soppressione degli indirizzi di studio non attivi da tre anni

Come previsto dalle *Linee di indirizzo* approvate nei precedenti anni e dall'*Accordo per l'aggiornamento continuo dell'assetto delle Istituzioni Scolastiche regionali* sottoscritto tra Regione Puglia e USR in data 11/01/2023, si riterranno soppressi gli indirizzi di studio (compresi i percorsi formativi di secondo livello per gli adulti e i percorsi di IeFP) che non abbiano ricevuto iscrizioni nei tre anni precedenti e non abbiano classi nel corso di studio ordinamentale, anche se ancora riportati dal SIDI nell'offerta formativa dell'istituzione scolastica. La soppressione sarà deliberata con un atto diverso dal *Piano di dimensionamento*, ai sensi del suddetto *Accordo*.

È fatta salva la possibilità, per le istituzioni scolastiche, di chiedere il mantenimento dei suddetti indirizzi di studio, motivando la richiesta sulla base delle risultanze delle analisi riportate nel paragrafo n. 4 delle presenti *Linee di indirizzo*.

# 8. Procedimento per la formazione del Piano

Il procedimento per la formazione del Piano è avviato con l'approvazione delle presenti *Linee di indirizzo* e seguirà l'iter e le tempistiche di seguito definite, che garantiscono la necessaria concertazione.

**PRIMA FASE: FINO AL 2 OTTOBRE 2025**

**Per l'assetto del primo ciclo di istruzione:**

- le istituzioni scolastiche possono presentare una proposta di riorganizzazione per il riequilibrio numerico, la verticalizzazione in istituti comprensivi o l'attivazione di punti di erogazione, di cui paragrafi 5.4, 5.5 e 5.6, in coordinamento con il Comune competente (o con i Comuni competenti, nel caso di istituzioni scolastiche a organizzazione intercomunale);

*in alternativa:*

- il Comune (o i Comuni, nel caso di istituzioni scolastiche a organizzazione intercomunale) possono presentare una proposta di riorganizzazione per il riequilibrio numerico, la verticalizzazione in istituti comprensivi, l'attivazione di punti di erogazione o la statalizzazione delle scuole dell'infanzia comunali, di cui ai paragrafi 5.4, 5.5 e 5.6, sentite le istituzioni scolastiche interessate.

Deve essere dato atto del coordinamento tra il Comune e l'istituzione scolastica proponente. Le istanze vanno **presentate obbligatoriamente tramite l'apposito portale**, secondo quanto descritto in **appendice**.

Sono inconferenti ai fini del procedimento le proposte di mantenimento dell'attuale assetto e quelle inerenti a istituzioni scolastiche non di competenza (nel caso di Comuni, proposte su istituzioni scolastiche situate al di fuori del territorio comunale e, nel caso di istituzioni scolastiche, proposte relative all'assetto di altre istituzioni scolastiche non coinvolte nella riorganizzazione della propria istituzione).

**Per l'assetto del secondo ciclo di istruzione:**

- le istituzioni scolastiche possono presentare una proposta di riorganizzazione per il riequilibrio numerico o l'attivazione di punti di erogazione, di cui ai paragrafi 5.4 e 5.6, notificandolo anche alla Provincia o Città metropolitana interessata;

*in alternativa:*

- la Provincia e la Città metropolitana possono presentare la proposta di riorganizzazione per il riequilibrio numerico o l'attivazione di punti di erogazione, di cui ai paragrafi 5.4 e 5.6, sentite le istituzioni scolastiche interessate.

Deve essere dato atto del coordinamento tra la Provincia o la Città metropolitana di Bari e l'istituzione scolastica proponente. Sono inconferenti ai fini del procedimento le proposte di mantenimento dell'attuale assetto. Le istituzioni scolastiche presentano le istanze **obbligatoriamente tramite l'apposito portale**, mentre le province e la Città metropolitana di Bari presentano le istanze via pec, all'Ufficio scolastico regionale per la Puglia e alla Regione Puglia, secondo quanto specificato in **appendice**.

**Per i Poli per l'infanzia:**

Il Comune può presentare una proposta di programmazione, sugli aspetti di cui al paragrafo 6, sentita eventualmente l'istituzione scolastica interessata. Le istanze vanno **presentate obbligatoriamente tramite l'apposito portale**, , all'Ufficio scolastico regionale per la Puglia e alla Regione Puglia, secondo quanto descritto in **appendice**.

**Per l'integrazione dell'offerta formativa:**

Le istituzioni scolastiche possono presentare un'istanza, sugli aspetti di cui al paragrafo 7, **direttamente** alla Provincia o Città metropolitana interessata.

Successivamente, la Provincia e la Città metropolitana elaborano e presentano una sintesi delle richieste, sugli aspetti di cui al paragrafo 7, sentite le istituzioni scolastiche interessate e le trasmette via pec all'Ufficio scolastico regionale per la Puglia e alla Regione Puglia.

**SECONDA FASE: FINO AL 17 OTTOBRE 2025**

L'Ufficio scolastico regionale per la Puglia esprime il proprio parere su tutte le istanze e le proposte pervenute e lo trasmette alla Regione via pec.

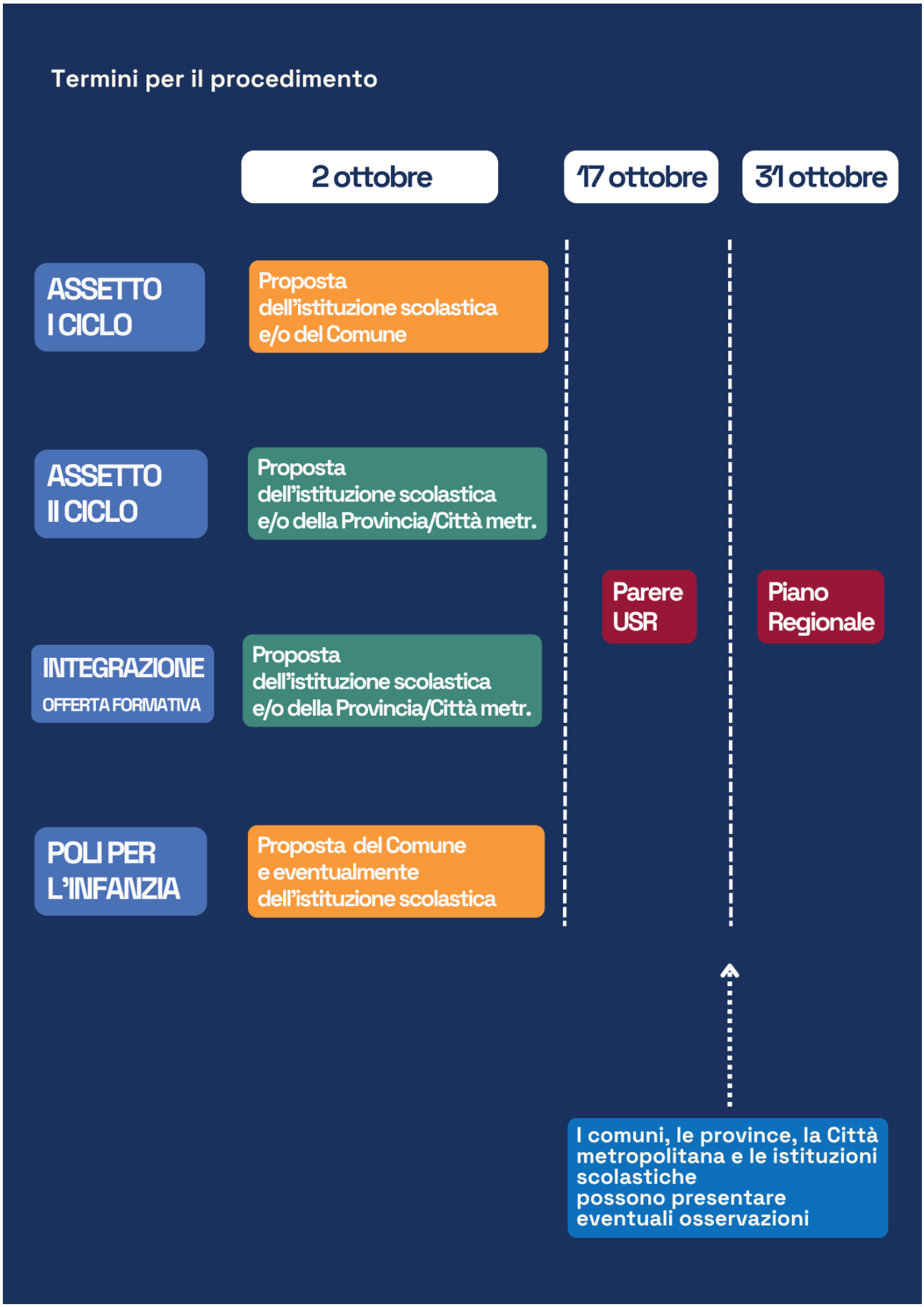
Entro questa data le istituzioni scolastiche, i comuni, le province e la Città metropolitana di Bari possono presentare eventuali osservazioni a quanto espresso dagli enti nella fase precedente.

**TERZA FASE: FINO AL 31 OTTOBRE 2025**

La Giunta regionale approva il Piano regionale di dimensionamento scolastico, previo confronto con le rappresentanze delle organizzazioni sindacali di settore.

Al fine di consentire il rispetto delle scadenze imposte dalla legge, il regolare svolgimento delle attività di orientamento da parte delle istituzioni scolastiche e le successive iscrizioni all'a.s. 2026/27, i termini indicati dovranno essere rigorosamente rispettati da tutti gli attori coinvolti.

Ci si riserva di fornire ai soggetti coinvolti nel procedimento ulteriori indicazioni in merito alle disposizioni esplicitate, anche in caso di differenti indicazioni rivenienti da nuove disposizioni normative e regolamentari, nonché di intervenire in via sostitutiva in caso di proposte non coerenti con le presenti *Linee di indirizzo*.


Termini per il procedimento
2 ottobre
17 ottobre
31 ottobre
ASSETTO I CICLO
Proposta dell'istituzione scolastica e/o del Comune
ASSETTO II CICLO
Proposta dell'istituzione scolastica e/o della Provincia/Città metr.
INTEGRAZIONE OFFERTA FORMATIVA
Proposta dell'istituzione scolastica e/o della Provincia/Città metr.
POLI PER L'INFANZIA
Proposta del Comune e eventualmente dell'istituzione scolastica
Parere USR
Piano Regionale
I comuni, le province, la Città metropolitana e le istituzioni scolastiche possono presentare eventuali osservazioni

# Appendice n. 1

## I dati sulla rete scolastica regionale.

### La fonte dei dati

I dati sugli organici degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche regionali per l'anno scolastico 2025/26 sono elaborati sulla base di quelli estratti dal *Sistema Informativo dell'Istruzione* – SIDI e trasmessi dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia con nota prot. n. 31461 del 12/05/2025, acquisita al prot. con n. 0249429 del 13/05/2025.

I dati sulle scuole dell'infanzia gestite dai comuni di Bari e Foggia sono desunti dal sistema informativo sulla Programmazione comunale per il diritto allo studio per l'anno 2025 (Legge regionale n. 31/2009) in data 8 luglio 2025.

I dati sui comuni presso i quali sono in corso di realizzazione i Poli per l'infanzia sono nella disponibilità della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia.

### Elenco dei Comuni presso i quali sono in corso di realizzazione i Poli per l'infanzia.

*Città metropolitana di Bari*
ALTAMURA
BARI
CAPURSO
CONVERSANO
GIOIA DEL COLLE
MONOPOLI
NOCI

*Provincia di Barletta-Andria-Trani*
BARLETTA
MARGHERITA DI SAVOIA
TRINITAPOLI

*Provincia di Brindisi*
MESAGNE
OSTUNI
TORRE SANTA SUSANNA

*Provincia di Foggia*
ACCADIA
CANDELA
VICO DEL GARGANO

*Provincia di Lecce*
ARADEO
CAMPI SALENTINA
MATINO
PARABITA
SAN DONATO DI LECCE
TREPUZZI

*Provincia di Taranto*
FAGGIANO

### Elenco delle scuole dell'infanzia gestite dai comuni di Bari e Foggia.

#### Comune di Bari

| Denominazione | Indirizzo | N.alunni/e |
|---|---|---|
| FERRANINI | VIA L. FERRANINI | 48 |
| GLICINE BIANCO | V.LE EINAUDI, 17 | 82 |
| LORIS MALAGUZZI | VIA LAMIE | 31 |
| LOSETO | VIA VALENZANO, 1 | 20 |
| M.BUONVINO | VIA MANZONI, 228 | 65 |
| P.IOLANDS | VIA CARDUCCI, 23 | 88 |
| R. MARGHERITA | P.ZZA BALENZANO, 13 | 18 |
| S. MICHELE | VIA COLELLA, 1 | 32 |
| S.LIOCE | VIA MODUGNO, 1 | 18 |
| SPERANZA | VIA PEUCETIA, 4 | 35 |
| V. VENETO | C.SO B. CROCE, 130 | 33 |

#### Comune di Foggia

| Denominazione | Indirizzo | N.alunni/e |
|---|---|---|
| ANGELA FRESU | VIA CONSAGRO 22 | 54 |
| DON MILANI | VIA MONSIGNOR FARINA 11 | 109 |
| SAN FILIPPO NERI | LARGO CANDELARO 16 | 29 |
| TAGORE | VIA GIOBERTI | 40 |

## Elenco delle istituzioni scolastiche regionali.

**Elenco delle istituzioni scolastiche, distinto per province e per la Città metropolitana di Bari e per ciclo d'istruzione, ordinato in base al numero di iscritti.**

### *Città metropolitana di Bari*

**Infanzia e I ciclo d'istruzione**

*(in corsivo le istituzioni scolastiche non verticalizzate)*

| Comune | Tipologia istituzione scolastica | Codice Scuola | Denominazione | Totale |
|---|---|---|---|---|
| *BARI* | *SCUOLA PRIMO GRADO* | *BAMM308002* | *S.S.1 G. "A. D'AOSTA"* | ***357*** |
| *GRAVINA IN PUGLIA* | *DIREZIONE DIDATTICA* | *BAEE20100B* | *C.D. "S. D. SAVIO - T. FIORE"* | ***485*** |
| *BARI* | *SCUOLA PRIMO GRADO* | *BAMM003008* | *S.S.1 G. "G. CARDUCCI"* | ***563*** |
| BARI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC846005 | I.C. "CEGLIE-MANZONI LUCARELLI" | **571** |
| CELLAMARE | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC804003 | I.C. "N. RONCHI" | **594** |
| BARI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC803007 | I.C. "UMBERTO I - S. NICOLA" | **599** |
| BARI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC81500D | I.C. "G. GARIBALDI" | **624** |
| GIOVINAZZO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC890007 | I.C. "S.G.BOSCO - BUONARROTI" | **627** |
| BARI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC812002 | I.C. "DON LORENZO MILANI" | **639** |
| GRAVINA IN PUGLIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC888007 | I.C. "N. INCANNAMORTE" | **641** |
| NOCI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC838006 | I.C. "PASCOLI - CAPPUCCINI" | **677** |
| GRAVINA IN PUGLIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC811006 | I.C. "SANTOMASI - SCACCHI" | **680** |
| POLIGNANO A MARE | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC87100T | I.C. "SAN GIOVANNI BOSCO" | **702** |
| POLIGNANO A MARE | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC87200N | I.C. "SARNELLI-DE DONATO-RODARI | **708** |
| TORITTO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC87700R | I.C. "S. G. BOSCO - MANZONI" | **716** |
| GRAVINA IN PUGLIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC88100C | I.C. SGBOSCO-BENEDET13-POGGIORS | **716** |
| *GRAVINA IN PUGLIA* | *DIREZIONE DIDATTICA* | *BAEE110009* | *2 C.D. "DON SAVERIO VALERIO"* | ***721*** |
| BARI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC845009 | I.C. "G.PAOLO II - DE MARINIS" | **730** |
| RUTIGLIANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC896006 | I.C. "G. SETTANNI - A. MANZONI" | **730** |
| *BARI* | *DIREZIONE DIDATTICA* | *BAEE02700T* | *27 C.D. BARI PALESE* | ***732*** |
| CORATO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC87900C | I.C. "IMBRIANI - L. PICCARRETA" | **733** |
| NOCI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC83700A | I.C. "GALLO - POSITANO" | **735** |
| MONOPOLI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC87300D | I.C. "G. MODUGNO - G. GALILEI" | **739** |
| MOLA DI BARI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC8AZ00R | I.C. "S. GIUSEPPE-TANZI" | **753** |
| BARI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC889003 | I.C. "U. FRACCACRETA" | **760** |
| SANNICANDRO DI BARI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC832007 | I.C. "S.G.BOSCO - MANZONI" | **766** |
| CASTELLANA GROTTE | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC82700Q | I.C. "A. ANGIULLI - DE BELLIS" | **767** |
| MONOPOLI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC875005 | I.C. VITO INTINI | **773** |
| GIOIA DEL COLLE | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC80500V | I.C. VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE | **788** |
| ACQUAVIVA DELLE FONTI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC89500A | I.C. "CAPORIZZI - LUCARELLI" | **791** |
| PALO DEL COLLE | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC86900T | I.C. "ANTENORE - GUACCERO" | **802** |
| ALBEROBELLO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC820001 | I.C. "DON D. MOREA-L. TINELLI" | **808** |
| GIOIA DEL COLLE | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC82900B | I.C. "LOSAPIO-SAN FILIPPO NERI" | **810** |
| BITONTO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC80800A | I.C. "CAIATI-DON TONINO BELLO" | **817** |
| GRAVINA IN PUGLIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC88700B | I.C. "DON MONTEMURRO" | **830** |
| *ALTAMURA* | *DIREZIONE DIDATTICA* | *BAEE04500B* | *2 C.D. "G. GARIBALDI"* | ***834*** |
| MOLFETTA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC854004 | I.C. "AZZOLLINI-GIAQUINTO" | **835** |
| BARI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC81400N | I.C. "BALILLA - M.R. IMBRIANI" | **859** |
| PUTIGNANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC859007 | I.C."DE GASPERI-S.DA PUTIGNANO" | **860** |
| GIOVINAZZO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC891003 | I.C. "DON S. BAVARO - MARCONI" | **864** |
| ACQUAVIVA DELLE FONTI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC89400E | I.C. "DE AMICIS-GIOVANNI XXIII" | **884** |
| BARI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC847001 | I.C. "MAZZINI - MODUGNO" | **898** |
| BITONTO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC84800R | I.C. "C. SYLOS" | **899** |
| BARI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC84200T | I.C. "ARISTIDE GABELLI" | **903** |
| BARI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC8AB002 | I.C. "POGGIOFRANCO - T. FIORE" | **905** |
| BARI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC84400D | I.C. "E. LOI - G. SANTOMAURO" | **913** |
| CORATO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC868002 | I.C. "D.F. TATTOLI-DE GASPERI" | **917** |
| *BITONTO* | *DIREZIONE DIDATTICA* | *BAEE076003* | *1 C.D. "N. FORNELLI"* | ***925*** |
| MOLFETTA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC85600Q | I.C. "BATTISTI - PASCOLI" | **933** |
| *BARI* | *DIREZIONE DIDATTICA* | *BAEE01400Q* | *14 C.D. "RE DAVID"* | ***952*** |
| BARI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC8AE00D | I.C. "MICHELANGELO" | **952** |
| TRIGGIANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC8A000A | I.C. GIOVANNI XXIII-DE AMICIS | **971** |
| CASTELLANA GROTTE | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC82600X | I.C. "G. TAURO - S. VITERBO" | **971** |
| BITRITTO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC83600E | I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI" | **974** |
| BITETTO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC82200L | I.C. "C. CIANCIOTTA-G. MODUGNO" | **977** |
| RUVO DI PUGLIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC8AR00R | IC "BOSCO-G. XXIII - CARDUCCI" | **984** |
| PALO DEL COLLE | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC870002 | I.C. "DAVANZATI-MASTROMATTEO" | **985** |

| Comune | Tipologia istituzione scolastica | Codice Scuola | Denominazione | Totale |
|---|---|---|---|---|
| RUTIGLIANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC897002 | I.C. "A. MORO-DON TONINO BELLO" | **985** |
| TERLIZZI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC8AX005 | I.C. "BOSCO - MORO - FIORE" | **987** |
| MOLFETTA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC882008 | I.C. "SAN GIOVANNI BOSCO" | **999** |
| MODUGNO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC8AQ001 | I.C. "VIA NAPOLI-F. CASAVOLA" | **1 000** |
| SANTERAMO IN COLLE | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC8AT00T | I.C. "S.F. D'ASSISI -F. NETTI" | **1 013** |
| GIOIA DEL COLLE | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC82800G | I.C. "CARANO - MAZZINI" | **1 014** |
| BARI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC81900R | I.C. "C. PERONE - C. LEVI" | **1 015** |
| MODUGNO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC8AP005 | IC DON LORENZO MILANI-D'ASSISI | **1 023** |
| CORATO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC8AM00N | I.C. "FORNELLI-GIOVANNI XXIII" | **1 025** |
| BARI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC88400X | I.C. "JAPIGIA 1 - VERGA" | **1 030** |
| MOLFETTA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC85500X | I.C. "MANZONI - POLI" | **1 034** |
| BITONTO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC85000R | I.C. "V.F.CASSANO-A. DE RENZIO" | **1 047** |
| PUTIGNANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC85800B | I.C. "G. MINZELE - G. PARINI" | **1 048** |
| TURI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC833003 | I.C. RESTA-DE DONATO GIANNINI | **1 065** |
| BARI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC88600G | I.C. "JAPIGIA 2 - TORRE A MARE" | **1 078** |
| BITONTO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC809006 | I.C. MODUGNO-RUTIGLIANO-ROGADEO | **1 083** |
| MOLA DI BARI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC8AY001 | I.C. "M. MONTESSORI-ALIGHIERI" | **1 085** |
| NOICATTARO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC840006 | I.C. "GRAMSCI - PASCOLI" | **1 097** |
| MONOPOLI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC874009 | I.C. "M. JONES - O. COMES" | **1 098** |
| ALTAMURA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC82100R | I.C. "SAN G. BOSCO - T. FIORE" | **1 099** |
| ALTAMURA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC8AG005 | I.C. "IV NOVEMBRE-S. MERCADANTE | **1 110** |
| RUVO DI PUGLIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC8AS002 | I.C. G. BOVIO-COTUGNO | **1 120** |
| BARI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC80600P | I.C. "FALCONE - BORSELLINO" | **1 122** |
| CONVERSANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC8AH001 | FALCONE E BORSELLINO-CARELLI | **1 126** |
| TRIGGIANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC8A1006 | I.C. "S. GIOVANNI BOSCO-DI ZONN | **1 127** |
| NOICATTARO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC89800T | I.C. "DE GASPERI - PENDE" | **1 133** |
| BARI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC81300T | I.C. "N. ZINGARELLI" | **1 152** |
| MOLFETTA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC85700G | I.C. "R.SCARDIGNO-SAN D. SAVIO" | **1 172** |
| VALENZANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC8AV00D | IC "PAPA G. XXIII-CAPOZZI - GAL | **1 177** |
| CONVERSANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC8AJ006 | I.C. "VIA FIRENZE-FORLANI" | **1 183** |
| BARI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC84300N | I.C. "B. GRIMALDI-L. LOMBARDI" | **1 183** |
| CAPURSO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC8AL00T | I.C."G.VENISTI-R.L. MONTALCINI" | **1 204** |
| MODUGNO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC8AN00D | I.C. "DE AMICIS-D. ALIGHIERI" | **1 204** |
| LOCOROTONDO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC83100B | I.C. "MARCONI - OLIVA" | **1 224** |
| TERLIZZI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC8AW009 | I.C. "DON PAPPAGALLO-GESMUNDO" | **1 232** |
| CASSANO DELLE MURGE | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC825004 | I.C. "PEROTTI - RUFFO" | **1 236** |
| GRUMO APPULA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC883004 | I.C. DEVITOFRA-GIOVAN 23-BINETT | **1 257** |
| SANTERAMO IN COLLE | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC8AU00N | I.C."HERO PARADISO-S.G. BOSCO" | **1 276** |
| BARI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC816009 | I.C. "E. DUSE" | **1 278** |
| ALTAMURA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC8AF009 | I.C. "DON L. MILANI-PADRE PIO" | **1 284** |
| MONOPOLI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC876001 | I.C. "C. BREGANTE - A. VOLTA" | **1 291** |
| ADELFIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC83400V | I.C. "A.MORO - G. FALCONE" | **1 318** |
| CORATO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC88000L | IC CIFARELLI-SANTARELLA-BATTISTI | **1 332** |
| BARI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC818001 | I.C. "MASSARI GALILEI" | **1 403** |
| ALTAMURA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC8A2002 | I.C. "RONCALLI - O. SERENA" | **1 408** |
| ALTAMURA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC8A300T | I.C. "S.F. D'ASSISI-E. PACELLI" | **1 485** |
| BARI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC817005 | IC DEAMICIS-LATERZA-M.S.MICHELE | **1 514** |
| CASAMASSIMA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BAIC8AK002 | I.C. "G. RODARI-D. ALIGHIERI-MA | **1 662** |

## II ciclo d'istruzione

| Comune | Tipologia istituzione scolastica | Codice IS | Denominazione IS | Iscritti |
|---|---|---|---|---|
| CASTELLANA GROTTE | ISTITUTO SUPERIORE | BAIS069002 | I.I.S.S. "CONSOLI" | **555** |
| TURI | ISTITUTO SUPERIORE | BAIS071002 | I.I.S.S. "PERTINI-ANELLI-PINTO" | **580** |
| ALTAMURA | IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO | BARI14000T | I.P. "DE NORA - LORUSSO" | **611** |
| MONOPOLI | ISTITUTO SUPERIORE | BAIS05300C | I.I.S.S. "LUIGI RUSSO" | **696** |
| NOCI | ISTITUTO SUPERIORE | BAIS05200L | I.I.S.S. "L. DA VINCI - AGHERBINO" | **724** |
| MOLFETTA | IP PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE | BARH04000D | I.P.E.O.A. DI MOLFETTA | **734** |
| CORATO | ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE | BATD09000L | I.T.E.T. "PADRE A. M. TANNOIA" | **738** |
| CORATO | ISTITUTO SUPERIORE | BAIS039006 | I.I.S.S. "FEDERICO II, STUPOR MUNDI" | **748** |
| BITONTO | ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE | BATD220004 | I.T.E. "VITALE GIORDANO" | **752** |
| MOLA DI BARI | ISTITUTO SUPERIORE | BAIS02800Q | I.I.S.S "L. DA VINCI - E. MAJORANA" | **762** |
| BARI | ISTITUTO SUPERIORE | BAIS03700E | I.I.S.S. "GORJUX - TRIDENTE - VIVANTE" | **779** |
| BARI | LICEO CLASSICO | BAPC150004 | LICEO CLASSICO "SOCRATE" | **781** |
| BITONTO | LICEO SCIENTIFICO | BAPS12000B | LICEO "GALILEO GALILEI" | **800** |
| ACQUAVIVA DELLE FONTI | ISTITUTO SUPERIORE | BAIS033007 | I.I.S.S. "ROSA LUXEMBURG" | **815** |
| BARI | ISTITUTO MAGISTRALE | BAPM010001 | LICEO "G. BIANCHI DOTTULA" | **815** |
| MOLFETTA | LICEO SCIENTIFICO | BAPS38000R | LICEI "A. EINSTEIN - L. DA VINCI" | **823** |
| GRAVINA IN PUGLIA | LICEO SCIENTIFICO | BAPS07000G | LICEO "G. TARANTINO" | **830** |

| Comune | Tipologia istituzione scolastica | Codice IS | Denominazione IS | Iscritti |
|---|---|---|---|---|
| MOLFETTA | ISTITUTO MAGISTRALE | BAPM02000G | LICEO "VITO FORNARI" | **837** |
| RUTIGLIANO | ISTITUTO SUPERIORE | BAIS068006 | I.I.S.S. "I. ALPI - E. MONTALE" | **852** |
| CONVERSANO | LICEO SCIENTIFICO | BAPS370006 | LICEO "SIMONE - MOREA" | **853** |
| ALTAMURA | ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE | BATD02000A | I.T.E. "F. M. GENCO" | **853** |
| CONVERSANO | ISTITUTO MAGISTRALE | BAPM04000R | LICEO "SAN BENEDETTO" | **861** |
| LOCOROTONDO | ISTITUTO SUPERIORE | BAIS02400C | I.I.S.S. "BASILE CARAMIA - GIGANTE" | **886** |
| BITONTO | LICEO CLASSICO | BAPC18000X | LICEO "CARMINE SYLOS" | **889** |
| MONOPOLI | ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE | BATF26000R | I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO" | **891** |
| BARI | IP PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE | BARH01000N | I.P.E.O.A. "A. PEROTTI- P. CALAMANDREI" | **895** |
| POLIGNANO A MARE | IP PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE | BARH120005 | I.P. "DOMENICO MODUGNO" | **900** |
| ALTAMURA | LICEO CLASSICO | BAPC030002 | LICEO "CAGNAZZI" | **926** |
| MOLFETTA | ISTITUTO SUPERIORE | BAIS042002 | I.I.S.S. "AMERIGO VESPUCCI" | **928** |
| BARI | LICEO CLASSICO | BAPC13000V | LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" | **930** |
| TRIGGIANO | ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE | BATD21000D | I.T.E.T. "DE VITI DE MARCO" | **938** |
| BARI | IP PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE | BARH11000E | I.P. "E. MAJORANA" | **942** |
| CORATO | ISTITUTO SUPERIORE | BAIS054008 | I.I.S.S. "A. ORIANI - L. TANDOI" | **957** |
| TERLIZZI | LICEO CLASSICO | BAPC23000Q | LICEI "SYLOS - FIORE" | **966** |
| ALTAMURA | ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI | BATL07000T | I.T.T. "NERVI-GALILEI" | **967** |
| BARI | ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE | BATF230001 | I.T.T. PANETTI-PITAGORA | **980** |
| BARI | ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE | BATD13000T | I.T.E.T. LENOCI - EUCLIDE | **981** |
| BITONTO | ISTITUTO SUPERIORE | BAIS06700A | I.I.S.S. "VOLTA - DE GEMMIS" | **988** |
| GRAVINA IN PUGLIA | ISTITUTO SUPERIORE | BAIS013002 | I.I.S.S. "V. BACHELET - G. GALILEI" | **1 005** |
| RUVO DI PUGLIA | LICEO SCIENTIFICO | BAPS09000R | LICEO "O. TEDONE" | **1 013** |
| ACQUAVIVA DELLE FONTI | ISTITUTO SUPERIORE | BAIS026004 | I.I.S.S. "C. COLAMONICO - N. CHIARULLI " | **1 025** |
| GIOIA DEL COLLE | ISTITUTO SUPERIORE | BAIS00200G | I.I.S.S. "CANUDO-MARONE - GALILEI" | **1 034** |
| SANTERAMO IN COLLE | ISTITUTO SUPERIORE | BAIS01600D | I.I.S.S. "PIETRO SETTE" | **1 092** |
| MOLFETTA | ISTITUTO SUPERIORE | BAIS084004 | I.I.S.S. "MONS. A. BELLO-G. SALVEMINI" | **1 100** |
| BARI | ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI | BATE02000T | I.T.T. "E. DI SAVOIA-D. CARACCIOLO" | **1 110** |
| PUTIGNANO | LICEO SCIENTIFICO | BAPS36000G | LICEO "MAJORANA - LATERZA" | **1 118** |
| BARI | LICEO ARTISTICO | BASL06000T | LICEO "DE NITTIS-PASCALI" | **1 137** |
| CASTELLANA GROTTE | ISTITUTO SUPERIORE | BAIS07900L | I.I.S.S. LUIGI DELL'ERBA | **1 139** |
| ALTAMURA | LICEO SCIENTIFICO | BAPS200003 | LICEO "FEDERICO II DI SVEVIA" | **1 157** |
| BARI | LICEO SCIENTIFICO | BAPS01000X | LICEO SCIENTIFICO "A. SCACCHI" | **1 197** |
| BARI | LICEO SCIENTIFICO | BAPS060001 | LICEO SCIENTIFICO "G. SALVEMINI" | **1 199** |
| MONOPOLI | LICEO CLASSICO | BAPC24000A | LICEO "G. GALILEI - M. CURIE" | **1 229** |
| MODUGNO | ISTITUTO SUPERIORE | BAIS02900G | I.I.S.S. "TOMMASO FIORE" | **1 236** |
| TRIGGIANO | LICEO SCIENTIFICO | BAPS270009 | LICEI "CARTESIO" | **1 281** |
| BITETTO | LICEO SCIENTIFICO | BAPS24000D | LICEO "E. AMALDI" | **1 292** |
| MOLFETTA | ISTITUTO SUPERIORE | BAIS06400V | I.I.S.S. "GALILEO FERRARIS" | **1 310** |
| ACQUAVIVA DELLE FONTI | ISTITUTO MAGISTRALE | BAPM05000B | LICEO DON LORENZO MILANI | **1 326** |
| BARI | IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO | BARI130007 | I.P. "L. SANTARELLA - DE LILLA" | **1 358** |
| BARI | ISTITUTO SUPERIORE | BAIS08600Q | I.I.S.S. "G.CESARE-D. ROMANAZZI" | **1 360** |
| BARI | LICEO SCIENTIFICO | BAPS05000A | LICEO SCIENTIFICO "E. FERMI" | **1 589** |
| BARI | ISTITUTO SUPERIORE | BAIS05900B | I.I.S.S. "MARCO POLO" | **1 603** |
| BARI | ISTITUTO SUPERIORE | BAIS063003 | I.I.S.S. "G. MARCONI - MARGHERITA HACK" | **1 980** |

## Convitto (omnicomprensivo)

| Comune | Tipologia istituzione scolastica | Codice Scuola | Denominazione | Totale |
|---|---|---|---|---|
| BARI | CONVITTO NAZIONALE (IOC) | BAVC010004 | CONVITTO NAZIONALE "DOMENICO CIRILLO" | **1 201** |

## *Provincia di Barletta-Andria-Trani*

### Infanzia e I ciclo d'istruzione

*(in corsivo le istituzioni scolastiche non verticalizzate)*

| Comune | Tipologia istituzione scolastica | Codice Scuola | Denominazione | Totale |
|---|---|---|---|---|
| MINERVINO MURGE | ISTITUTO COMPRENSIVO | BTIC80000C | I.C. "PIETROCOLA - MAZZINI" | **524** |
| SPINAZZOLA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BTIC801008 | I.OC. "MAZZINI-DE CESARE-FERMI" | **535** |
| *BARLETTA* | *DIREZIONE DIDATTICA* | *BTEE061002* | *3 C.D. "N. FRAGGIANNI"* | ***553*** |
| ANDRIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BTIC8AN006 | I.C. "R. COTUGNO" | **692** |
| *TRANI* | *DIREZIONE DIDATTICA* | *BTEE17500R* | *4 C.D. "G. BELTRANI "* | ***705*** |
| BISCEGLIE | SCUOLA PRIMO GRADO | BTMM08900R | S.S.1 G. "R. MONTERISI" | **711** |
| TRANI | SCUOLA PRIMO GRADO | BTMM20900N | S.S.1 G. "E. BALDASSARRE" | **718** |
| *BISCEGLIE* | *DIREZIONE DIDATTICA* | *BTEE06900L* | *2 C.D. "PROF. ARC. CAPUTI"* | ***747*** |
| BARLETTA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BTIC89200G | I.C. "M.D'AZEGLIO-G.DE NITTIS" | **755** |
| BARLETTA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BTIC866003 | I.C. "MUSTI - DIMICCOLI" | **764** |
| MARGHERITA DI SAVOIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BTIC85400R | I.C. "GIOVANNI XXIII-G.PASCOLI" | **768** |
| *BARLETTA* | *SCUOLA PRIMO GRADO* | *BTMM07800A* | *S.S.1 G. "E. FIERAMOSCA"* | ***785*** |
| *BISCEGLIE* | *DIREZIONE DIDATTICA* | *BTEE06800R* | *1 C.D. "DE AMICIS" (BISCEGLIE)* | ***837*** |
| ANDRIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BTIC86200Q | I.C. "A. MARIANO - E. FERMI" | **851** |
| ANDRIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BTIC8AK00P | I.C. "A.ROSMINI-ALIGHIERI" | **875** |
| CANOSA DI PUGLIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BTIC852005 | I.C. 'FOSC-DE MUR LOMAN-MAZZIN' | **904** |
| ANDRIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BTIC8AM00A | I.C. "OBERDAN-V. EMANUELE III" | **912** |
| *TRANI* | *DIREZIONE DIDATTICA* | *BTEE172009* | *1 C.D. "DE AMICIS" (TRANI)* | ***963*** |
| ANDRIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BTIC8AL00E | IC P.N.VACCINA-G.LOTTI-DELLA VI | **973** |
| ANDRIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BTIC89300B | I.C. "IMBRIANI - SALVEMINI" | **976** |
| BARLETTA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BTIC8AA00V | I.C. "G. MODUGNO - RENATO MORO" | **986** |
| ANDRIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BTIC860004 | I.C. "DON BOSCO SANTO-MANZONI" | **994** |
| *BARLETTA* | *DIREZIONE DIDATTICA* | *BTEE06400D* | *6 C.D. "GIRONDI"* | ***1 049*** |
| CANOSA DI PUGLIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BTIC853001 | I.C. MARCON-CAREL-LOSIT-BOVIO | **1 120** |
| *TRANI* | *DIREZIONE DIDATTICA* | *BTEE173005* | *2 C.D. "MONS. PETRONELLI"* | ***1 129*** |
| TRANI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BTIC8AE006 | I.C. "ROCCA-BOVIO-PALUMBO-D'ANN | **1 131** |
| BISCEGLIE | ISTITUTO COMPRENSIVO | BTIC8AP00T | IC S.G. BOSCO-BATTISTI-FERRARIS | **1 166** |
| BISCEGLIE | ISTITUTO COMPRENSIVO | BTIC8AQ00N | IC DON P. UVA-BATTISTI-FERRARIS | **1 175** |
| ANDRIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BTIC86400B | I.C. "IANNUZZI-MONS. DI DONNA" | **1 193** |
| SAN FERDINANDO DI PUGLIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BTIC8AJ00V | I.C. "DE AMICIS-GIOVANNI XXIII" | **1 197** |
| BARLETTA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BTIC8AD00A | I.C. "GIOVANNI PAOLO II" | **1 297** |
| ANDRIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BTIC86300G | I.C. "G. VERDI - P. CAFARO" | **1 304** |
| TRINITAPOLI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BTIC8AF002 | I.C. DON MILANI-GARIBALDI-LEONE | **1 308** |
| BARLETTA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BTIC86700V | I.C. "PIETRO MENNEA" | **1461** |

### II ciclo d'istruzione

| Comune | Tipologia istituzione scolastica | Codice IS | Denominazione IS | Iscritti |
|---|---|---|---|---|
| ANDRIA | ISTITUTO SUPERIORE | BTIS04400A | I.I.S.S. "GIUSEPPE COLASANTO" | **650** |
| BARLETTA | IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO | BTRI050008 | I.P. "ARCHIMEDE " | **677** |
| BISCEGLIE | LICEO SCIENTIFICO | BTPS03000T | LICEO "LEONARDO DA VINCI" | **705** |
| TRANI | LICEO SCIENTIFICO | BTPS11000D | LICEO SCIENTIFICO "VALDEMARO VECCHI" | **760** |
| MARGHERITA DI SAVOIA | ISTITUTO SUPERIORE | BTIS053005 | I.I.S.S. "A. MORO" (MARGHERITA) | **799** |
| ANDRIA | ISTITUTO SUPERIORE | BTIS04300E | I.I.S.S. "R. LOTTI - UMBERTO I" | **805** |
| BARLETTA | ISTITUTO SUPERIORE | BTIS046002 | I.I.S.S. "LEONTINE E GIUSEPPE DE NITTIS | **837** |
| ANDRIA | LICEO SCIENTIFICO | BTPS08000V | LICEO SCIENTIFICO "RICCARDO NUZZI" | **839** |
| TRANI | LICEO CLASSICO | BTPC210007 | LICEO "F. DE SANCTIS" | **856** |
| ANDRIA | LICEO CLASSICO | BTPC040009 | LICEO "CARLO TROYA" | **887** |
| SAN FERDINANDO DI PUGLIA | ISTITUTO SUPERIORE | BTIS023009 | I.I.S.S. " DELL'AQUILA STAFFA" | **922** |
| TRANI | ISTITUTO SUPERIORE | BTIS058008 | I.I.S.S. "ALDO MORO - S. COSMAI" (TRANI) | **934** |
| BARLETTA | LICEO CLASSICO | BTPC01000D | LICEO "A. CASARDI" | **990** |
| BISCEGLIE | ISTITUTO SUPERIORE | BTIS061004 | I.I.S.S. "G. DELL'OLIO - S. COSMAI" | **991** |
| ANDRIA | ISTITUTO SUPERIORE | BTIS05600L | I.I.S.S. "ETTORE CARAFA" | **995** |
| ANDRIA | ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE | BTTF06000Q | I.T.T. "SEN. IANNUZZI" | **1 005** |
| CANOSA DI PUGLIA | ISTITUTO SUPERIORE | BTIS059004 | I.I.S.S. "E. FERMI - L. EINAUDI" | **1 189** |
| BARLETTA | LICEO SCIENTIFICO | BTPS15000X | LICEO "CARLO CAFIERO" | **1 358** |
| BARLETTA | ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE | BTTD32000N | I.T.E.T. CASSANDRO FERMI NERVI | **1 572** |

### Istituto Omnicomprensivo

| Comune | Tipologia istituzione scolastica | Codice Scuola | Denominazione | Totale |
|---|---|---|---|---|
| SPINAZZOLA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BTIC801008 | I.OC. "MAZZINI-DE CESARE-FERMI" | **535** |

## *Provincia di Brindisi*

### Infanzia e I ciclo d'istruzione

| Comune | Tipologia istituzione scolastica | Codice IS | Denominazione IS | Iscritti |
|---|---|---|---|---|
| SAN MICHELE SALENTINO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC80000T | I.C. "GIOVANNI XXIII" | **518** |
| TORCHIAROLO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC80100N | I.C. "VALESIUM" | **579** |
| SAN VITO DEI NORMANNI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC82100V | PRIMO I.C. S.VITO DEI NORMANNI | **635** |
| SAN PANCRAZIO SALENTINO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC82400A | I.C. SAN PANCRAZIO S.NO | **642** |
| SAN PIETRO VERNOTICO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC82300E | I.C. "RUGGERO DE SIMONE" | **660** |
| BRINDISI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC811008 | I.C. "SANT'ELIA - COMMENDA" | **714** |
| FRANCAVILLA FONTANA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC82700T | TERZO I.C. FRANCAVILLA F.NA | **716** |
| SAN VITO DEI NORMANNI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC82200P | SECONDO I.C. S.VITO D. NORMANNI | **720** |
| VILLA CASTELLI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC80800C | I.C. "D. ALIGHIERI" | **750** |
| BRINDISI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC81500G | I.C. S."CAPPUCCINI"-BRINDISI | **751** |
| FASANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC80600R | I.C. "G.GALILEI" | **806** |
| CELLINO SAN MARCO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC80200D | I.C. "MANZONI - ALIGHIERI" | **827** |
| BRINDISI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC817007 | I.C. "CASALE" | **838** |
| CISTERNINO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC820003 | I.C. CISTERNINO | **843** |
| BRINDISI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC83500R | I.C. "CENTRO" BRINDISI-TUTURANO | **867** |
| OSTUNI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC84300Q | I.C."PESSINA-VITALE-BARNABA" | **919** |
| BRINDISI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC81000C | I.C. "BOZZANO - CENTRO" | **925** |
| MESAGNE | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC847003 | I.C. "GIOVANNI XXIII - MORO" | **952** |
| MESAGNE | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC841004 | I. C. "CARDUCCI-MATERDONA" | **966** |
| BRINDISI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC812004 | I.C. "SANTA CHIARA" | **976** |
| FRANCAVILLA FONTANA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC832009 | SECONDO I.C. FRANCAVILLA FONTAN | **1 069** |
| LATIANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC83000N | I.C. LATIANO | **1 085** |
| ORIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC84900P | SECONDO - PRIMO IC ORIA | **1 146** |
| FASANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC839004 | I. C. "COLLODI - BIANCO" | **1 192** |
| OSTUNI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC846007 | I.C. "GIOVANNI XXIII - BOSCO" | **1 199** |
| CEGLIE MESSAPICA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC85000V | I.C. PRESIDE L. PALAZZO-SECONDO | **1 232** |
| FRANCAVILLA FONTANA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC83100D | PRIMO I.C. FRANCAVILLA FONTANA | **1 245** |
| FASANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC84500B | I.C. "GIOVANNI XXIII - PASCOLI" | **1 327** |
| BRINDISI | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC81300X | I.C. "COMMENDA" | **1 351** |
| CAROVIGNO | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC818003 | I.C. CAROVIGNO | **1 440** |
| TORRE SANTA SUSANNA | ISTITUTO COMPRENSIVO | BRIC838008 | I.C."MAZZINI - PASCOLI" | **1 481** |

### II ciclo d'istruzione

| Comune | Tipologia istituzione scolastica | Codice IS | Denominazione IS | Iscritti |
|---|---|---|---|---|
| FRANCAVILLA FONTANA | ISTITUTO SUPERIORE | BRIS00800L | I.I.S.S. "V. LILLA" | **438** |
| CEGLIE MESSAPICA | ISTITUTO SUPERIORE | BRIS006001 | I.I.S.S. "C. AGOSTINELLI" | **608** |
| OSTUNI | LICEO SCIENTIFICO | BRPS11000V | LICEO "L.PEPE-A.CALAMO" | **626** |
| FASANO | ISTITUTO SUPERIORE | BRIS00300D | I.I.S.S. "L. DA VINCI" | **687** |
| FRANCAVILLA FONTANA | ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE | BRTD01000T | I.T.E.T. "G. CALO'" | **732** |
| BRINDISI | ISTITUTO TECNICO NAUTICO | BRTH020006 | I.T.E.T"CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELL" | **741** |
| BRINDISI | IP PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE | BRRH01000Q | I.P.E.O.A. "S. PERTINI" | **795** |
| BRINDISI | ISTITUTO SUPERIORE | BRIS01400X | I.I.S.S "FERRARIS - DE MARCO - VALZANI" | **799** |
| OSTUNI | IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI | BRTD100004 | I.T.E.T. "PANTANELLI-MONNET" | **824** |
| FASANO | ISTITUTO SUPERIORE | BRIS00900C | I.I.S.S. "G. SALVEMINI" | **850** |
| MESAGNE | ISTITUTO SUPERIORE | BRIS01100C | I.I.S.S. "E. FERDINANDO" | **929** |
| BRINDISI | ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE | BRTF010004 | I.T.T. "G. GIORGI" | **1 042** |
| FRANCAVILLA FONTANA | ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE | BRTF02000P | I.T.T. "E. FERMI" | **1 074** |
| BRINDISI | IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI | BRRF010008 | I.P. "F. L. MORVILLO FALCONE" | **1 083** |
| FRANCAVILLA FONTANA | LICEO SCIENTIFICO | BRPS030007 | LICEO "F. RIBEZZO" | **1 100** |
| BRINDISI | ISTITUTO MAGISTRALE | BRPM010003 | LICEO "E. PALUMBO" | **1 131** |
| CISTERNINO | ISTITUTO MAGISTRALE | BRPM04000V | LICEO "DON QUIRICO PUNZI" | **1 132** |
| BRINDISI | LICEO CLASSICO | BRPC04000P | LICEO "MARZOLLA-LEO-SIMONE-DURANO" | **1 146** |
| BRINDISI | ISTITUTO SUPERIORE | BRIS01700B | I.I.S.S. "E. MAJORANA" | **1 313** |

### Istituto Omnicomprensivo

| Comune | Tipologia istituzione scolastica | Codice IS | Denominazione IS | Iscritti |
|---|---|---|---|---|
| BRINDISI | ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO | BRPS130004 | SCUOLA EUROPEA - LICEO FERMI-MONTICELLI | **1 461** |

## *Provincia di Foggia*

*(su sfondo grigio le istituzioni scolastiche "in deroga"[18])*

### Infanzia e I ciclo d'istruzione

*(in corsivo le istituzioni scolastiche non verticalizzate)*

| Comune | Tipologia istituzione scolastica | Codice IS | Denominazione IS | Iscritti |
|---|---|---|---|---|
| MONTE SANT'ANGELO | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC83000X | I.C. "TANCREDI-AMICARELLI" | **375** |
| SAN SEVERO | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC851001 | I.C. "ZANNOTTI - FRACCACRETA" | **441** |
| BICCARI | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC89600E | I.C. "ROSETI - MONTI DAUNI" | **444** |
| *FOGGIA* | *DIREZIONE DIDATTICA* | *FGEE01200C* | *C.D. "G. LEOPARDI"* | ***446*** |
| MONTE SANT'ANGELO | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC83100Q | I.C. "GIOVANNI XXIII" | **467** |
| ASCOLI SATRIANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC818009 | I.C. "NICHOLAS GREEN" | **471** |
| SAN MARCO IN LAMIS | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC848005 | I.C. "S.GIOV. BOSCO-DE CAROLIS" | **480** |
| TORREMAGGIORE | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC88100R | I.C. "VIA SACCO E VANZETTI" | **512** |
| FOGGIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC85900G | I.C. "PARISI-DE SANCTIS" | **545** |
| MATTINATA | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC80800P | I.C. "DOMENICO SAVIO" | **546** |
| FOGGIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC856004 | I.C. "ALFIERI - GARIBALDI" | **557** |
| STORNARA | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC83700P | I.C. "GIOVANNI PAOLO I" | **560** |
| DELICETO | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC88300C | I.C. VICO II FONTANELLE- G. PAO | **568** |
| VICO DEL GARGANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC84100A | I.C. "MANICONE-FIORENTINO" | **590** |
| MANFREDONIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC864003 | I.C. DE SANCTIS-MOZZILLO IACCAR | **615** |
| FOGGIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC877005 | I.C. "S.CHIARA-PASCOLI-ALTAMURA | **615** |
| CARAPELLE | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC822001 | I. C. CARAPELLE | **617** |
| SAN MARCO IN LAMIS | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC847009 | I.C. BALILLA COMPAGNONE RIGNANO | **622** |
| FOGGIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC87000A | I.C. "D. ALIGHIERI" | **622** |
| LUCERA | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC842006 | I.C. "BOZZINI - FASANI" | **627** |
| *FOGGIA* | *SCUOLA PRIMO GRADO* | *FGMM00700X* | *S.S. 1 G. "L. MURIALDO"* | ***631*** |
| PIETRAMONTECORVINO | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC89500P | I.C. "MANDES - MONTI DAUNI" | **678** |
| LESINA | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC82500C | I. C. VIA NAPOLI | **705** |
| *CERIGNOLA* | *DIREZIONE DIDATTICA* | *FGEE02900T* | *C.D. "G. MARCONI"* | ***706*** |
| LUCERA | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC876009 | I.C. "TOMMASONE - ALIGHIERI" | **706** |
| SAN SEVERO | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC869006 | I.C. "PALMIERI - S. GIOV.BOSCO" | **751** |
| MANFREDONIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC86600P | I.C."UNGARETTI-M.T.DI CALCUTTA" | **755** |
| SAN SEVERO | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC89000G | I.C. "E. DE AMICIS" | **782** |
| MANFREDONIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC82900Q | I.C. "DON MILANI UNO+MAIORANO" | **790** |
| CERIGNOLA | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC87300T | I.C. "CARDUCCI - PAOLILLO" | **802** |
| *FOGGIA* | *DIREZIONE DIDATTICA* | *FGEE005009* | *C.D. "SAN GIOVANNI BOSCO"* | ***830*** |
| SAN PAOLO DI CIVITATE | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC835003 | I.C. GRIMALDI-GIOVANNI PAOLO II | **836** |
| TROIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC85800Q | I.C. "VIRGILIO - SALANDRA" | **839** |
| TORREMAGGIORE | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC88200L | I.C. "VIA PIETRO NENNI" | **841** |
| *FOGGIA* | *DIREZIONE DIDATTICA* | *FGEE00900L* | *C.D. "A. MANZONI"* | ***857*** |
| STORNARELLA | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC83800E | I.C. "ALDO MORO" | **875** |
| SAN NICANDRO GARGANICO | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC87900R | I.C. "D'ALESSANDRO - VOCINO" | **969** |
| SAN SEVERO | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC892007 | I.C.SAN FRANCESCO - F. PETRARCA | **978** |
| CERIGNOLA | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC84600D | I.C. "DON BOSCO - BATTISTI" | **982** |
| SAN GIOVANNI ROTONDO | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC84500N | I.C. "DANTE - GALIANI" | **987** |
| FOGGIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC86100G | I.C. "FOSCOLO - GABELLI" | **1 085** |
| SAN GIOVANNI ROTONDO | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC843002 | I.C. PASCOLI-FORGIONE-MELCHIOND | **1 109** |
| MANFREDONIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC863007 | I.C. "PEROTTO - ORSINI - CROCE" | **1 116** |
| FOGGIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC89700A | I.C. "S.CIRO-DE AMICIS-PIO XII" | **1 126** |
| APRICENA | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC86800A | I.C. "TORELLI - FIORITTI" | **1 131** |
| CERIGNOLA | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC884008 | I.C. DON G. PUGLISI-G. PAOLO II | **1 136** |
| MANFREDONIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC893003 | I.C. "S. G. BOSCO-GIORDANI" | **1 141** |
| VIESTE | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC878001 | I.C. RODARI-ALIGHIERI-SPALATRO | **1 153** |
| LUCERA | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC827004 | I.C. "MANZONI - RADICE" | **1 167** |
| FOGGIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC86200B | I.C. "G. CATALANO - MOSCATI" | **1 181** |
| FOGGIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC85700X | I.C. "V.DA FELTRE-N.ZINGARELLI" | **1 211** |
| FOGGIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC885004 | I.C. "SAN PIO X - G. BOVIO" | **1 218** |

[18] Istituzioni scolastiche con almeno un punto di erogazione ricadente in un comune montano o isolano che, storicamente, in base a quanto previsto dalla precedente versione dell'articolo 19 della Legge n. 111 del 15/07/2011, come modificato da ultimo dal decreto-legge n. 104/2013 (L. 128/2013), per le particolari condizioni di svantaggio, potevano conservare l'autonomia scolastica con un numero di iscritti di 400 (ridotto a 300 con le *Leggi di bilancio dello Stato* per il 2021, 2022 e 2023 per le istituzioni situate nelle piccole isole, nei comuni montani o nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche) anziché 600 (ridotto a 500 dalle medesime Leggi di bilancio).

| Comune | Tipologia istituzione scolastica | Codice IS | Denominazione IS | Iscritti |
|---|---|---|---|---|
| SAN SEVERO | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC89100B | I.C. "SAN BENEDETTO - PADRE PIO | **1 282** |
| CERIGNOLA | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC87400N | I.C. "DI VITTORIO - PADRE PIO" | **1 360** |
| ORTA NOVA | ISTITUTO COMPRENSIVO | FGIC88900B | I.C. "SANDRO PERTINI - VITTORIO | **1 403** |

## II ciclo d'istruzione

| Comune | Tipologia istituzione scolastica | Codice IS | Denominazione IS | Iscritti |
|---|---|---|---|---|
| SAN NICANDRO GARGANICO | ISTITUTO SUPERIORE | FGIS007003 | I.I.S.S. "DE ROGATIS - FIORITTO" | **414** |
| VICO DEL GARGANO | ISTITUTO SUPERIORE | FGIS052001 | I.I.S.S. "PUBLIO VIRGILIO MARONE" | **430** |
| MONTE SANT'ANGELO | ISTITUTO SUPERIORE | FGIS001004 | I.I.S.S. "GIAN TOMMASO GIORDANI" | **448** |
| SAN GIOVANNI ROTONDO | ISTITUTO MAGISTRALE | FGPM05000Q | LICEO "MARIA IMMACOLATA" | **479** |
| CERIGNOLA | LICEO CLASSICO | FGPC180008 | LICEO "ZINGARELLI-SACRO CUORE" | **552** |
| LUCERA | CONVITTO NAZIONALE | FGVC01000C | CONVITTO NAZ. "RUGGIERO BONGHI" | **555** |
| SAN MARCO IN LAMIS | ISTITUTO SUPERIORE | FGIS021009 | I.I.S.S. "PIETRO GIANNONE" | **583** |
| FOGGIA | IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO | FGRI020004 | I.P. "ANTONIO PACINOTTI" | **615** |
| SAN SEVERO | LICEO SCIENTIFICO | FGPS210002 | LICEO "CHECCHIA RISPOLI-TONDI" | **630** |
| SAN SEVERO | ISTITUTO SUPERIORE | FGIS03700V | I.I.S.S. "DI SANGRO-MINUZIANO-ALBERTI" | **644** |
| LUCERA | IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI | FGTD060005 | I.T.E.T. "VITTORIO EMANUELE III" | **659** |
| APRICENA | ISTITUTO SUPERIORE | FGIS00300Q | I.I.S.S. "FEDERICO II" | **677** |
| ORTA NOVA | ISTITUTO SUPERIORE | FGIS04600N | I.I.S.S. "ADRIANO OLIVETTI" | **679** |
| CERIGNOLA | ISTITUTO SUPERIORE | FGIS01100P | I.I.S.S. "G. PAVONCELLI" | **752** |
| CERIGNOLA | IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI | FGTD02000P | I.T.E.T. "DANTE ALIGHIERI" | **758** |
| FOGGIA | ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE | FGTD08000A | I.T.E.T. "BLAISE PASCAL" | **772** |
| SAN GIOVANNI ROTONDO | IP PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE | FGRH060003 | I.P.E.O.A. "MICHELE LECCE" | **776** |
| SAN SEVERO | ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE | FGTD010004 | I.T.E. "A. FRACCACRETA" | **788** |
| MANFREDONIA | LICEO SCIENTIFICO | FGPS20000B | LICEO "GALILEI-MORO" | **831** |
| SAN GIOVANNI ROTONDO | ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE | FGTF17000V | I.T.E.T. "LUIGI DI MAGGIO" | **878** |
| SAN SEVERO | ISTITUTO MAGISTRALE | FGPM10000G | LICEO "E. PESTALOZZI" | **902** |
| FOGGIA | LICEO CLASSICO | FGPC160003 | LICEO "LANZA-PERUGINI" | **951** |
| VIESTE | ISTITUTO SUPERIORE | FGIS064007 | I.I.S.S. "E.MATTEI-FAZZINI-GIULIANI" | **953** |
| MANFREDONIA | ISTITUTO SUPERIORE | FGIS05900Q | I.I.S.S."RONCALLI-FERMI-ROTUNDI-EUCLID" | **960** |
| TORREMAGGIORE | ISTITUTO SUPERIORE | FGIS044002 | I.I.S.S. "FIANI - LECCISOTTI" | **983** |
| LUCERA | LICEO CLASSICO | FGPC15000C | LICEO "BONGHI-ROSMINI" | **984** |
| FOGGIA | LICEO SCIENTIFICO | FGPS040004 | LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI" | **1 000** |
| FOGGIA | ISTITUTO SUPERIORE | FGIS00800V | I.I.S.S. "L. EINAUDI" | **1 009** |
| CERIGNOLA | ISTITUTO SUPERIORE | FGIS048009 | I.I.S.S. "AUGUSTO RIGHI" | **1 086** |
| FOGGIA | LICEO SCIENTIFICO | FGPS010008 | LICEO SCIENTIFICO "A. VOLTA" | **1 121** |
| CERIGNOLA | LICEO SCIENTIFICO | FGPS08000E | LICEO "ALBERT EINSTEIN" | **1 150** |
| MANFREDONIA | ISTITUTO SUPERIORE | FGIS06100Q | I.I.S.S. "G. TONIOLO" | **1 157** |
| FOGGIA | ISTITUTO MAGISTRALE | FGPM03000E | LICEO "CAROLINA POERIO" | **1 184** |
| FOGGIA | ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE | FGTF13000C | I.T.T. "ALTAMURA-DA VINCI" | **1 247** |
| FOGGIA | ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI | FGTE03000R | ITET NOTARANGELO-ROSATI-GIANNONE-M | **1 387** |

## Istituti omnicomprensivi

| Comune | Tipologia istituzione scolastica | Codice IS | Denominazione IS | Iscritti |
|---|---|---|---|---|
| ISCHITELLA | ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO | FGIC89400V | I.OC. "P. GIANNONE" | **473** |
| BOVINO | ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO | FGIC81600N | I.OC. BOVINO-VIA DEI MILLE | **479** |
| CARPINO | ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO | FGIC806003 | I. OC. "PADRE GIULIO CASTELLI" | **505** |
| RODI GARGANICO | ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO | FGIS06700P | I.I.S.S. "M. DEL GIUDICE"-I.OC.M.D.GIUD. | **551** |
| PESCHICI | ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO | FGIC83300B | I.OC. "GIUSEPPE LIBETTA" | **570** |
| ACCADIA | ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO | FGIC819005 | I.OC. "MARTIN LUTHER KING" | **586** |
| CAGNANO VARANO | ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO | FGIC821005 | I.OC. "D'APOLITO" | **729** |

## *Provincia di Lecce*

### Infanzia e I ciclo d'istruzione

| Comune | Tipologia istituzione scolastica | Codice IS | Denominazione IS | Iscritti |
|---|---|---|---|---|
| MIGGIANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC83500D | I.C. MIGGIANO | **389** |
| SCORRANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC85400V | I.C. SCORRANO | **426** |
| CURSI | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC81200R | I.C. CURSI | **466** |
| PORTO CESAREO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC831006 | I.C. PORTO CESAREO | **466** |
| NOVOLI | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC84200L | I.C. "MARGHERITA HACK" | **516** |
| SALVE | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC803002 | I.C. SALVE | **537** |
| MURO LECCESE | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC81300L | I.C. MURO LECCESE | **574** |
| SOLETO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC85500P | I.C. "G. FALCONE-P BORSELLINO" | **577** |
| MINERVINO DI LECCE | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC836009 | I.C. MINERVINO | **595** |
| VERNOLE | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC85600E | I.C. "A.DIAZ" | **602** |
| COPERTINO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC867001 | I.C. COPERTINO POLO 1 | **613** |
| MAGLIE | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC8AQ00Q | I.C. "PRINCIPE DI PIEMONTE" | **621** |
| GAGLIANO DEL CAPO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC824003 | I.C. "V. DE BLASI" | **622** |
| GALLIPOLI | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC879007 | I.C. GALLIPOLI POLO 2 | **629** |
| CAMPI SALENTINA | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC8AD00C | I.C. "T. SARTI" | **634** |
| TRICASE | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC87500X | I.C. TRICASE VIA APULIA | **637** |
| CORSANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC881007 | I.C. "BIAGIO ANTONAZZO" | **637** |
| PARABITA | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC84600X | I.C. PARABITA | **647** |
| POGGIARDO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC88000B | I.C. POGGIARDO | **650** |
| LECCE | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC8AW004 | I.C. "E. DE AMICIS" | **659** |
| MELENDUGNO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC829006 | I.C. RINA DURANTE | **669** |
| MONTERONI DI LECCE | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC840001 | I.C. "VITTORIO BODINI" | **671** |
| MONTERONI DI LECCE | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC84100R | I.C. POLO 1 MONTERONI DI LECCE | **672** |
| PRESICCE-ACQUARICA | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC8AN008 | I.C. "MADRE TERESA DI CALCUTTA" | **675** |
| COPERTINO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC865009 | I.C. "S. GIUSEPPE DA COPERTINO" | **678** |
| ANDRANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC8AP00X | I.C. ANDRANO | **698** |
| UGENTO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC8AB00R | I.C. UGENTO | **702** |
| GALATONE | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC894009 | I.C. GALATONE POLO 1 | **703** |
| GALATONE | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC895005 | I.C. GALATONE POLO 2 | **708** |
| COLLEPASSO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC82200B | I.C. COLLEPASSO | **715** |
| SUPERSANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC8AH00Q | I.C. B. N. SAN C. SUPERSANO | **746** |
| ALESSANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC80400T | I.C. ALESSANO | **752** |
| CORIGLIANO D'OTRANTO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC81900G | I.C. CORIGLIANO- MELPIGNANO | **764** |
| RACALE | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC85700A | I.C. RACALE "A. VASSALLO" | **783** |
| LIZZANELLO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC82800A | I.C. LIZZANELLO | **790** |
| CARMIANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC88600A | I.C. "G. ZIMBALO" | **792** |
| MAGLIE | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC82100G | I.C. MAGLIE | **796** |
| RUFFANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC85000G | I.C. "ALDO DE BERNART" | **799** |
| ALEZIO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC8AL00L | I.C. ALEZIO | **803** |
| COPERTINO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC86400D | I.C. COPERTINO"G.FALCONE" | **809** |
| CASARANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC860006 | I.C. CASARANO POLO 2 | **810** |
| MATINO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC8AC00L | I.C. MATINO | **832** |
| UGGIANO LA CHIESA | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC84300C | I.C. "KAROL WOJTYLA" | **839** |
| CALIMERA | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC816004 | I.C. CALIMERA | **843** |
| MARTANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC81700X | I.C. MARTANO | **867** |
| SALICE SALENTINO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC85100B | I.C. SALICE SALENTINO | **868** |
| GALLIPOLI | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC87700G | I.C. "SOFIA STEVENS" | **877** |
| TRICASE | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC8AK00R | I.C. "G. PASCOLI" | **880** |
| CUTROFIANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC823007 | I.C. "DON BOSCO" | **892** |
| SAN CESARIO DI LECCE | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC853003 | I.C. SAN CESARIO | **905** |
| LECCE | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC882003 | I.C. "P. STOMEO- G. ZIMBALO" | **906** |
| CAVALLINO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC80000E | IC CAVALLINO | **908** |
| LECCE | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC8AE008 | I.C. "D. ALIGHIERI - A. DIAZ" | **924** |
| TAVIANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC8AA001 | I.C. TAVIANO - FRANCESCO DIMO | **935** |
| LECCE | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC8AR00G | I.C."QUINTO ENNIO - BATTISTI" | **943** |
| SQUINZANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC87000R | I.C. SQUINZANO | **943** |
| GALATINA | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC89300D | I.C. GALATINA POLO 3 | **969** |
| TREPUZZI | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC8AU00C | IC TREPUZZI POLO 1 - POLO 2 | **986** |
| CASARANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC861002 | I.C. CASARANO POLO 3"GALILEI" | **998** |
| GALATINA | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC887006 | I.C. GALATINA POLO 1 | **1 035** |
| LEQUILE | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC82700E | I.C. LEQUILE | **1 051** |
| TAURISANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC88900T | I.C. TAURISANO | **1 091** |
| ARADEO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC810005 | I.C. EZIO BOSSO-ARADEO/NEVIANO | **1 092** |
| ALLISTE | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC859002 | I.C. ALLISTE "I.CALVINO" | **1 126** |

| Comune | Tipologia istituzione scolastica | Codice IS | Denominazione IS | Iscritti |
|---|---|---|---|---|
| VEGLIE | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC8AF004 | IST. COMPRENSIVO "P. IMPASTATO" | **1 137** |
| NARDO' | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC89700R | I.C. "RENATA FONTE" - POLO 2 | **1 162** |
| SURBO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC8AT00L | I.C. "V. AMPOLO SPRINGER" | **1 174** |
| LECCE | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC89100T | I.C. "AMMIRATO- FALCONE" | **1 184** |
| LEVERANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC8AX00X | I.C. "GEREMIA RE-DON LOR MILANI | **1 212** |
| NARDO' | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC896001 | I.C. NARDO' POLO 1 | **1 227** |
| LECCE | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC8AV008 | I.C. "A.GRANDI- S.CASTROMEDIANO | **1 449** |
| LECCE | ISTITUTO COMPRENSIVO | LEIC8AS00R | I.C. TEMPESTA - GALATEO | **1 450** |

## II ciclo d'istruzione

| Comune | Tipologia istituzione scolastica | Codice IS | Denominazione IS | Iscritti |
|---|---|---|---|---|
| COPERTINO | ISTITUTO SUPERIORE | LEIS039001 | I.I.S.S. "V. BACHELET" | **515** |
| GALATINA | ISTITUTO SUPERIORE | LEIS04900G | I.I.S.S. "LAPORTA/FALCONE-BORSELLINO" | **534** |
| CASARANO | ISTITUTO MAGISTRALE | LEPM150003 | LICEO 'R. LEVI MONTALCINI' | **555** |
| GALLIPOLI | ISTITUTO SUPERIORE | LEIS00700D | I.I.S.S. "A. VESPUCCI" | **653** |
| TRICASE | ISTITUTO SUPERIORE | LEIS016008 | I.I.S.S. "DON TONINO BELLO" | **653** |
| GALATONE | ISTITUTO SUPERIORE | LEIS037009 | I.I.S.S. "E. MEDI" | **657** |
| TRICASE | LICEO SCIENTIFICO | LEPS220003 | LICEO "G. STAMPACCHIA" | **662** |
| GALATINA | ISTITUTO D'ARTE | LESD090002 | LICEO "P. COLONNA" | **667** |
| LECCE | ISTITUTO SUPERIORE | LEIS00100E | I.I.S.S. "PRESTA-COLUMELLA " | **703** |
| CASARANO | ISTITUTO SUPERIORE | LEIS017004 | I.I.S.S. "FILIPPO BOTTAZZI" | **721** |
| PARABITA | ISTITUTO SUPERIORE | LEIS033002 | I.I.S.S. "E. GIANNELLI" | **735** |
| LECCE | ISTITUTO SUPERIORE | LEIS04400C | I.I.S.S. "F. CALASSO" | **753** |
| SANTA CESAREA TERME | ISTITUTO SUPERIORE | LEIS05100G | I.I.S.S. "A. MORO" | **757** |
| MARTANO | ISTITUTO SUPERIORE | LEIS00200A | I.I.S.S. "SALVATORE TRINCHESE" | **808** |
| MAGLIE | ISTITUTO SUPERIORE | LEIS02100Q | I.I.S.S. "EGIDIO LANOCE" | **825** |
| NARDO' | LICEO SCIENTIFICO | LEPS25000V | LICEO "G. GALILEI - E. VANONI" | **852** |
| GALLIPOLI | LICEO SCIENTIFICO | LEPS21000C | LICEO "QUINTO ENNIO" | **856** |
| LECCE | LICEO CLASSICO | LEPC13000N | LICEO "VIRGILIO-REDI" | **860** |
| LECCE | ISTITUTO SUPERIORE | LEIS04200R | I.I.S.S. "GALILEI-COSTA-SCARAMBONE" | **869** |
| MAGLIE | ISTITUTO SUPERIORE | LEIS05200B | I.I.S.S. "L. DA VINCI" | **880** |
| LECCE | LICEO ARTISTICO | LESL03000R | LICEO "CIARDO - PELLEGRINO" | **882** |
| MAGLIE | ISTITUTO SUPERIORE | LEIS038005 | I.I.S.S. "E. MATTEI" | **885** |
| GALATINA | LICEO SCIENTIFICO | LEPS04000E | LICEO "A. VALLONE" | **905** |
| LECCE | ISTITUTO SUPERIORE | LEIS03100A | I.I.S.S. "A. DE PACE" | **917** |
| TRICASE | ISTITUTO MAGISTRALE | LEPM050006 | LICEO "G. COMI" | **935** |
| ALESSANO | ISTITUTO SUPERIORE | LEIS003006 | I.I.S.S. "G. SALVEMINI" | **941** |
| NARDO' | ISTITUTO SUPERIORE | LEIS053007 | I.S. "N. MOCCIA - E. VANONI" | **944** |
| LECCE | ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE | LETD08000R | I.T.E. "A. OLIVETTI" | **981** |
| MAGLIE | LICEO CLASSICO | LEPC01000G | LICEO "FRANCESCA CAPECE" | **990** |
| LECCE | ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI | LETE010002 | I.T.E.T. "G. DELEDDA" | **1 058** |
| CASARANO | ISTITUTO SUPERIORE | LEIS00600N | I.I.S.S. "A. MEUCCI" | **1 075** |
| COPERTINO | LICEO SCIENTIFICO | LEPS23000N | LICEO "DON TONINO BELLO" | **1 095** |
| MAGLIE | ISTITUTO SUPERIORE | LEIS04700X | I.I.S.S. "CEZZI-DE CASTRO-MORO" | **1 120** |
| CASARANO | LICEO SCIENTIFICO | LEPS03000X | LICEO "G. C. VANINI" | **1 155** |
| LECCE | ISTITUTO SUPERIORE | LEIS03400T | I.I.S.S. "E.FERMI" | **1 258** |
| LECCE | ISTITUTO MAGISTRALE | LEPM01000Q | LICEO "P. SICILIANI" | **1 268** |
| CASARANO | ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE | LETD140007 | I.T.E. "A. DE VITI DE MARCO" | **1 287** |
| LECCE | LICEO CLASSICO | LEPC03000R | LICEO "G. PALMIERI" | **1 356** |
| LECCE | LICEO SCIENTIFICO | LEPS01000P | LICEO SCIENTIFICO "COSIMO DE GIORGI" | **1 412** |
| LECCE | LICEO SCIENTIFICO | LEPS07000A | LICEO "GIULIETTA BANZI BAZOLI" | **1 702** |

## *Provincia di Taranto*

### Infanzia e I ciclo d'istruzione

| Comune | Tipologia istituzione scolastica | Codice IS | Denominazione IS | Iscritti |
|---|---|---|---|---|
| GINOSA | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC80500G | I.C. "R. LEONE" | **459** |
| AVETRANA | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC807007 | I.C. "MORLEO" | **465** |
| TARANTO | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC873006 | I.C. "SANDRO PERTINI" | **544** |
| CAROSINO | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC81100V | I.C. "A.MORO" | **569** |
| MARUGGIO | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC80600B | I.C. "DEL BENE" | **572** |
| MONTEPARANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC81200P | I.C. "MADONNA DELLA CAMERA" | **575** |
| LEPORANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC815006 | I.C. "PADRE GEMELLI" | **584** |
| TARANTO | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC87200A | I.C. "EUROPA - ALIGHIERI" | **659** |
| PALAGIANELLO | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC808003 | I.C. "G. MARCONI" | **661** |
| TARANTO | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC866003 | I.C. "SAN G.BOSCO" | **663** |
| LATERZA | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC858004 | I.C. "MARCONI-MICHELANGELO" | **667** |
| SAVA | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC853001 | I.C. "GIOVANNI XXIII" | **688** |
| TARANTO | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC802004 | I.C. "G. GALILEI" | **702** |
| MONTEIASI | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC810003 | I.C. "L. DA VINCI" | **705** |
| TARANTO | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC87000P | I.C. "A. VOLTA" | **723** |
| LIZZANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC844006 | I.C. "A. MANZONI" | **727** |
| LATERZA | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC84300A | I.C. "A. DIAZ" | **744** |
| MARTINA FRANCA | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC86100X | I.C. "G. GRASSI" | **753** |
| MARTINA FRANCA | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC86200Q | I.C. "A.R. CHIARELLI" | **786** |
| MARTINA FRANCA | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC865007 | I.C. "GIOVANNI XXIII" | **787** |
| MASSAFRA | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC849009 | 1 I.C. "DE AMICIS - MANZONI" | **802** |
| GROTTAGLIE | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC85900X | I.C. "F.G. PIGNATELLI" | **809** |
| SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC822009 | I.C. "CASALINI" | **837** |
| GROTTAGLIE | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC84100P | I.C. "DON BOSCO" | **852** |
| STATTE | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC85400R | I.C. "GIOVANNI XXIII" | **878** |
| MASSAFRA | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC85000D | I.C. "G. PASCOLI" | **889** |
| TARANTO | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC830008 | I.C. "R. FRASCOLLA" | **903** |
| TARANTO | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC81700T | I.C. "V. ALFIERI" | **904** |
| PULSANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC86700V | ICS "G. GIANNONE" | **906** |
| MANDURIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC84800D | I.C. "M. GRECO" | **922** |
| TARANTO | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC83900P | I.C. "XXV LUGLIO - BETTOLO" | **951** |
| TARANTO | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC83200X | I.C. "L. SCIASCIA" | **973** |
| TARANTO | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC87100E | I.C. "CARRIERI-COLOMBO" | **998** |
| TARANTO | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC80300X | I.C. "L. PIRANDELLO" | **1 006** |
| GROTTAGLIE | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC84200E | I.C. "E. DE AMICIS" | **1 006** |
| SAVA | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC857008 | I.C. "BONSEGNA - TONIOLO" | **1 039** |
| TARANTO | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC86800P | I.C. "VICO - DE CAROLIS" | **1 041** |
| TARANTO | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC81900D | I.C. "MARTELLOTTA" | **1 055** |
| MASSAFRA | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC851009 | I.C. "SAN G.BOSCO" | **1 091** |
| SAN GIORGIO IONICO | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC881005 | I.C. "MARIA PIA - G. PASCOLI" | **1 129** |
| MARTINA FRANCA | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC88300R | I.C. "A.S. AOSTA-G. MARCONI" | **1 130** |
| MOTTOLA | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC880009 | I.C. "A. MANZONI - SAN GIOVANNI | **1 135** |
| TARANTO | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC829004 | I.C. "G. SALVEMINI" | **1 149** |
| CASTELLANETA | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC87700D | I.C. "PASCOLI-GIOVINAZZI-F.SURI | **1 153** |
| CRISPIANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC874002 | I.C. "F. SEVERI-MANCINI" | **1 235** |
| MANDURIA | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC882001 | I.C."F. PRUDENZANO-DON BOSCO" | **1 240** |
| TARANTO | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC84000V | I.C. "R. MORO" | **1 288** |
| PALAGIANO | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC87500T | I.C. "G.RODARI-GIOVANNI XXIII" | **1 304** |
| GINOSA | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC878009 | I.C "G CALO'-G.DELEDDA-SG.BOSCO | **1 413** |
| TARANTO | ISTITUTO COMPRENSIVO | TAIC845002 | I.C. "C.G. VIOLA" | **1 523** |

### II ciclo d'istruzione

| Comune | Tipologia istituzione scolastica | Codice IS | Denominazione IS | Iscritti |
|---|---|---|---|---|
| LATERZA | LICEO SCIENTIFICO | TAPS20000Q | LICEO "G. B. VICO" | **673** |
| TARANTO | ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE | TATD08000P | I.T.E. "PITAGORA" | **729** |
| GROTTAGLIE | ISTITUTO D'ARTE | TASD02000N | LICEO ARTISTICO "V. CALO'" | **796** |
| CASTELLANETA | ISTITUTO SUPERIORE | TAIS03900V | I.I.S.S. "MAURO PERRONE" | **803** |
| MASSAFRA | ISTITUTO SUPERIORE | TAIS02700L | I.I.S.S. "C. MONDELLI" | **845** |
| MANDURIA | ISTITUTO SUPERIORE | TAIS02600R | I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI" | **847** |
| PULSANO | IP PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE | TARH070002 | I.P.S.E.O.A. "MEDITERRANEO" | **869** |
| GROTTAGLIE | ISTITUTO SUPERIORE | TAIS04700T | I.I.S.S. "DON MILANI-PERTINI-E.MORANTE" | **873** |
| MARTINA FRANCA | ISTITUTO SUPERIORE | TAIS03600B | I.I.S.S. "LEONARDO DA VINCI" | **877** |
| TARANTO | ISTITUTO MAGISTRALE | TAPM020008 | LICEO SCIENZE UMANE "VITTORINO DA FELTRE | **893** |
| TARANTO | ISTITUTO SUPERIORE | TAIS024005 | I.I.S.S. "ARCHIMEDE" | **894** |

| Comune | Tipologia istituzione scolastica | Codice IS | Denominazione IS | Iscritti |
|---|---|---|---|---|
| MOTTOLA | ISTITUTO SUPERIORE | TAIS00600G | I.I.S.S. "M. LENTINI - A. EINSTEIN" | **907** |
| TARANTO | LICEO SCIENTIFICO | TAPS03000T | LICEO SCIENTIFICO "G. BATTAGLINI" | **1 018** |
| TARANTO | ISTITUTO SUPERIORE | TAIS04200P | I.I.S.S. "P.SSA MARIA PIA" | **1 041** |
| TARANTO | LICEO CLASSICO | TAPC070005 | LICEO "ARISTOSSENO" | **1 068** |
| TARANTO | ISTITUTO SUPERIORE | TAIS04400A | I.I.S.S. "LISIDE - F.S. CABRINI" | **1 092** |
| SAVA | ISTITUTO SUPERIORE | TAIS04100V | I.I.S.S. "DEL PRETE - FALCONE" | **1 093** |
| MASSAFRA | LICEO SCIENTIFICO | TAPS18000Q | LICEO "D. DE RUGGIERI" | **1 101** |
| MANDURIA | LICEO CLASSICO | TAPC11000A | LICEO "F. DE SANCTIS - G. GALILEI" | **1 138** |
| MARTINA FRANCA | LICEO CLASSICO | TAPC040009 | LICEO "TITO LIVIO" | **1 139** |
| TARANTO | LICEO CLASSICO | TAPC10000Q | LICEO "ARCHITA" | **1 145** |
| CASTELLANETA | ISTITUTO SUPERIORE | TAIS02100N | I.I.S.S. "QUINTO ORAZIO FLACCO" | **1 151** |
| TARANTO | ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE | TATF09000G | I.T.T. "A. PACINOTTI" | **1 192** |
| GROTTAGLIE | LICEO SCIENTIFICO | TAPS070008 | LICEO "G. MOSCATI" | **1 234** |
| MARTINA FRANCA | ISTITUTO SUPERIORE | TAIS037007 | I.I.S.S. "MAJORANA2 | **1 239** |
| TARANTO | ISTITUTO SUPERIORE | TAIS038003 | I.I.S.S. "AUGUSTO RIGHI" | **1 284** |
| TARANTO | LICEO SCIENTIFICO | TAPS19000A | LICEO "GALILEO FERRARIS" | **1 310** |

## *CPIA – TUTTE LE PROVINCE*

| Provincia | Comune | Tipologia istituz. scolastica | Codice IS | Denominazione IS |
|---|---|---|---|---|
| BARI | BARI | CPIA | BAMM29700R | CPIA1 BA "ALESSANDRO LEOGRANDE" |
| BARI | ALTAMURA | CPIA | BAMM29800L | CPIA 2 BA "CHIARA LUBICH" |
| BARLETTA-ANDRIA-TRANI | ANDRIA | CPIA | BTMM30100X | CPIA BAT "GINO STRADA" |
| BRINDISI | BRINDISI | CPIA | BRMM07900G | ISS_CPIA BR"ANNA LORENZETTO" |
| FOGGIA | FOGGIA | CPIA | FGMM15400A | CPIA FOGGIA D.M. SASSOLI |
| LECCE | LECCE | CPIA | LEMM31000R | CPIA 1 LECCE |
| TARANTO | TARANTO | CPIA | TAMM128006 | CPIA 1 TARANTO |

# Appendice n. 2

## Indicazioni tecniche per la presentazione delle istanze.

### Il portale

Le istanze inerenti all'assetto scolastico devono essere presentata **obbligatoriamente ed esclusivamente tramite le apposite funzionalità del portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it**.
Ai fini del procedimento sono inconferenti le richieste di mantenimento dell'attuale assetto, le quali saranno registrate ma non riportate nel Piano.

Al link https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/bh/ssd_abilitazione sono riportate le indicazioni sulla *procedura di accreditamento dei referenti*, il *primo accesso e l'abilitazione*, l'*accesso con SPID*, la *conferma dei dati anagrafi*ci e l'*accesso alla procedura*.

> Al fine di agevolare l'effettuazione delle valutazioni preventive alla presentazione delle istanze, sul medesimo portale, a partire dal link https://ssd.regione.puglia.it/reteScolastica/assettoIstituzioniScolastiche e consultando le diverse sezioni attive sulla *dashboard* di navigazione a sinistra della relativa finestra, sono altresì consultabili tutte le informazioni necessarie, indicate nelle *Linee di indirizzo* (ad es., sull'assetto delle istituzioni scolastiche, sull'organico di diritto, sulla demografia comunale, sulla popolazione scolastica, sulla provenienza geografica degli iscritti, sulle interruzioni di frequenza, ecc.).

**Per l'offerta formativa e i Poli per l'infanzia e, inoltre, per le province, la Città metropolitana di Bari, l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia, le istanze e i pareri saranno trasmessi via pec all'indirizzo programmazione.istruzione@pec.rupar.puglia.it.**

### Modalità di accesso al portale

I soggetti istituzionali titolati alla presentazione di osservazioni (comuni e istituzioni scolastiche) accedono alla **portale telematico** dal link **https://ssd.regione.puglia.it/documentazioneAmministrativa/istanze**.
L'accesso è consentito previa autenticazione con SPID, CIE o CNS, mediante la profilazione **già in possesso**.

### Indicazioni comuni a tutte le istanze inerenti all'assetto delle istituzioni scolastiche

I soggetti istituzionali coinvolti sono titolati a formulare le proprie osservazioni esclusivamente per i punti di erogazione e le istituzioni scolastiche di propria competenza istituzionale o territoriale (in altri termini, le istituzioni scolastiche sono titolate a presentare solo richieste che coinvolgono i propri punti di erogazione; i comuni e le Province e la Città Metropolitana proposte che coinvolgano istituzioni scolastiche o punti di erogazione ricadenti nella propria giurisdizione, ecc.).

Le istanze dovranno essere presentate indicando i **codici meccanografici** delle istituzioni scolastiche coinvolte e le **motivazioni** della proposta. Dovranno, inoltre, **consentire di valutare la risoluzione dell'assetto di tutta la rete scolastica locale,** senza tralasciare alcun punto di erogazione.
Inoltre, nel caso di *accorpamento di punti di erogazione*, dovranno essere indicati **in aggiunta i codici meccanografici dei punti di erogazione** e dovrà essere fornita una **breve descrizione del nuovo assetto** risultante dall'operazione di trasformazione/riorganizzazione proposta.
Infine, nel caso di *attivazione di un nuovo punto di erogazione*, dovrà essere indicato, in aggiunta, il **codice attribuito all'edificio** nel quale viene attivato il punto di erogazione, come riportato nell'***Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica – ARES***.

### Indicazioni per le istanze inerenti all'offerta formativa

Gli istituti tecnici elaborano, approvano e trasmettono le proprie istanze di completamento del percorso tecnico, in caso di mancanza di un triennio successivo al biennio, indicando il codice dell'articolazione o dell'opzione che si intende attivare, il **codice meccanografico del punto di erogazione** e il codice edificio, come iscritto in Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica– ARES [19], del plesso presso il quale si chiede l'attivazione e la motivazione.

---

[19] I *codici meccanografici* SIDI e i *codici edificio* ARES sono riportati nell'allegato A1, e sono altresì consultabili attraverso il portale accessibile all'indirizzo (https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/dimensionamento); i *codici indirizzo*, *codici articolazione* e *codici opzione* per i quali è possibile inoltrare richieste o proposte sono quelli indicati nei criteri.

Per i percorsi di IeFP, nell'istanza dovranno essere indicati la figura del nuovo Repertorio di cui si chiede l'attivazione, l'indirizzo di istruzione professionale, attivo presso l'istituzione scolastica, coerente con la figura richiesta in base alla tabella in appendice n. 3, il **codice meccanografico del punto di erogazione** e il codice edificio del plesso presso il quale si chiede l'attivazione e la motivazione.

Come riportato nei criteri per l'integrazione dell'offerta formativa, si ricorda che **per tutti i tipi di istanza gli atti dovranno essere corredati dall'attestazione del competente ente locale circa la disponibilità di aule e laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati,** a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, **ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica e dalla valutazione degli elementi sociali e territoriali a suffragio della richiesta.**

### Assistenza

Il contatto dell'assistenza per ricevere chiarimenti su questioni inerenti alle ***Linee di indirizzo***, al **procedimento** di formazione del *Piano*, all'istruttoria, alla documentazione, ecc. è ***programmazione.istruzione@regione.puglia.it***.

Il contatto dell'assistenza per questioni informatiche o legate all'uso del portale, allo smarrimento delle credenziali, alle modalità di caricamento della documentazione, ecc. è ***assistenza.ssd@regione.puglia.it***.

# Appendice n. 3

## Tabella di correlazione tra gli indirizzi dell'istruzione professionale e quelli dell'istruzione e formazione professionale di cui all'Allegato 4 al DI n. 92 del 24/05/2018, come rimodulata con Decreto Interministeriale n. 58 del 15 Febbraio 2024[20].

| Ind. studio | Figure di operatore e tecnico correlate | *Indirizzi degli operatori e dei tecnici (NON OGGETTO del Piano)* |
|---|---|---|
| IP11 Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane | Operatore agricolo | *Gestione di allevamenti* |
| | | *Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra* |
| | | *Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio* |
| | | *Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini* |
| | | *Gestione di aree boscate e forestali* |
| | Operatore delle produzioni alimentari | *Lavorazione e produzione lattiero e caseario* |
| | | *Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali* |
| | | *lavorazione e produzione a base di carne* |
| | | *lavorazione e produzione di prodotti ittici* |
| | | *Produzione di bevande* |
| | Operatore del mare e delle acque interne | |
| | Tecnico agricolo | *Gestione di allevamenti* |
| | | *Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra* |
| | | *Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio* |
| | | *Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini* |
| | | *Gestione di aree boscate e forestali* |
| | Tecnico delle produzioni alimentari | *Lavorazione e produzione lattiero e caseario* |
| | | *Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali* |
| | | *Lavorazione e produzione a base di carne* |
| | | *Lavorazione e produzione di prodotti ittici* |
| | | *Produzione di bevande* |
| IP12 Pesca e produz. ittiche | Operatore del mare e delle acque interne | |
| | Operatore delle produzioni alimentari | *Lavorazione e produzione di prodotti ittici* |
| | Tecnico delle produzioni alimentari | *Lavorazione e produzione di prodotti ittici* |
| IP13 Industria e artigianato per il Made in Italy | Operatore del legno | |
| | Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa | |
| | Operatore delle calzature | |
| | Operatore edile | *Lavori generali di scavo e movimentazione* |
| | | *Costruzione di opere in calcestruzzo armato* |
| | | *Realizzazione di opere murarie e di impermeabilizzazione* |
| | | *Lavori di rivestimento e intonaco* |
| | | *Lavori di tinteggiatura e cartongesso* |
| | | *Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile* |
| | Operatore grafico | *Impostazione e realizzazione della stampa* |
| | | *Ipermediale* |
| | Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria | |
| | Operatore delle produzioni chimiche | |
| | Operatore alle lavorazioni dei materiali lapidei | |
| | Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi | |
| | Operatore meccanico | *Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione* |
| | | *Saldatura e giunzione dei componenti* |
| | | *Montaggio componenti meccanici* |
| | | *Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici* |
| | | *Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti* |
| | Operatore delle produzioni alimentari | *Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno* |
| | | *Lavorazione e produzione lattiero e caseario* |
| | | *Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali* |
| | | *Lavorazione e produzione a base di carne* |
| | | *Lavorazione e produzione di prodotti ittici* |
| | | *Produzione di bevande* |

[20] Regolamento recante la rimodulazione dell' Allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca 24 maggio 2018 n. 92 concernente la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato regioni del 1° agosto 2019 e gli indirizzi di istruzione professionale nonché l' integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell' Allegato 2 del decreto.

| Ind. studio | Figure di operatore e tecnico correlate | *Indirizzi degli operatori e dei tecnici (NON OGGETTO del Piano)* |
|---|---|---|
| IP13 Industria e artigianato per il Made in Italy | Operatore delle lavorazioni tessili | |
| | Operatore del montaggio e manutenzione imbarcazioni da diporto | |
| | Operatore informatico | |
| | Tecnico del legno | *Seconda trasformazione del legno e produzione di pannelli* |
| | | *Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia* |
| | | *Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno* |
| | | *Intarsiatura di manufatti in legno* |
| | | *Decorazione e pittura di manufatti in legno* |
| | Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa | *Abbigliamento* |
| | | *Prodotti tessili per la casa* |
| | Tecnico edile | *Costruzioni architettoniche e ambientali* |
| | | *Costruzioni edili in legno* |
| | Tecnico grafico | |
| | Tecnico delle lavorazioni di pelletteria | |
| | Tecnico delle lavorazioni dei materiali lapidei | |
| | Tecnico della lavorazione dell'oro e dei metalli preziosi | |
| | Tecnico delle produzioni alimentari | *Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno* |
| | | *Lavorazione e produzione lattiero e caseario* |
| | | *Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali* |
| | | *Lavorazione e produzione a base di carne* |
| | | *lavorazione e produzione di prodotti ittici* |
| | | *Produzione di bevande* |
| | Tecnico delle lavorazioni tessili | *Produzione* |
| | | *Sviluppo prodotti* |
| | Tecnico delle energie rinnovabili | *Produzione energia elettrica* |
| | | *Produzione energia termica* |
| | Tecnico delle modellazione e fabbricazione digitale | *Modellazione e prototipazione* |
| | | *Prototipazione elettronica* |
| | Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione | *Sistemi a CNC* |
| | | *Sistemi CAD CAM* |
| | | *Conduzione e manutenzione impianti* |
| | Tecnico per l'automazione industriale | *Programmazione* |
| | | *Installazione e manutenzione impianti* |
| | Tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili | *Fabbricazione, montaggio, installazione di manufatti e oggetti di lattoneria* |
| | | *Lavorazione artigianale/artistica in ferro e/o altri metalli non nobili* |
| | Tecnico informatico | *Sistemi, reti e data management* |
| | | *Sviluppo soluzioni ICT* |
| IP14 Manutenzione e assistenza tecnica | Operatore meccanico | *Lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione* |
| | | *Saldatura e giunzione dei componenti* |
| | | *Montaggio componenti meccanici* |
| | | *Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici* |
| | | *Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti* |
| | Operatore elettrico | *Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici* |
| | | *Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili* |
| | | *Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario* |
| | | *Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato* |
| | Operatore termoidraulico | |
| | Operatore alla riparazione dei veicoli a motore | *Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici* |
| | | *Manutenzione e riparazione della carrozzeria* |
| | | *Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia* |
| | | *Riparazione e sostituzione di pneumatici* |
| | Tecnico elettrico | *Building automation* |
| | | *Impianti elettrici civili/industriali* |
| | Tecnico di impianti termici | *Impianti di refrigerazione* |
| | | *Impianti civili e industriali* |
| | Tecnico riparatore dei veicoli a motore | *Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici ed elettronici* |
| | | *Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli* |
| | | *Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni* |
| | Tecnico delle energie rinnovabili | *Produzione energia elettrica* |
| | | *Produzione energia termica* |

| | | |
|---|---|---|
| IP15 Gestione delle acque e risanamento ambientale | Operatore della gestione delle acque e risanamento ambientale | |
| IP16 Servizi commerciali | Operatore ai servizi di vendita | |
| | Operatore dei sistemi e dei servizi logistici | |
| | Operatore ai servizi di promozione e accoglienza | |
| | Operatore ai servizi di impresa | |
| | Operatore grafico | *Impostazione e realizzazione della stampa* |
| | | *Ipermediale* |
| | Tecnico commerciale delle vendite | *Vendita a libero servizio* |
| | | *Vendita assistita* |
| | Tecnico dei servizi logistici | *Logistica esterna (Trasporti)* |
| | | *Logistica interna e magazzino* |
| | Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza | *Agenzie turistiche* |
| | | *Convegnistica ed eventi culturali* |
| | Tecnico dei servizi di impresa | *Amministrazione e contabilità* |
| | | *Gestione del personale* |
| | Tecnico grafico | |
| IP17 Enogastronomia e ospitalità alberghiera | Operatore della ristorazione | *Preparazione degli alimenti e allestimento di dei piatti* |
| | | *Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande* |
| | Operatore ai servizi di promozione e accoglienza | |
| | Operatore delle produzioni alimentari | *Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno* |
| | Tecnico di cucina | |
| | Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza | *Ricettività turistica* |
| | | *Agenzie turistiche* |
| | | *Convegnistica ed eventi culturali* |
| | Tecnico delle produzioni alimentari | *Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno* |
| | Tecnico dei servizi di sala e bar | |
| IP18 Servizi culturali e dello spettacolo | Operatore grafico | *Impostazione e realizzazione della stampa* |
| | | *Ipermediale* |
| | Tecnico grafico | |
| | Tecnico degli allestimenti e della predisposizione degli impianti nel settore dello spettacolo | *Allestimento del sonoro* |
| | | *Allestimento luci* |
| | | *Allestimento di scena* |

**Qualifiche e diplomi quadriennali <u>senza corrispondenza</u> con indirizzi dell'istruzione professionale (NON ATTIVABILI):**

- Operatore del benessere (tutti gli indirizzi);
- Tecnico dell'acconciatura;
- Tecnico dei trattamenti estetici;
- Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero.